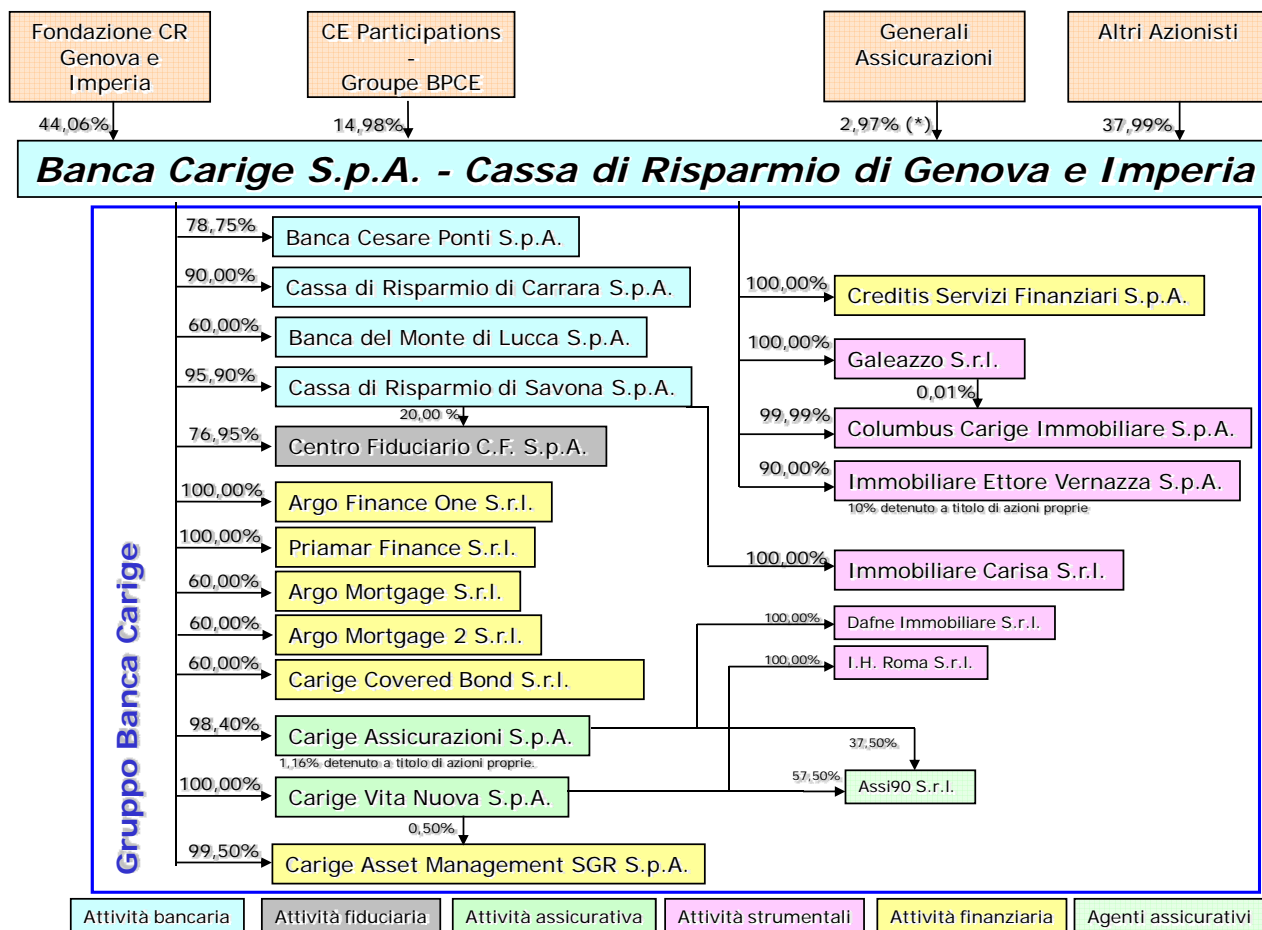


RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

3° trimestre 2009



IL GRUPPO BANCA CARIGE



(*) Come da Comunicazione alla Consob del 6/10/2009.

GRUPPO BANCA CARIGE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2009

INDICE

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE	5
CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
- Il quadro reale e monetario	8
- La strategia	10
- Andamento della gestione	10
- I fatti di rilievo dei primi nove mesi	11
- La gestione dei rischi	13
- Eventi successivi al 30 settembre 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione	13
- Informativa sui rapporti con parti correlate	14
BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	15
Prospetti contabili consolidati	16
- Stato patrimoniale consolidato	17
- Conto economico consolidato	18
- Il prospetto della redditività consolidato complessiva	19
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	20
- Rendiconto finanziario consolidato	23
Note illustrative	24
- Politiche contabili	25
- Area e metodi di consolidamento	26
- L'attività di intermediazione	29
- I risultati economici	46
- I dividendi distribuiti dalla Capogruppo Banca Carige	51
- L'attività assicurativa	52
- I rapporti con parti correlate	52
- Le partecipazioni	54
- Azioni proprie, rendiconto finanziario e patrimonio netto	54
- La gestione delle risorse	55
- I risultati per settore di attività economica	57
- La gestione dei rischi	61
- La Capogruppo	67
- Le controllate bancarie	67
- Le controllate assicurative	72
- Le controllate finanziarie	74
- Le altre principali controllate	77
BILANCIO INTERMEDIO DELLA CAPOGRUPPO	78
Scheda di sintesi ed indicatori di gestione	79
Prospetti contabili della Capogruppo	80
- Stato patrimoniale	81
- Conto economico	82
- Il prospetto della redditività complessiva	83
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	84
- Rendiconto finanziario	87
Note illustrative	88
- Politiche contabili	89

- L'attività di intermediazione	90
- I risultati economici	100
- I rapporti con parti correlate	104
- I risultati per settore di attività economica	106
- Il patrimonio	107
<hr/>	
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)	108
<hr/>	
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	110
<hr/>	
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO INTERMEDIO	113
<hr/>	

AVVERTENZE

Nelle tabelle sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- quando il dato è nullo
- ... quando il dato non risulta significativo

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/2009	30/6/2009	31/12/2008	30/9/2008	9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	34.408.666	33.711.301	31.986.445	30.328.603	7,6	13,5
Provvista	24.588.373	24.237.075	22.965.533	21.562.315	7,1	14,0
- Raccolta diretta (a)	23.485.846	23.711.470	22.164.080	20.475.929	6,0	14,7
* Debiti verso clientela	14.042.180	13.412.317	12.005.439	10.766.712	17,0	30,4
* Titoli in circolazione	8.829.550	9.685.828	9.578.795	9.142.064	-7,8	-3,4
* Passività al fair value (2)	614.116	613.325	579.846	567.153	5,9	8,3
- Debiti verso banche	1.102.527	525.605	801.453	1.086.386	37,6	1,5
Raccolta indiretta (b)	21.132.629	20.919.953	20.960.268	21.905.132	0,8	-3,5
- Risparmio gestito	11.497.235	10.942.776	10.438.552	10.947.485	10,1	5,0
- Risparmio amministrato	9.635.394	9.977.177	10.521.716	10.957.647	-8,4	-12,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	44.618.475	44.631.423	43.124.348	42.381.061	3,5	5,3
Investimenti	30.257.478	29.300.415	27.450.047	26.251.790	10,2	15,3
- Crediti verso clientela (3)	21.924.619	21.854.345	21.119.889	19.558.913	3,8	12,1
- Crediti verso banche (3)	654.025	832.045	986.953	1.258.780	-33,7	-48,0
- Portafoglio titoli	7.678.834	6.614.025	5.343.205	5.434.097	43,7	41,3
Capitale e riserve	3.604.929	3.514.342	3.336.250	3.487.217	8,1	3,4

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/2009	30/6/2009	31/12/2008	30/9/2008	9/09 12/08	9/09 9/08
CONTO ECONOMICO (1)						
Margine di intermediazione	804.082	550.699	1.030.590	760.521		5,7
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	714.994	491.026	910.675	658.995		8,5
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	251.039	168.439	308.747	235.176		6,7
Utile d'esercizio	163.346	111.708	205.504	163.048		0,2

RISORSE (4)						
Rete sportelli	643	643	643	603	-	6,6
Agenzie assicurative	385	383	378	375	1,9	2,7
Personale bancario	5.492	5.496	5.523	5.264	-0,6	4,3
Personale bancario e assicurativo	5.881	5.888	5.906	5.635	-0,4	4,4

INDICATORI DI GESTIONE						
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione	58,51%	59,22%	58,94%	56,08%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte						
/Capitale e riserve	6,96%	4,79%	9,25%	6,74%		
ROE	4,53%	3,18%	6,16%	4,68%		
ROE (5)	5,70%	4,03%	7,65%	5,75%		
ROAE (6)	4,71%	3,26%	6,90%	5,34%		
ROAE (5) (6)	5,88%	4,09%	8,79%	6,75%		
Utile per azione (in euro)						
- base	0,089	0,060	0,118	0,094		
- diluito	0,089	0,060	0,118	0,094		

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA (7)						
Totale attivo ponderato (1)	19.948.910	19.537.608	19.096.988	18.315.138	4,5	8,9
Core Tier1/Totale attivo ponderato	6,90%	7,04%	7,08%	8,17%		
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato (7)	7,70%	7,86%	7,91%	8,17%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (7)	10,04%	10,23%	10,56%	10,10%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(3) Al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(4) Dati puntuali di fine periodo.

(5) Al netto della riserva AFS costituita a fronte della rivalutazione della partecipazione in Banca d'Italia.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali al 30/6/2009 sono quelli della Segnalazione ufficiale e differiscono, pertanto, da quelli gestionali riportati nella relazione semestrale. I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali riferiti al 30/9/2009 e al 30/9/2008 sono il risultato di stime contabili e gestionali in quanto la segnalazione ufficiale (Base 1) consolidata è prevista solo a giugno e dicembre. I coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base della normativa di vigilanza tempo per tempo in vigore.

CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Giovanni Berneschi *

VICE PRESIDENTE
Alessandro Scajola *

CONSIGLIERI
Piergiorgio Alberti *
Piero Guido Alpa
Jean-Jacques Bonnaud
Luca Bonsignore
Cesare Castelbarco Albani
Remo Angelo Checoni *
Bruno Cordazzo
Gabriele Galateri di Genola
Luigi Gastaldi *
Pietro Isnardi
Alain Jean Pierre Lemaire
Paolo Cesare Odone *
Renata Oliveri
Jean-Marie Paintendre *
Guido Pescione
Mario Venturino

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE
Alfredo Sanguinetto

VICE DIRETTORE
GENERALE
RETE
Carlo Arzani (1)

VICE DIRETTORE
GENERALE
AMMINISTRAZIONE E
RISORSE
Giacomo Ottonello

VICE DIRETTORE
GENERALE
PRODOTTI
Mario Cavanna

VICE DIRETTORE
GENERALE
GOVERNO E CONTROLLO
Ennio La Monica

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE
Andrea Traverso

SINDACI EFFETTIVI
Massimo Scotton
Antonio Semeria

SINDACI SUPPLEMENTI
Adriano Lunardi
Luigi Sardano

SOCIETA' DI REVISIONE
Deloitte & Touche SpA

**Membro del Comitato Esecutivo*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2009 per gli esercizi 2009-2010-2011.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'11/5/2009 con durata fino al 31/10/2010.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2008 per gli esercizi 2008-2009-2010.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20/4/2006 per gli esercizi 2006-2007-2008-2009-2010-2011.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11/5/2009 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 154 bis comma 1 del D.Lgs 58/1998 e dall'art. 31 dello Statuto, ha deliberato la nomina, con decorrenza 12/5/2009, della Dott.ssa Daria Bagnasco, Direttore Centrale sovrintendente la Pianificazione e Bilancio di Gruppo, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, verificandone il possesso dei requisiti di onorabilità ed esperienza.

(1) Con ruolo di Vice Direttore Generale Vicario.

IL QUADRO REALE E MONETARIO

Nel terzo trimestre dell'anno, l'analisi delle variabili macroeconomiche e le attese di consumatori ed imprese evidenziano segnali di un miglioramento della situazione congiunturale, indotto soprattutto dagli interventi eccezionali di politica economica messi in atto in tutti i paesi industrializzati per contrastare la crisi in corso ormai da due anni. I prezzi delle materie prime e del petrolio sono in rialzo e la stabilizzazione delle quotazioni degli immobili si accompagna ad una sia pur modesta risalita della domanda di abitazioni; inoltre, i mercati azionari, pur conservando una spiccata volatilità, sono in ripresa e gli spread tra i tassi interbancari e quelli free risk si sono riavvicinati ai livelli pre-crisi. Permangono tuttavia, situazioni di criticità soprattutto nel mercato del credito e in quello del lavoro, come evidenziato rispettivamente dall'incremento dell'indice sofferenze/impieghi e dalla crescita del tasso di disoccupazione. Il PIL mondiale per il 2009 è comunque previsto in contrazione con una flessione del commercio internazionale, intorno al del 12,5%, che determina in buona parte la contrazione dell'economia.

Negli **Stati Uniti** la debolezza della domanda interna determina una diminuzione tendenziale del PIL a giugno del 3,8%. Le esportazioni reali nette forniscono un contributo superiore alle attese, legato tuttavia soprattutto al calo delle importazioni. I consumi delle famiglie, pur in ripresa a partire da giugno, evidenziano una marcata diminuzione su base annua. Su di essi grava il forte deterioramento del mercato del lavoro: tra dicembre 2007 e agosto 2009 il numero degli occupati si è ridotto di 7 milioni e il tasso di disoccupazione a settembre si attesta al 9,8%. Indicazioni positive provengono dal mercato immobiliare, che tra aprile e luglio ha registrato un incremento delle quotazioni medie del 3,6%, unitamente ad una crescita delle licenze di costruzioni residenziali. La produzione industriale evidenzia un incremento congiunturale in luglio ed agosto, segnando un'inversione del *trend* calante in atto dalla fine del 2007. Il tasso d'inflazione, negativo a partire da gennaio, è previsto in diminuzione dello 0,3% nella media del 2009.

Quanto ai **Paesi emergenti**, Il Brasile soffre soprattutto della restrizione del credito nei mercati internazionali, da cui dipendono le sue imprese esportatrici, e del rimpatrio di capitali da

parte di aziende estere localizzate nel territorio nazionale. La Russia registra una marcata flessione a causa delle ripercussioni sull'attività produttiva delle difficoltà del sistema finanziario e delle basse quotazioni del petrolio. Cina e India, viceversa, beneficiano della favorevole situazione strutturale e di politiche economiche espansive. In **Cina** in particolare il PIL continua a crescere a tassi superiori all'8%, con un forte sviluppo degli investimenti, sostenuto da un programma di interventi pubblici; si registra un aumento annuo della produzione industriale dell'11%; resta ancora in calo il commercio estero.

L'economia dei **Paesi dell'Unione Europea (UEM)** registra una *performance* peggiore di quella degli Stati Uniti, soprattutto a causa della contrazione degli investimenti e delle esportazioni. A giugno il PIL evidenzia un arretramento tendenziale del 4,8%, in decelerazione grazie a crescita congiunturali di Francia e Germania, essenzialmente attribuibili agli incentivi fiscali finalizzati a sostenere la domanda interna. Ad agosto la produzione industriale mostra un calo tendenziale del 15,3%, pur risultando in crescita dell'1% rispetto al mese precedente, mentre le vendite al dettaglio segnano una contrazione annua del 2,4% (-0,3% sul mese precedente). Il tasso di disoccupazione sale al 9,6% (3,2 milioni di disoccupati in più in dodici mesi) risultando il più elevato in Spagna e meno in Germania. Segnali incoraggianti provengono dagli indici di fiducia delle imprese e dei consumatori, entrambi in miglioramento. I prezzi al consumo, segnano a settembre una diminuzione annua dello 0,3%, (-0,4% in Francia, -0,5% in Germania) proseguendo la tendenza deflazionistica dei mesi precedenti; tuttavia l'inflazione *core* (al netto dell'energia e dei prodotti alimentari non trasformati) risulta in crescita dell'1,1%.

Anche l'**Italia** evidenzia una contrazione delle attività produttive seppure in rallentamento grazie agli effetti delle politiche fiscali e monetarie espansive. Per sostenere le imprese in difficoltà all'inizio di agosto il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni dei rappresentanti delle imprese hanno firmato un accordo per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale (moratoria sui crediti).

Il PIL stimato per il primo semestre 2009 evidenzia una diminuzione del 6% rispetto al corrispondente periodo del 2008; il basso grado di

utilizzo degli impianti e lo strutturale eccesso di offerta di immobili penalizzano gli investimenti, mentre la spesa delle famiglie, pur scontando il deterioramento del mercato del lavoro, ha retto meglio l'urto della crisi, grazie alla caduta dei corsi petroliferi, al minor grado di indebitamento delle famiglie, agli ammortizzatori sociali e agli incentivi alla rottamazione. Il tasso di disoccupazione sale nel secondo trimestre 2009 al 7,4%, in aumento rispetto al 6,7% del corrispondente trimestre del 2008 e stazionario rispetto al trimestre precedente. La produzione industriale evidenzia nei primi otto mesi del 2009 una diminuzione del 21% rispetto allo stesso periodo del 2008, con *performance* peggiori per i beni strumentali ed intermedi. L'inflazione, dopo aver toccato un minimo a luglio, torna moderatamente a crescere, pur su livelli contenuti. La diminuzione dell'indice dei prezzi dal 3,9% di settembre 2008 allo 0,4% di settembre 2009 e i bassi tassi d'interesse hanno attenuato i riflessi negativi della crisi sui redditi delle famiglie, ma non hanno impedito la contrazione dei consumi: le vendite al dettaglio relative ai primi otto mesi del 2009 sono infatti diminuite del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2008, con una maggiore tenuta per grande distribuzione (-0,5%) e comparto alimentare (-1,8%) rispetto ai piccoli esercizi (-3,3%) e comparto non alimentare (-2,3%). Nello stesso periodo il commercio estero evidenzia una diminuzione delle esportazioni del 23,8% e delle importazioni del 25,4%, con un saldo della bilancia commerciale negativo per 1,4 miliardi di euro, totalmente attribuibili ai Paesi extra UE; i Paesi UE registrano infatti un avanzo pari a 1,8 miliardi.

La **finanza pubblica** risulta in peggioramento: il fabbisogno cumulato di cassa del settore statale dei primi nove mesi del 2009 è pari a 72,6 miliardi, valore superiore di circa 33 miliardi a quello dei primi nove mesi del 2008 in parte per una riduzione del gettito delle imposte indirette (-2,9% su base annua nel periodo gennaio-luglio). Per l'anno in corso si stima un rapporto deficit/PIL in crescita al 115,1% e un indebitamento netto in percentuale del PIL al 5,3%.

La **politica monetaria** continua a perseguire l'obiettivo di creare favorevoli condizioni del credito, mantenendo bassi i tassi di riferimento. Negli Stati Uniti la FED ha mantenuto il tasso di policy sui livelli minimi raggiunti lo scorso dicembre (*range* compreso tra lo 0 e lo 0,25%). La BCE, nella riunione del Direttivo dell'8 ottobre 2009, ha lasciato invariato il tasso di riferi-

mento all'1%, il valore più basso dall'introduzione della moneta unica, dopo averlo abbassato di un punto e mezzo con quattro successive manovre nel corso del primo semestre 2009. I tassi del mercato monetario hanno presentato un andamento decrescente: il tasso *Euribor* 3 mesi è calato di circa due punti e mezzo, dal 3,38% di dicembre allo 0,75% di settembre e l'*Euribor* 6 mesi è sceso dal 3,45% all'1,02%. I tassi dei titoli di Stato hanno registrato una consistente riduzione: i rendimenti dei BOT 6 mesi, in particolare, sono calati dall'1,91% di dicembre allo 0,55% di settembre. Il Rendistato ha evidenziato una diminuzione più moderata, passando dal 4,13% al 3,31%.

Sul **mercato dei cambi** l'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro, con una quotazione media mensile a settembre pari a 1,457 (1,397 a fine 2008). Nello stesso mese, il cambio sterlina inglese / euro è risultato mediamente pari a 0,892, mentre quelli nei confronti del franco svizzero e dello yen giapponese sono stati rispettivamente pari a 1,515 e 133,1.

Quanto all'intermediazione bancaria, la **raccolta diretta** mostra un assestamento su valori sostenuti (+9,9% tendenziale a settembre) con una crescita regolare dei depositi (+6,7%; +7,6% a dicembre 2008), a fronte di una decelerazione delle obbligazioni (+14,8%; +20,4% a dicembre) e di una contrazione delle operazioni pronti contro termine (quasi -40% tendenziale ad agosto) e dei depositi sull'estero (-14% ad agosto).

Gli **impieghi**, condizionati dalla difficile congiuntura economica, mostrano una significativa decelerazione (+1,4% tendenziale a settembre 2009; +4,9% a dicembre 2008), con una dinamica leggermente migliore per i prestiti alle famiglie e società non finanziarie (+1,5%). Sotto il profilo delle scadenze i prestiti a breve termine diminuiscono dell'1,7%, mentre quelli a medio lungo crescono del 2,8%. Le sofferenze nette sono in ulteriore crescita, con un rapporto sugli impieghi ad agosto pari all'1,67%, rispetto all'1,24% di dicembre.

I **tassi di interesse bancari** continuano a contrarsi. Il tasso medio sui prestiti alle famiglie e società non finanziarie a settembre si colloca al 3,93% (6,09% a fine 2008) e quello sui depositi allo 0,83% (1,99% a dicembre 2008), con ulteriore contrazione degli *spread*.

LA STRATEGIA

L'orientamento strategico del Gruppo, in continuità con il percorso intrapreso dai primi anni '90, è la creazione di valore nel medio lungo periodo per tutti gli *stakeholder*, con particolare attenzione alla valorizzazione delle relazioni di clientela e all'equilibrio della crescita dimensionale, requisiti fondamentali per mantenere un ruolo di rilievo nel sistema bancario nazionale.

Il Gruppo Carige conferma quale propria *mission* il consolidamento del ruolo di conglomerato bancario, finanziario, previdenziale e assicurativo a livello nazionale:

- con una presenza diffusa in Italia, un presidio significativo in determinate aree del Paese e il fulcro in Liguria, caratterizzandosi per la particolare attenzione alla valorizzazione del rapporto con le realtà locali (multilocalismo),
- focalizzato sui segmenti delle famiglie, delle piccole e medie imprese, degli artigiani, dei commercianti e degli enti pubblici locali,

RATING BANCA CARIGE

	data	a breve	a lungo	BFSR (1) (2)	Individual (2)	Support (3)
Fitch	dicembre 2008	F1	A	-	B/C	3
Moody's	ottobre 2008 (4)	P-1	A2	C-	-	-
Standard & Poor's	marzo 2009	A2	A-	-	-	-

(1) Bank Financial Strength Ratings.

(2) Tali indici esprimono l'intrinseca solidità e sicurezza di una banca, nonché l'affidabilità finanziaria sulla base delle sue attività. Gli indicatori vanno da A ad E.

(3) Indica la probabilità che lo Stato o altro organo pubblico, o al limite gli azionisti, intervengano a sostegno della banca in stato di crisi. L'indicatore va da 1 a 5.

(4) Data dell'ultima credit opinion emessa dall'agenzia di rating.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante uno scenario macroeconomico recessivo con tassi di riferimento in forte riduzione e conseguente compressione degli spread dell'attività bancaria, nei primi nove mesi 2009 il **Gruppo Carige** ha mantenuto una significativa redditività, registrando crescita dell'utile ante imposte del 6,7% e dell'utile netto dello 0,2% rispetto ai primi nove mesi 2008.

Nel periodo, anche grazie al contributo dei rami d'azienda acquisiti nell'esercizio 2008 dai Gruppi Intesa Sanpaolo (79 sportelli) e Unicredit (40 sportelli), è proseguita la positiva dinamica dell'intermediazione tradizionale, caratterizzata dalla crescita della raccolta diretta (+14,7% annuo) – particolarmente sostenuta per i conti

- capace di differenziarsi nella qualità del servizio offerto attraverso la multicanalità integrata ed una progressiva evoluzione qualitativa delle risorse e delle strutture, facendo leva anche sul più ampio utilizzo della tecnologia.

In coerenza con l'orientamento strategico ed allo scopo di realizzare compiutamente tale *mission*, sono stati delineati indirizzi strategici di:

- incremento dei livelli di produttività, efficienza e redditività;
- crescita delle masse intermedie, mantenendo un adeguato livello di patrimonializzazione;
- presidio e gestione del rischio.

La strategia perseguita dal Gruppo ed i risultati conseguiti sono stati valutati positivamente nel tempo dalle agenzie di rating internazionali. I più recenti rating assegnati alla Capogruppo, sono riportati nella tabella che segue:

correnti e depositi (+39,9% annuo) – che ha permesso di mantenere una significativa dotazione di liquidità e di finanziare lo sviluppo degli impieghi (+12,1%), cresciuti soprattutto nella componente a medio lungo termine alle imprese. Si segnala inoltre il sostenuto collocamento dei prodotti bancario-assicurativi (+30,4%).

Quanto sopra, unito al risultato complessivo della finanza (35,8 milioni, rispetto a -25,6 milioni al 30 settembre 2008) ha consentito di contrastare gli effetti negativi del restringimento degli spread e di aumentare il margine di intermediazione (+5,7%).

Il Gruppo mantiene anche al termine dei nove mesi livelli di patrimonializzazione significativamente superiori a quelli richiesti dalla normativa di vigilanza: la stima dei coefficienti patrimoniali consolidati calcolati sulla base della metodologia standard di Basilea 2, evidenzia un Core

Tier 1 Ratio pari al 6,90%, un Tier 1 Ratio (T1R) pari al 7,70% e un Total Capital Ratio (TCR) pari al 10,04% a fronte di quelli minimi di vigilanza per il T1R e per il TCR rispettivamente pari al 4% e all'8%.

Nella **rete Liguria** i crediti verso clientela, pari a 9.361 milioni, aumentano su base annua del 16,5%; i debiti verso clientela ammontano a 6.770 milioni (+26,6%), i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value, sono pari a 4.313 milioni (+1,6%) e le AFI si attestano a 22.278 (+2%); il margine di intermediazione, pari a 360,9 milioni, aumenta del 2,6%; al netto delle rettifiche di valore il risultato della gestione finanziaria raggiunge i 333,9 milioni e i costi operativi presentano una riduzione dell'1,7% a 157,6 milioni.

Nella **rete Extra Liguria** i crediti verso clientela si attestano a 10.374 milioni (+10,6%), i debiti verso clientela a 6.081 milioni (+18%), i titoli in circolazione a 2.197 milioni (+11,3%) e le AFI a 15.844 (+6,8%); il margine di intermediazione è pari a 344,2 milioni (+12,5%) ed il risultato della gestione finanziaria raggiunge i 283,2 milioni (+8,9%); i costi operativi crescono del 15,5% a 205,7 milioni.

Spostando l'analisi sui **segmenti di clientela**, il margine di intermediazione cresce sensibilmente sul segmento *Corporate* (+17% rispetto ai primi nove mesi 2008), a fronte di incrementi più contenuti nei segmenti *Private/Affluent e Retail*, dato che, la redditività della raccolta diretta, in particolare dei debiti verso clientela, risente della contrazione degli spread nonostante le masse siano in crescita. Quanto al risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa, il segmento *Corporate* presenta un risultato di 131,1 milioni (+8,5%), il segmento *Retail* di 290,4 milioni sostanzialmente stabile rispetto a settembre 2008 e il segmento *Private/Affluent* di 158,7 milioni (+6,4%). Relativamente ai costi operativi, quelli del segmento *Private/Affluent* crescono del 2%, di quello *Corporate* del 2,2% e di quello *Retail* dell'11,5%.

I FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI NOVE MESI

Il 23 gennaio la Capogruppo, avendo ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia, ha sottoscritto:

- l'aumento di capitale sociale da 148,1 milioni a 162,9 milioni della controllata Cari-

ge Assicurazioni, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2008, per un controvalore complessivo di 30 milioni, compreso il sovrapprezzo di emissione;

- l'aumento di capitale sociale da 61,4 milioni a 84,8 milioni di Carige Vita Nuova, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2008, per un controvalore complessivo di 45 milioni, compreso il sovrapprezzo di emissione.

Il 26 gennaio, il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige – nell'ambito di una rivisitazione della presenza all'estero – ha deliberato la chiusura dell'Ufficio di Rappresentanza di Londra e degli Uffici di Mandato di Pechino e Mosca.

Il 4 febbraio, in merito al ricorso presentato da Banca Carige avverso la sanzione amministrativa pecuniaria di 420 mila euro irrogata il 7 agosto 2008 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (ritenendo scorretta, ai sensi del D.Lgs. 206/2005, la pratica commerciale posta in essere dalla Banca in relazione alla c.d. portabilità dei mutui), il TAR del Lazio ha emesso dispositivo con il quale ha accolto il ricorso ed annullato in parte la determinazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; avverso tale dispositivo, nel mese di settembre, l'Autorità ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Il 23 febbraio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di esprimersi favorevolmente in ordine alle operazioni di rafforzamento dei mezzi patrimoniali della controllata Banca del Monte di Lucca, nonché di imputazione a capitale delle riserve da valutazione per la stessa Banca del Monte di Lucca e per la Cassa di Risparmio di Savona.

In seguito all'autorizzazione di Banca d'Italia:

- l'Assemblea straordinaria di Banca del Monte di Lucca, tenutasi il 17 giugno 2009, ha deliberato un aumento di capitale sociale gratuito, da 18,7 milioni a 24 milioni, iscritto il 25 giugno 2009, nonché uno a pagamento, da 24 milioni a 29,2 milioni, per un controvalore complessivo di 10 milioni, compreso il sovrapprezzo di emissione, che verrà sottoscritto dagli azionisti entro il 31 dicembre 2009;
- l'Assemblea straordinaria di Cassa di Risparmio di Savona, tenutasi il 25 giugno 2009, ha deliberato l'aumento di capitale gratuito, da 95,2 milioni a 111,2 milioni, mediante utilizzo delle riserve da valutazione per pari importo, iscritto il 30 giugno 2009.

Il 23 marzo il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige – conformemente alla normativa

Banca d'Italia di cui alla Circolare 263/2006 che ha recepito le disposizioni contenute nel Nuovo Accordo sul Capitale (c.d. Basilea 2) – ha approvato “Il Modello di Governo del Processo di Informativa al Pubblico – Pillar 3”, pubblicato sul sito internet il 30 aprile.

Il 6 aprile, per massimizzare l'efficacia commerciale nei confronti del segmento Private, in ottica di ottimizzazione dei servizi specializzati e fortemente orientati al cliente, è divenuta operativa la nuova struttura Private Banking, nell'ambito dell'area “Distribuzione” della Capogruppo.

Il 29 aprile l'Assemblea di Banca Carige, in sede ordinaria, oltre al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, ha approvato il documento concernente le Politiche di Remunerazione e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica, per il triennio 2009-2011. L'Assemblea, in sede straordinaria, ha altresì provveduto ad approvare le modifiche statutarie apportate al fine di recepire le recenti disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario; analoghe delibere di modifica statutaria sono state assunte dalle Assemblee delle altre Banche del Gruppo.

L'11 maggio il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha nominato i membri elettivi del Comitato Esecutivo che si aggiungono al Presidente Dott. Giovanni Berneschi ed al Vice Presidente Dott. Alessandro Scajola, membri di diritto, fissandone la durata sino al 31 ottobre 2010. Nella stessa seduta il Consiglio ha provveduto a nominare anche i componenti dei Comitati interni come di seguito indicati:

- Comitato per il Controllo Interno: Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Jean-Jacques Bonnaud, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Sig. Bruno Cordazzo;
- Comitato per la Remunerazione: Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Comm. Pietro Isnardi;
- Comitato per le Nomine: Dott. Giovanni Berneschi, Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Rag. Remo Angelo Checconi, Dott. Gabriele Galateri di Genola.

In pari data il Consiglio ha nominato i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza di Banca Carige ai sensi del d.lgs. 231/2001 così composto: Dott. Jean-Jacques Bonnaud, Consigliere, Prof. Adalberto Alberici, Dott. Maurizio Fazzari, Avv. Andrea Baldini e Avv. Andrea Garaventa, in qualità di membri esperti, oltre ai due Dirigenti della Carige tempo per tempo

preposti ai Controlli Interni ed al Risk Management.

Nella stessa seduta il Consiglio, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e verificati il possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i Consiglieri di Amministrazione e di una pluriennale esperienza maturata con incarichi dirigenziali nei settori pianificazione e controllo nonché amministrazione, contabilità e finanza, ha deliberato di nominare, con decorrenza 12 maggio 2009, il Direttore Centrale Responsabile della Struttura Pianificazione e Bilancio di Gruppo, Dott. Daria Bagnasco, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 31 dello Statuto sociale.

Il 15 giugno, una volta definiti gli assetti statuari e di regolamentazione interna in sede di Assemblea ordinaria e straordinaria – alla luce delle “Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche” emanate dalla Banca d'Italia in data 4 marzo 2008 – il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Governo Societario, in cui vengono rappresentate scelte e motivazioni relative agli assetti organizzativi della Banca e del Gruppo con specifica attenzione ai profili relativi al sistema dei controlli.

In relazione ad acquisti di azioni di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. avvenuti nel 2005, per i quali - come segnalato nella Relazione al Bilancio al 31 dicembre 2008 - è in corso un procedimento davanti al Giudice per l'udienza preliminare di Milano e la Consob ha irrogato una sanzione amministrativa pecuniaria, la Procura della Repubblica di Roma ha recentemente notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari.

Il 6 agosto la Banca d'Italia ha rilasciato provvedimento autorizzativo in relazione a quanto deliberato l'8 aprile 2009 dal Consiglio di Amministrazione di Banca Carige, in merito alla ristrutturazione del comparto immobiliare del Gruppo, da realizzarsi attraverso:

- la fusione per incorporazione in Banca Carige delle società Immobiliare Ettore Vernazza SpA e Galeazzo Srl,
- la scissione della parte di patrimonio di Columbus Carige Immobiliare SpA rappresentata da beni strumentali alle attività del Gruppo, con assegnazione ad una nuova società che verrà successivamente incorporata in Banca Carige.

In riferimento alla suddetta operazione, il 28 agosto, il Consiglio ha approvato, nel testo definitivo, i progetti di fusione e di scissione parzia-

le successivamente approvati dalle Assemblee delle rispettive Società.

Il 13 agosto il Gruppo ha aderito all'Avviso comune tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio, con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese in difficoltà nell'attuale congiuntura.

Il 28 agosto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esprimersi favorevolmente, previa autorizzazione di Banca d'Italia, in ordine alla sottoposizione all'Assemblea straordinaria dei soci della proposta di attribuire al Consiglio la facoltà di emettere, anche in più riprese, obbligazioni convertibili, anche subordinate, per un ammontare massimo di 400 milioni, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per nominali massimi 400 milioni. Il 21 settembre, in relazione a quanto sopra, il Consiglio ha conferito mandato al Presidente di provvedere alla convocazione di apposita Assemblea straordinaria.

Dando seguito a quanto deliberato in precedenza (il 27 luglio) dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

- il 18 settembre l'Assemblea della controllata Carige Vita Nuova SpA, ha deliberato l'aumento di capitale per un controvalore di 80 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in opzione all'unico Azionista, precisando che la relativa sottoscrizione, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, dovrà avere luogo entro il 31 dicembre 2009.
- il 29 settembre Carige Vita Nuova ha perfezionato l'acquisto dell'ulteriore quota del 35% del capitale della controllata Assi 90 Srl; inoltre, il 2 e 6 ottobre, Assi 90 Srl ha provveduto a cedere a terzi le quote di minoranza possedute in alcune società d'intermediazione assicurativa.

Il 21 settembre il Consiglio di Amministrazione, in relazione al Programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite (*covered bonds*) per un ammontare massimo di 5 miliardi, ha approvato la cessione alla società veicolo Carige Covered Bond Srl, ai sensi del contratto quadro di cessione stipulato il 14 novembre 2008, di ulteriori attivi *eligible* per un ammontare complessivo di circa 1 miliardo di euro.

LA GESTIONE DEI RISCHI

Nel Gruppo Carige le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le Banche del Gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo di primo livello.

Le analisi dei rischi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale in ottica sia regolamentare sia gestionale.

Per dettagli della gestione dei rischi si rinvia al paragrafo "La gestione dei rischi" nelle Note illustrative del Bilancio Intermedio Consolidato.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2009 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 28 ottobre è stato effettuato - con valuta 5 novembre - il collocamento sul mercato istituzionale della prima emissione pubblica di covered bond Carige per l'importo di 1 miliardo. L'emissione, curata da un gruppo di primarie banche internazionali, UBS Investment Bank, Natixis, Deutsche Bank, HSBC Group ed Unicredit Group, è stata sottoscritta da società di gestione del risparmio (per il 41% del totale), banche commerciali (26%), banche centrali (23%) e società assicurative e fondi pensione (c.a. 10%). Il 94% delle sottoscrizioni sono state poste in atto da investitori italiani, tedeschi, francesi, inglesi e finlandesi. Il rimanente 6% è diviso tra gli altri principali paesi europei.

Il 3 novembre l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere obbligazioni convertibili (con facoltà per la Società di proce-

dere ad un eventuale rimborso, anche anticipato, in azioni e/o in denaro) da offrire in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio ed ai possessori delle obbligazioni convertibili costituenti il prestito "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie", per un ammontare massimo di 400 milioni nominali, nonché di procedere al conseguente aumento di capitale a servizio della conversione.

L'operazione prospettata consentirà alla Banca, in uno scenario caratterizzato da una difficile situazione congiunturale, di raggiungere il duplice obiettivo di realizzare una raccolta di fondi nel mercato di riferimento e di mantenere, anche in prospettiva, adeguati livelli di patrimonializzazione.

Le risorse raccolte con i covered bond e con le obbligazioni convertibili sono destinate a garantire un ulteriore sostegno alle imprese ed alle famiglie ed a proseguire nel percorso di consolidamento e crescita del Gruppo.

Nella restante parte dell'anno il perdurare della crisi e i suoi effetti, potrebbero causare volatilità e tensioni sui mercati finanziari, riduzione dei redditi delle famiglie, stagnazione degli investimenti da parte delle imprese con peggioramento del merito creditizio di quest'ultime. Questo, unito alla compressione dei margini e a possibili evoluzioni normative sfavorevoli per il settore

creditizio, potrebbe riflettersi sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Nonostante tali fattori, fatti salvi fenomeni al momento non prevedibili, per il prosieguo dell'esercizio il Gruppo confida di proseguire nel proprio percorso di crescita.

In data 6 novembre 2009 è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione in Carige SpA dell'Immobiliare Ettore Vernazza SpA e della Galeazzo Srl.

INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con azionisti di Banca Carige che possono esercitare una influenza notevole, società partecipate e altre parti correlate regolati a condizioni di mercato. Si evidenzia che nei primi nove mesi non sono state concluse operazioni con parti correlate soggette ad informativa al pubblico. Le operazioni concluse nel periodo rientrano altresì nella normale attività del Gruppo e non presentano requisiti di significatività per quanto concerne gli impatti sul bilancio.

I rapporti attivi e passivi con parti correlate sono dettagliati nelle Note Illustrative al Bilancio intermedio consolidato.

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO *(importi in migliaia di euro)*

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variazioni %	
					9/09 12/08	9/09 9/08
10 · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	242.363	263.630	289.723	220.058	(16,3)	10,1
20 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	794.578	822.284	709.294	1.524.600	12,0	(47,9)
30 · ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	676.198	670.414	717.250	687.644	(5,7)	(1,7)
40 · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	5.270.371	4.168.194	3.001.637	2.652.616	75,6	98,7
50 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	505.270	510.024	460.144	99.509	9,8	...
60 · CREDITI VERSO BANCHE	911.014	1.087.803	1.248.818	1.536.157	(27,0)	(40,7)
70 · CREDITI VERSO CLIENTELA	21.644.936	21.603.385	20.916.355	19.311.234	3,5	12,1
80 · DERIVATI DI COPERTURA	73.831	63.242	56.922	22.665	29,7	...
100 · PARTECIPAZIONI	61.045	58.122	55.067	56.680	10,9	7,7
110 · RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	179.856	174.802	171.403	159.497	4,9	12,8
120 · ATTIVITA' MATERIALI	1.117.287	1.119.370	1.125.680	1.130.080	(0,7)	(1,1)
130 · ATTIVITA' IMMATERIALI	1.709.395	1.705.321	1.701.750	1.582.025	0,4	8,1
<i>di cui:</i>						
- avviamento	1.639.311	1.639.657	1.639.576	1.524.106	(0,0)	7,6
140 · ATTIVITA' FISCALI	270.767	352.750	395.181	313.496	(31,5)	(13,6)
<i>a) correnti</i>	57.814	96.802	112.347	91.639	(48,5)	(36,9)
<i>b) anticipate</i>	212.953	255.948	282.834	221.857	(24,7)	(4,0)
160 · ALTRE ATTIVITA'	951.755	1.111.960	1.137.221	1.032.342	(16,3)	(7,8)
TOTALE DELL'ATTIVO	34.408.666	33.711.301	31.986.445	30.328.603	7,6	13,5

PASSIVO *(importi in migliaia di euro)*

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variazioni %	
					9/09 12/08	9/09 9/08
10 · DEBITI VERSO BANCHE:	1.102.527	525.605	801.453	1.086.386	37,6	1,5
20 · DEBITI VERSO CLIENTELA:	14.042.180	13.412.317	12.005.439	10.766.712	17,0	30,4
30 · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	8.829.550	9.685.828	9.578.795	9.142.064	(7,8)	(3,4)
40 · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	98.504	105.924	114.470	77.683	(13,9)	26,8
50 · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.299.552	1.292.229	1.305.183	1.270.743	(0,4)	2,3
60 · DERIVATI DI COPERTURA	233.701	167.561	116.290	25.541
80 · PASSIVITA' FISCALI	266.684	281.321	244.136	308.041	9,2	(13,4)
<i>(a) correnti</i>	48.762	54.320	37.882	81.069	28,7	(39,9)
<i>(b) differite</i>	217.922	227.001	206.254	226.972	5,7	(4,0)
100 · ALTRE PASSIVITA'	1.220.187	1.308.897	1.459.158	1.351.101	(16,4)	(9,7)
110 · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	99.003	99.976	102.233	96.835	(3,2)	2,2
120 · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	371.189	370.633	390.555	366.735	(5,0)	1,2
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	312.318	322.051	322.365	322.248	(3,1)	(3,1)
<i>b) altri fondi</i>	58.871	48.582	68.190	44.487	(13,7)	32,3
130 · RISERVE TECNICHE	3.047.281	2.804.509	2.292.606	2.139.553	32,9	42,4
140 · RISERVE DA VALUTAZIONE	568.300	473.690	372.349	523.019	52,6	8,7
160 · STRUMENTI DI CAPITALE	1.178	1.178	1.179	1.264	(0,1)	(6,8)
170 · RISERVE	232.409	236.140	159.164	159.579	46,0	45,6
180 · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.012.742	1.013.034	1.013.259	1.013.376	(0,1)	(0,1)
190 · CAPITALE	1.790.300	1.790.300	1.790.299	1.789.979	0,0	0,0
210 · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	30.033	30.451	34.373	46.944	(12,6)	(36,0)
220 · UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	163.346	111.708	205.504	163.048	(20,5)	0,2
TOTALE DEL PASSIVO	34.408.666	33.711.301	31.986.445	30.328.603	7,6	13,5

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO *(importi in migliaia di euro)*

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Var % 9/09 9/08
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	895.886	634.249	1.491.426	1.087.723	(17,6)
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(341.839)	(248.976)	(680.717)	(500.837)	(31,7)
30 - MARGINE DI INTERESSE	554.047	385.273	810.709	586.886	-5,6
40 - COMMISSIONI ATTIVE	227.587	146.995	291.763	213.106	6,8
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(25.463)	(16.941)	(38.578)	(28.724)	(11,4)
60 - COMMISSIONI NETTE	202.124	130.054	253.185	184.382	9,6
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	10.302	9.825	14.818	12.445	(17,2)
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	12.459	4.035	(62.976)	(54.924)	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.252	2.324	(544)	382	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIAQUISTO DI:	23.961	18.065	15.916	15.879	50,9
a) crediti	1.823	1.080	3.902	2.425	(24,8)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	6.837	1.577	10.214	10.266	(33,4)
d) passività finanziarie	15.301	15.408	1.800	3.188	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-1.063	1.123	(518)	15.471	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	804.082	550.699	1.030.590	760.521	5,7
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(77.346)	(56.133)	(102.795)	(80.294)	-3,7
a) crediti	(60.139)	(39.613)	(76.929)	(75.336)	(20,2)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.257)	(16.651)	(28.041)	(4.205)	...
d) altre operazioni finanziarie	50	131	2.175	-753	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	726.736	494.566	927.795	680.227	6,8
150 - PREMI NETTI	1.135.091	784.598	927.061	626.910	81,1
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	(1.146.833)	(788.138)	(944.181)	(648.142)	76,9
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	714.994	491.026	910.675	658.995	8,5
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(484.546)	(333.807)	(623.102)	(450.142)	7,6
a) spese per il personale (1)	(296.278)	(204.404)	(375.472)	(266.540)	11,2
b) altre spese amministrative (1)	(188.268)	(129.403)	(247.630)	(183.602)	2,5
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(3.778)	(2.773)	(2.245)	3.322	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(17.560)	(11.570)	(21.320)	(14.904)	17,8
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(15.175)	(9.607)	(17.387)	(12.209)	24,3
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	50.620	31.612	56.577	47.406	6,8
230 - COSTI OPERATIVI	(470.439)	(326.145)	(607.477)	(426.527)	10,3
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	6.495	3.583	5.422	2.686	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	(11)	(25)	127	22	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	251.039	168.439	308.747	235.176	6,7
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(85.133)	(53.895)	(95.844)	(67.060)	27,0
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	165.906	114.544	212.903	168.116	-1,3
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.906	114.544	212.903	168.116	-1,3
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.560	2.836	7.399	5.068	(49,5)
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	163.346	111.708	205.504	163.048	0,2
Utile per azione (in euro)					
- base	0,089	0,060	0,118	0,094	
- diluito	0,089	0,060	0,118	0,094	

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". I dati riferiti a settembre 2008 sono stati modificati riclassificando un importo pari a 564 mila euro dalla sottovoce "b) altre spese amministrative" alla sottovoce "a) spese per il personale" per consentire un confronto omogeneo tra i diversi periodi.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variaz. 9/09-09/08	
					assoluta	%
10 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.906	114.544	212.903	168.116	(2.210)	(1,3)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte						
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	224.276	117.501	(232.522)	(132.624)	356.900	...
30 Attività materiali	0	0	0	0	0	...
40 Attività immateriali	0	0	0	0	0	...
50 Copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0	...
60 Copertura dei flussi finanziari	(9.667)	2.305	(56.310)	(5.200)	(4.467)	85,9
70 Differenze di cambio	0	0	0	0	0	...
80 Attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	...
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	0	0	0	...
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0	(74)	132	(132)	(100,0)
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	214.609	119.806	(288.906)	(137.692)	352.301	...
120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)	380.515	234.350	(76.003)	30.424	350.091	...
130 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	3.033	3.116	7.019	4.834	(1.801)	(37,3)
140 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	377.482	231.234	(83.022)	25.590	351.892	...

Importi in migliaia di euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 31/12/2008		Di cui esistenze al 31/12/2008 di pertinenza dei terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2009		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/09/2009	di cui Patrimonio netto al 30/09/2009 di pertinenza dei terzi
					Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 30/09/2009				
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options			
Capitale:	1.801.901	11.602	-	1.801.901											1.803.898	13.598	
a) azioni ordinarie	1.626.634	11.602		1.626.634											1.628.631	13.598	
b) altre azioni	175.267			175.267											175.267	-	
Sovrapprezzi di emissione	1.018.387	5.128		1.018.387											1.017.898	5.156	
Riserve:	165.918	6.754	-	165.918	59.098	-	88	18.206	(4.018)	-	-	-	-	-	239.292	6.883	
a) di utili	101.678	6.480	-	101.678	59.098		88	20	(4.018)						156.866	6.609	
b) altre	64.240	274		64.240			-	18.186							82.426	274	
Riserve da valutazione	375.856	3.507	-	375.856				(20.314)						214.609	570.151	1.851	
Strumenti di capitale	1.179		-	1.179				(1)							1.178	-	
Azioni proprie	(17)	(17)		(17)				2							(15)	(15)	
Utile (Perdita) di esercizio	212.903	7.399		212.903	(59.098)	(153.805)							165.906	165.906	2.560		
Patrimonio netto	3.576.127	34.373	-	3.576.127		(153.805)	88	(476)	(4.141)	-	-	-	-	380.515	3.798.308	30.033	

Le esistenze iniziali tengono conto della riclassifica tra riserve di utili e riserve di capitale effettuata nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2008.

	Esistenze al 31/12/2007	Di cui esistenze al 31/12/2007 di pertinenza dei terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2008	di cui Patrimonio netto al 31/12/2008 di pertinenza dei terzi	
					Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31/12/2008
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:	1.400.446	10.364	-	1.400.446			(10)	401.465						1.801.901	11.602
a) azioni ordinarie	1.225.098	10.364		1.225.098			(10)	401.546						1.626.634	11.602
b) altre azioni	175.348			175.348				(81)						175.267	-
Sovrapprezzi di emissione	466.233	5.169		466.233			(41)	552.195						1.018.387	5.128
Riserve:	117.331	7.679	-	117.331	58.499	-	(8.529)	(1.309)	-	-	-	-	(74)	165.918	6.754
a) di utili	87.092	6.431	(35.384)	51.708	58.499		(8.529)						-	101.678	6.480
b) altre	30.239	1.248	35.384	65.623			-	(1.309)					(74)	64.240	274
Riserve da valutazione	664.859	3.886	-	664.859			-	(171)					(288.832)	375.856	3.507
Strumenti di capitale	1.219		-	1.219				(40)						1.179	-
Azioni proprie	(17)	(17)		(17)				-						(17)	(17)
Utile (Perdita) di esercizio	212.305	7.492		212.305	(58.499)	(153.806)							212.903	212.903	7.399
Patrimonio netto	2.862.376	34.573	-	2.862.376	-	(153.806)	(8.580)	952.140	-	-	-	-	(76.003)	3.576.127	34.373

Rispetto al prospetto delle variazioni del patrimonio netto pubblicato nella relazione semestrale consolidata 2008 è stata effettuata una riclassifica tra riserve di utili e altre riserve. Tale riclassifica è stata evidenziata nella colonna "Modifiche saldi di apertura"

	Esistenze al 31/12/2007	Di cui esistenze al 31/12/2007 di pertinenza dei terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 30/9/2008	di cui Patrimonio netto al 30/9/2008 di pertinenza dei terzi	
					Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 30/9/2008
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:	1.400.446	10.364	-	1.400.446			(7)	401.145						1.801.584	11.605
a) azioni ordinarie	1.225.098	10.364		1.225.098			(7)	401.226						1.626.317	11.605
b) altre azioni	175.348			175.348				(81)						175.267	-
Sovrapprezzi di emissione	466.233	5.169		466.233			(30)	552.312						1.018.515	5.139
Riserve:	117.331	7.679	-	117.331	58.499	-	6.557	(1.309)	-	-	-	-	132	181.210	21.499
a) di utili	87.092	6.431	(35.384)	51.708	58.499		6.557						-	116.764	21.224
b) altre	30.239	1.248	35.384	65.623			-	(1.309)					132	64.446	275
Riserve da valutazione	664.859	3.886	-	664.859			(137.825)	(365)					(137.824)	388.845	3.650
Strumenti di capitale	1.219		-	1.219				45						1.264	-
Azioni proprie	(17)	(17)		(17)				-						(17)	(17)
Utile (Perdita) di esercizio	212.305	7.492		212.305	(58.499)	(153.806)							168.116	168.116	5.068
Patrimonio netto	2.862.376	34.573	-	2.862.376	-	(153.806)	(131.305)	951.828	-	-	-	-	30.424	3.559.517	46.944

Rispetto al prospetto delle variazioni del patrimonio netto pubblicato nella relazione consolidata per settembre 2008 è stata effettuata una riclassifica tra riserve di utili e altre riserve. Tale riclassifica è stata evidenziata nella colonna "Modifiche saldi di apertura".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Importo			
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1. Gestione	937.464	662.192	992.696	698.890
- interessi attivi incassati (+)	841.253	629.415	1.483.264	1.129.376
- interessi passivi pagati (-)	(375.811)	(284.728)	(640.522)	(470.014)
- dividendi e proventi simili (+)	10.302	9.825	14.818	12.445
- commissioni nette (+/-)	202.124	130.054	253.185	184.382
- spese per il personale (-)	(253.603)	(170.520)	(307.656)	(226.096)
- premi netti incassati	1.146.456	781.918	935.475	638.797
- altri proventi e oneri assicurativi (+/-)	(494.467)	(327.666)	(471.225)	(396.818)
- altri costi (-)	(215.582)	(153.314)	(484.728)	(302.887)
- altri ricavi (+)	105.989	75.607	312.675	179.160
- imposte e tasse (-)	(29.197)	(28.399)	(102.590)	(49.455)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(2.118.132)	(1.593.192)	(3.866.021)	(2.286.016)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(73.580)	(112.926)	394.117	62.435
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	41.144	46.836	(72.375)	28.723
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.972.422)	(1.022.633)	(619.611)	(330.155)
- crediti verso clientela	(739.847)	(725.227)	(3.589.152)	(2.053.724)
- crediti verso banche: a vista	(34.834)	(50.270)	(86)	176.886
- crediti verso banche: altri crediti	366.895	211.502	524.307	58.264
- altre attività	294.512	59.526	(503.221)	(228.445)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.360.288	1.128.617	3.173.115	1.682.677
- debiti verso banche: a vista	744.848	(403.890)	149.794	(62.328)
- debiti verso banche: altri debiti	(441.155)	131.487	(1.723.823)	(1.234.610)
- debiti verso clientela	2.025.040	1.400.157	2.441.152	1.202.512
- titoli in circolazione	(679.301)	171.630	2.306.643	1.844.804
- passività finanziarie di negoziazione	4.983	6.018	(8.130)	(46.795)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(30.681)	(26.754)	6.192	(12.020)
- altre passività	(263.446)	(150.031)	1.287	(8.886)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	179.620	197.617	299.790	95.551
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	27.424	22.989	67.295	17.560
- vendite di partecipazioni	12	12	-	15.324
- dividendi incassati su partecipazioni	516	516	6.444	1.887
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	25.764	21.379	159	99
- vendite di attività materiali	1.132	1.082	30.742	250
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-	29.950	-
2. Liquidità assorbita da	(96.458)	(92.894)	(1.116.540)	(932.753)
- acquisti di partecipazioni	(10)	-	(96)	(15.727)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(63.176)	(73.428)	-	(1)
- acquisti di attività materiali	(10.310)	(6.367)	(80.942)	(48.539)
- acquisti di attività immateriali	(22.962)	(13.099)	(61.452)	(22.312)
- acquisti di rami d'azienda	-	-	(974.050)	(846.174)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(69.034)	(69.905)	(1.049.245)	(915.193)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(4.141)	-	398.849	398.852
- sovrapprezzo di emissione	-	-	550.415	550.934
- distribuzione dividendi e altri finalità	(153.805)	(153.805)	(153.806)	(153.806)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(157.946)	(153.805)	795.458	795.980
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(47.360)	(26.093)	46.003	(23.662)

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

Importi in migliaia di euro.

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo			
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	289.723	289.723	243.720	243.720
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(47.360)	(26.093)	46.003	(23.662)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	242.363	263.630	289.723	220.058

Importi in migliaia di euro.

NOTE ILLUSTRATIVE

POLITICHE CONTABILI

Il Resoconto Intermedio di Gestione del terzo trimestre 2009 del Gruppo Banca Carige è stato redatto in conformità allo IAS 34 (bilanci intermedi). Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 30/09/2009, osservando altresì, per quanto occorra, le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia (il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione).

Nella predisposizione di tale Resoconto, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono stati applicati gli stessi principi contabili di cui al bilancio al 31/12/2008, ad eccezione di quanto descritto successivamente.

Principi contabili che hanno comportato effetti nella predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: nel settembre 2007 lo IASB ha pubblicato la nuova versione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio (omologato con Regolamento CE n. 1274/2008 del 17/12/2008), la cui applicazione è obbligatoria a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2009.

La principale modifica rispetto alla versione precedente, riguarda l'introduzione del prospetto del conto economico complessivo per il quale viene concessa l'opzione a chi redige il bilancio di presentare le voci che compongono il conto economico e le altre componenti reddituali ("*other comprehensive income*") rilevate direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci, in un singolo prospetto sintetico o in due prospetti separati; il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti: il conto economico e il prospetto della redditività complessiva. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di variazione del patrimonio netto;

- IFRS 8 – Settori Operativi: nel novembre 2006, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 8 – Settori Operativi (omologato con Regolamento CE n. 1358/2007 del 21/11/2007) che sostituisce lo IAS 14 – Informativa di settore e la cui applicazione è obbligatoria a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2009. La nuova normativa pone l'attenzione sulla definizione dei settori oggetto di informativa secondo il c.d. "management approach", ovvero facendo esclusivo riferimento alla struttura organizzativa interna ed alla reportistica periodicamente fornita al "più alto livello decisionale operativo" per l'assunzione di decisioni strategiche: scompare, quindi, la distinzione tra settore primario e secondario.

Al presente Resoconto Intermedio di Gestione si applicano inoltre, con decorrenza obbligatoria a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2009, i seguenti principi (IAS/IFRS), interpretazioni (SIC/IFRIC) e relative modifiche che non hanno comportato significativi effetti nella predisposizione del medesimo:

- IAS 23 – Oneri finanziari (Reg. CE n. 1260/2008 del 10/12/2008);
- IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni (Reg. CE n. 1261/2008 del 16/12/2008);
- IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela (Reg. CE n. 1262/2008 del 16/12/2008)
- IFRIC 14 - Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione (Reg. 1263/2008 del 16/12/2008);
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 – Presentazione del bilancio relative agli strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione (Reg. CE n. 53/2009 del 21/1/2009);
- Modifiche all' IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS e allo IAS 27 Reg. CE n. 69/2009 del 23/1/2009);
- "Improvements" agli IFRS effettuati nel quadro del processo annuale di miglioramento volto a semplificare e chiarire i principi contabili internazionali IAS/IFRS (Reg. CE n. 70/2009 del 23/1/2009);
- IFRIC 16 - Copertura di un investimento netto in una gestione estera (Reg. CE 460/2009 del 4/6/2009);

- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili (Reg. 636/2009 del 22/07/2009).

Si segnala, infine, che nel terzo trimestre 2009 sono state omologate ulteriori modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari e all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative che hanno come oggetto la "Riclassificazione delle attività finanziarie – Data di entrata in vigore e disposizioni transitorie" (Reg. CE n. 824/2009 del 09/09/2009) dove viene specificato che tale disciplina si applica a partire dal 1° luglio 2008. E' stata inoltre omologata la modifica allo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione" intitolata "Elementi qualificabili per la copertura" (Reg. CE n. 839/2009 del 15/9/2009) che troverà applicazione dai bilanci con inizio successivo al 30 giugno 2009.

L'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE DI N. 40 SPORTELLI DAL GRUPPO UNICREDIT

Con riferimento all'acquisizione, efficace dal 1° dicembre 2008, da parte di Banca Carige dei rami d'azienda relativi a n. 40 sportelli dal Gruppo UniCredit (che al 30 settembre 2009 intermediano complessivamente 1.491,5 milioni), si rileva quanto segue:

- il 21 novembre 2008 è stato pagato un prezzo provvisorio pari a 138,4 milioni;
- il prezzo provvisorio, come contrattualmente pattuito, era soggetto ad aggiustamento, in aumento o in diminuzione, sulla base della Raccolta Diretta e della Raccolta Indiretta dei rami d'azienda acquisiti alla data di efficacia;
- il prezzo definitivo comunicato dalle Banche Cedenti ed accettato da Banca Carige il 31 marzo u.s. è risultato complessivamente inferiore di 27,0 milioni di euro (111,4 milioni);
- le situazioni patrimoniali di cessione sono state definite in data 5 agosto u.s. con la firma degli atti notarili di determinazione di prezzo definitivo di cessione di ramo d'azienda e il conseguente regolamento degli sbilanci a favore di Banca Carige;
- l'acquisizione è stata contabilizzata conformemente a quanto previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, vale a dire:
 - l'acquisizione è stata contabilizzata alla data in cui si è ottenuto il controllo sulle attività acquisite;

- il costo dell'operazione è stato determinato come sommatoria del fair value, alla data dell'acquisizione, delle attività e passività acquisite e di ogni onere accessorio direttamente attribuibile all'acquisizione, quali i costi esterni sostenuti per la finalizzazione dell'operazione come, a titolo esemplificativo, i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, nonché le spese di consulenza sostenute;
- l'avviamento è risultato complessivamente pari al prezzo concordato tra le parti in 111,4 milioni oltre a 3,3 milioni relativi a oneri accessori di diretta imputazione per un totale di 114,7 milioni. Esso potrebbe, peraltro, ancora variare in misura non significativa a seguito della definizione di oneri accessori di diretta imputazione. La contabilizzazione dell'avviamento in via provvisoria è conforme a quanto previsto dall'IFRS 3, par. 62.

Il Bilancio Consolidato Intermedio contenuto nel presente Resoconto Intermedio di Gestione è sottoposto a revisione contabile limitata a titolo volontario da parte della società Deloitte & Touche SpA.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

1. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA E IN MODO CONGIUNTO

In base ai principi IAS/IFRS l'area di consolidamento comprende tutte le società controllate, direttamente o indirettamente: sono state, quindi, consolidate con il metodo integrale anche le società che esercitano attività non creditizia, finanziaria o strumentale (vale a dire esercenti attività dissimili).

Il concetto di controllo applicato è quello fissato dallo IAS 27.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 il perimetro dell'area di consolidamento non è variato rispetto a quello determinato per la redazione del bilancio al 31/12/2008. Si evidenzia che in

data 29/9/2009 è avvenuto l'acquisto da parte di Carige Vita Nuova SpA di un'ulteriore quota del 35% del capitale della controllata Assi 90 Srl contro il corrispettivo di 5,6 milioni di euro,

conseguentemente la quota detenuta da Carige Vita Nuova SpA è aumentata ora al 57,5% ferma restando la quota detenuta da Carige Assicurazioni SpA del 37,5%.

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2) (3)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
A. Imprese						
A.1 Consolidate integralmente						
Gruppo Bancario						
1. Banca CARIGE SpA	Genova					
2. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	1	A1.1	95,90	95,90	4,10
3. Cassa di Risparmio di Carrara SpA	Carrara	1	A1.1	90,00		
4. Banca del Monte Lucca SpA	Lucca	1	A1.1	60,00		
5. Banca Cesare Ponti SpA	Milano	1	A1.1	78,75	78,75	21,25
6. Carige Asset Management SGR SpA	Genova	1	A1.1	99,50		
			A1.19	0,50		
7. Creditis Servizi Finanziari SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
8. Centro Fiduciario SpA	Genova	1	A1.1	76,95		
			A1.2	20,00		
9. Argo Finance One Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
10. Priamar Finance Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
11. Argo Mortgage Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
12. Argo Mortgage 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
13. Carige Covered Bond Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
14. Columbus Carige Immobiliare SpA	Genova	1	A1.1	99,99		
			A1.15	0,01		
15. Galeazzo srl	Genova	1	A1.1	100,00		
16. Immobiliare Ettore Vernazza SpA (4)	Genova	1	A1.1	90,00	100,00	
17. Immobiliare CARISA Srl	Savona	1	A1.2	100,00		
Imprese di assicurazione						
18. Carige Assicurazioni SpA (4)	Milano	1	A1.1	98,40	99,56	
19. Carige Vita Nuova SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
Altre Imprese						
20. Dafne Immobiliare Srl	Milano	1	A1.18	100,00		
21. I. H. Roma Srl	Milano	1	A1.19	100,00		
22. Assi 90 Srl	Genova	1	A1.18	37,50		
			A1.19	57,50		
A.2 Consolidate proporzionalmente						

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziati

(3) Dato indicato solo se diverso dalla quota di partecipazione

(4) La percentuale di disponibilità di voti effettiva differisce dalla quota di partecipazione in quanto è conteggiata sul capitale al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Con riferimento all'attività svolta, le società controllate possono essere suddivise in bancarie (Banca Carige SpA, Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA, Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Cesare Ponti SpA), società di gestione del risparmio (Carige Asset Management SGR SpA), finanziarie (Creditis Servizi Finanziari SpA), fiduciarie (Centro Fiduciario SpA), società veicolo per o-

perazioni di cartolarizzazione (Argo Finance One Srl, Priamar Finance Srl, Argo Mortgage Srl, Argo Mortgage 2 Srl), società veicolo per operazioni di emissione di covered bond (Carige Covered Bond Srl), assicurative (Carige Vita Nuova SpA, Carige Assicurazioni SpA), immobiliari (Immobiliare Ettore Vernazza SpA, Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare SpA, Immobiliare Carisa Srl, Dafne Immobiliare Srl e

I.H. Roma Srl) e agenzie assicurative (Assi 90 Srl).

Con riferimento alle quattro società veicolo costituite a fronte di altrettante operazioni di cartolarizzazione – Argo Finance One, Priamar Finance, Argo Mortgage e Argo Mortgage 2 – e alla società Carige Covered Bond si fa presente che per tutte si è proceduto al consolidamento con il metodo integrale con riferimento al relativo bilancio.

Per l'operazione effettuata nel 2004 (Argo Mortgage 2, crediti *performing* della Banca Carige) - non rispondendo appieno alle condizioni del sostanziale trasferimento a terzi dei rischi e benefici connessi – il consolidamento ha riguardato altresì voci del patrimonio segregato.

Il bilancio intermedio consolidato è stata predisposto utilizzando:

- il progetto di bilancio intermedio della Capogruppo al 30/9/2009 e quelli delle altre società consolidate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e redatti secondo gli IAS/IFRS omologati e in vigore;

- i *reporting packages*, predisposti dalle società che non hanno adottato gli IAS/IFRS e approvati dai rispettivi Organi Amministrativi.

Non sono presenti società partecipate controllate escluse dall'area di consolidamento. Il processo di liquidazione riferito alla società Savona 2000 si è infatti concluso con la cancellazione dal registro delle imprese in data 14 gennaio 2009.

Sono escluse dall'area di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in quanto la garanzia ottenuta è stata intesa come strumento di tutela del credito e non come strumento per influenzare la gestione delle società in esame.

2. ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni collegate, e quindi sottoposte ad influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziali %
A. Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1. Autostrada dei Fiori Spa	Savona	Banca Carige SpA	16,62		
		Cassa di Risparmio di Savona SpA	4,00		
2. Recina Servizi SpA	Roma	Assi 90 Srl	25,00		

Con riferimento alle società su cui si esercita una influenza rilevante è stata mantenuta la valutazione al costo, in base ai principi generali dettati dal *framework*, per quelle ritenute non rilevanti. Si sono ritenute non rilevanti quelle il cui totale di bilancio risulti inferiore a 10 milioni

di euro, sempre che il totale delle società escluse non superi 50 milioni di euro, in analogia a quanto stabilito con riferimento alle segnalazioni di vigilanza consolidata dalla Banca d'Italia nel tredicesimo aggiornamento del 25 gennaio 2006 della circolare 115 del 7 agosto 1990

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziali %
1. Assimilano Srl	Milano	Assi 90 Srl	45,00		
2. Sport e Sicurezza Srl	Firenze	Carige Ass.ni SpA	25,00		
		Carige V. N. SpA	25,00		
3. Nuova Erzelli Srl	Genova	Banca Carige SpA	40,00		
4. Consorzio per il Giurista di Impresa Scrl	Genova	Banca Carige SpA	50,00		
5. World Trade Center Genoa SpA in liq.	Genova	Banca Carige SpA	20,32		

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Al 30 settembre 2009 il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta ed indiretta – è pari a 44.618,5 milioni, in aumento del 3,5% rispetto a dicembre 2008 e del 5,3% su base annua.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 23.485,8 milioni, in aumento del 6% da inizio anno e del 14,7% rispetto a settembre 2008; la **raccolta indiretta** risulta pari a 21.132,6 milioni, sostanzialmente stabile nei nove mesi (+0,8%) e in diminuzione nei dodici mesi (-3,5%).

La raccolta indiretta pesa sul totale delle AFI per il 47,4% ed è composta per il 54,4% da risparmio gestito e per il 45,6% da risparmio amministrato

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Totale (A+B)	44.618.475	44.631.423	43.124.348	42.381.061	3,5	5,3
Raccolta diretta (A)	23.485.846	23.711.470	22.164.080	20.475.929	6,0	14,7
% sul Totale	52,6%	53,1%	51,4%	48,3%		
Raccolta indiretta (B)	21.132.629	20.919.953	20.960.268	21.905.132	0,8	-3,5
% sul Totale	47,4%	46,9%	48,6%	51,7%		
- Risparmio gestito (1)	11.497.235	10.942.776	10.438.552	10.947.485	10,1	5,0
% sul Totale	25,8%	24,5%	24,2%	25,8%		
% sulla Raccolta indiretta	54,4%	52,3%	49,8%	50,0%		
- Risparmio amministrato	9.635.394	9.977.177	10.521.716	10.957.647	-8,4	-12,1
% sul Totale	21,6%	22,4%	24,4%	25,9%		
% sulla Raccolta indiretta	45,6%	47,7%	50,2%	50,0%		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (23.485,8 milioni) e quella da banche (1.102,5 milioni), ammonta a 24.588,4 milioni, in aumento sia nei nove mesi sia su base annua (rispettivamente 7,1% e 14%). La **raccolta diretta** aumenta del 6% da inizio anno e del 14,7% nei dodici mesi, sostenuta dalla crescita dei **debiti verso clientela**, pari a 14.042,2 milioni, (17% nei nove mesi e 30,4% nei dodici); i **titoli in circolazione**, pari a 8.829,6 milioni, diminuiscono del 7,8% e del 3,4% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi, principalmente in relazione alla scadenza da inizio anno di circa 900 milioni di obbligazioni facenti parte del programma EMTN e sottoscritti da investitori istituzionali. La raccolta a breve termine (14.166,1 milioni), pari al 60,3% del totale, cresce da inizio anno del 16,4% e da settembre 2008 del 29,7%, so-

stenuta, in particolare, dal successo del nuovo conto di deposito *on line*, "Contoconto", mentre la componente a medio/lungo termine (9.319,7 milioni) diminuisce del 6,8% e del 2,5%, rispettivamente nei nove e nei dodici mesi.

Le **passività valutate al fair value** (614,1 milioni; +5,9% da dicembre e +8,3% da settembre 2008) sono costituite prevalentemente da obbligazioni strutturate, collocate tramite le Poste Italiane; tale posta non include le passività al *fair value* relative ai prodotti assicurativi di Carige Vita Nuova in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati.

I **debiti verso banche** ammontano a 1.102,5 milioni, in aumento del 37,6% nei primi nove mesi dell'anno e dell'1,5% su base annua.

PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Totale (A+B)	24.588.373	24.237.075	22.965.533	21.562.315	7,1	14,0
Raccolta diretta (A)	23.485.846	23.711.470	22.164.080	20.475.929	6,0	14,7
Debiti verso clientela	14.042.180	13.412.317	12.005.439	10.766.712	17,0	30,4
conti correnti e depositi liberi	13.845.354	13.185.670	11.522.358	9.894.488	20,2	39,9
pronti contro termine	25.282	55.283	292.028	575.429	-91,3	-95,6
depositi vincolati	24.951	26.077	33.759	42.019	-26,1	-40,6
finanziamenti	3.371	3.408	11.433	130.391	-70,5	-97,4
fondi di terzi in amministrazione	126	126	128	144	-1,6	-12,5
debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	25.765	25.552	25.127	24.921	2,5	3,4
altra raccolta	117.331	116.201	120.606	99.320	-2,7	18,1
Titoli in circolazione	8.829.550	9.685.828	9.578.795	9.142.064	-7,8	-3,4
obbligazioni	8.643.421	9.470.225	9.344.042	8.932.739	-7,5	-3,2
altri titoli	186.129	215.603	234.753	209.325	-20,7	-11,1
Passività al fair value (1)	614.116	613.325	579.846	567.153	5,9	8,3
obbligazioni	614.116	613.325	579.846	567.153	5,9	8,3
breve termine	14.166.121	13.564.077	12.167.499	10.918.033	16,4	29,7
% sul Totale	60,3	57,2	54,9	53,3		
medio/lungo termine	9.319.725	10.147.393	9.996.581	9.557.896	-6,8	-2,5
% sul Totale	39,7	42,8	45,1	46,7		
Debiti verso banche (B)	1.102.527	525.605	801.453	1.086.386	37,6	1,5
Debiti verso banche centrali	24.066	25.004	-	59.521	...	-59,6
Conti correnti e depositi liberi	15.811	18.064	210.106	81.926	-92,5	-80,7
Depositi vincolati	141.297	101.896	296.042	590.709	-52,3	-76,1
Pronti contro termine	603.006	60.187	-	65.414
Finanziamenti	318.347	320.454	295.298	288.814	7,8	10,2
Altri debiti	-	-	7	2	-100,0	-100,0

(1) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Il peso della Liguria sulla raccolta diretta si attesta al 55,4% (55,7% a dicembre e 57,2% a settembre 2008 quando non erano ancora stati acquisiti i 40 sportelli dal Gruppo Unicredit). La seconda regione per rilevanza è la Lombardia

con una quota del 9,1% (8,8% a dicembre e a settembre 2008). La Toscana, terza regione per rilevanza, detiene una quota dell'8,8%, seguita dal Veneto (6,3%) e dal Lazio (6%).

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Liguria	10.890.663	55,4%	10.670.491	55,2%	10.295.330	55,7%	9.725.901	57,2%
Lombardia	1.789.362	9,1%	1.817.561	9,4%	1.627.059	8,8%	1.491.253	8,8%
Toscana	1.732.179	8,8%	1.732.872	9,0%	1.751.295	9,5%	1.500.935	8,8%
Veneto	1.232.332	6,3%	1.205.128	6,2%	1.164.622	6,3%	1.079.596	6,3%
Lazio	1.187.536	6,0%	1.159.837	6,0%	1.121.021	6,1%	1.150.521	6,8%
Sicilia	1.016.813	5,2%	926.668	4,8%	930.916	5,0%	620.870	3,6%
Piemonte	764.420	3,9%	784.054	4,1%	706.493	3,8%	643.633	3,8%
Emilia Romagna	331.784	1,7%	357.928	1,9%	286.579	1,5%	231.288	1,4%
Puglia	269.573	1,4%	247.977	1,3%	250.712	1,4%	236.569	1,4%
Sardegna	222.361	1,1%	207.111	1,0%	151.952	0,8%	152.681	0,9%
Marche	104.901	0,5%	101.240	0,5%	97.753	0,5%	90.978	0,5%
Valle d'Aosta	49.929	0,2%	50.684	0,2%	43.589	0,2%	37.304	0,2%
Umbria	40.040	0,2%	40.920	0,2%	38.859	0,2%	21.759	0,1%
Totale Italia	19.631.893	99,8%	19.302.471	99,8%	18.466.180	99,8%	16.983.288	99,8%
Estero	32.218	0,2%	30.144	0,2%	31.100	0,2%	28.095	0,2%
Totale Italia + Estero	19.664.111	100,0%	19.332.615	100,0%	18.497.280	100,0%	17.011.383	100,0%
Altre poste (3)	3.821.735		4.378.855		3.666.800		3.464.546	
Totale raccolta diretta	23.485.846		23.711.470		22.164.080		20.475.929	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(2) Dati per provincia sportello.

(3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN, obbligazioni emesse e collocate tramite la rete BancoPosta, altre obbligazioni emesse dalle società veicolo a fronte di mutui cartolarizzati e raccolta derivante dal conto di deposito *on line* "contoconto".

Il 69,1% dei debiti verso clientela, pari a 9.703,7 milioni, è in capo alle famiglie consumatrici la cui quota sul totale aumenta in un anno di oltre 5 punti percentuali a fronte di una diminuzione in tutti gli altri settori. La quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici (2.790 milioni) diminuisce infatti al 19,9% (21%

a dicembre e 22,3% a settembre 2008), quella delle amministrazioni pubbliche (644,7 milioni) al 4,6%, quella delle istituzioni sociali private ed unità non classificabili (477,4 milioni) e delle società finanziarie (348,3 milioni) rispettivamente al 3,4% e al 2,5%.

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09		30/06/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Debiti verso clientela	14.042.180		13.412.317		12.005.439		10.766.712	
Amministrazioni pubbliche	644.692	4,6%	677.842	5,1%	642.994	5,4%	627.763	5,8%
Società finanziarie	348.348	2,5%	354.347	2,6%	384.267	3,2%	363.798	3,4%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	2.789.981	19,9%	2.720.607	20,3%	2.516.711	21,0%	2.396.047	22,3%
Istituzioni sociali private ed unità non class.li	477.442	3,4%	428.654	3,2%	477.121	4,0%	473.213	4,4%
Famiglie consumatrici	9.703.697	69,1%	9.147.707	68,2%	7.920.302	66,0%	6.848.000	63,6%
Totale residenti	13.964.160	99,4%	13.329.157	99,4%	11.941.395	99,5%	10.708.821	99,5%
Non residenti	78.020	0,6%	83.160	0,6%	64.044	0,5%	57.891	0,5%
Totale	14.042.180	100,0%	13.412.317	100,0%	12.005.439	100,0%	10.766.712	100,0%
Titoli in circolazione	8.829.550		9.685.828		9.578.795		9.142.064	
Passività al fair value	614.116		613.325		579.846		567.153	
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	23.485.846		23.711.470		22.164.080		20.475.929	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La **raccolta indiretta** ammonta a 21.132,6 milioni, sostanzialmente stabile da inizio anno (+0,8%) ma in diminuzione nei dodici mesi (-3,5%) in relazione alla dinamica del risparmio amministrato.

Il **risparmio gestito**, pari a 11.497,2 milioni, cresce del 10,1% nei nove mesi e del 5% rispetto a settembre 2008. Al suo interno, i fondi comuni diminuiscono a 4.571,5 milioni (-2,5% e -15% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi), mentre le gestioni patrimoniali salgono a 3.729,1 milioni (con incrementi rispettivamente

pari al 20,9% e al 19,5%) e i prodotti bancario-assicurativi a 3.196,6 milioni (20% e 30,5%).

Il **risparmio amministrato** si attesta a 9.635,4 milioni, in diminuzione dell'8,4% nei nove mesi e del 12,1% nei dodici mesi; negli stessi archi temporali i titoli di Stato, pari a 4.960,9 milioni, diminuiscono rispettivamente del 17,4% e del 16,3% mentre le altre componenti salgono del 3,5% nei nove mesi e diminuiscono del 7,1% nei dodici mesi, attestandosi a 4.674,5 milioni.

RACCOLTA INDIRETTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09	9/09
					12/08	9/08
Totale (A+B)	21.132.629	20.919.953	20.960.268	21.905.132	0,8	-3,5
Risparmio gestito (A)	11.497.235	10.942.776	10.438.552	10.947.485	10,1	5,0
Fondi comuni e SICAV	4.571.492	4.347.081	4.688.404	5.377.421	-2,5	-15,0
Gestioni patrimoniali	3.729.101	3.529.420	3.085.316	3.120.437	20,9	19,5
Prodotti bancario-assicurativi (1)	3.196.642	3.066.275	2.664.832	2.449.627	20,0	30,5
Risparmio amministrato (B)	9.635.394	9.977.177	10.521.716	10.957.647	-8,4	-12,1
Titoli di Stato	4.960.938	5.407.413	6.007.358	5.927.440	-17,4	-16,3
Altro	4.674.456	4.569.764	4.514.358	5.030.207	3,5	-7,1

I premi incassati sui prodotti bancario-assicurativi aumentano dai 374,1 milioni dei primi nove mesi 2008 ai 759,9 milioni dello stesso periodo di quest'anno, principalmente sostenuti dalle polizze vita tradizionali (741 mi-

lioni rispetto ai 214,3 milioni dei primi nove mesi 2008), in particolare del nuovo prodotto "Carige soluzione rendimento". Le polizze Unit linked e Gestlink registrano premi per 11,6 milio-

ni, in diminuzione del 92,6% rispetto a settembre 2008.

I premi incassati sul ramo danni ammontano a 7,4 milioni (4,1 milioni a settembre 2008); all'interno mostrano una dinamica vivace i prodotti di Credit Protection Insurance (CPI), le po-

lize assicurative di protezione vendute in abbinamento ai mutui, i cui premi incassati raggiungono a settembre i 4,6 milioni (0,7 milioni e 1,4 milioni rispettivamente a settembre e dicembre 2008).

BANCASSICURAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. % 9/09 9/08
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	
Totale premi incassati	759.922	545.763	630.235	374.126	...
Vita, di cui:	752.548	539.277	624.475	370.023	...
. Polizze Unit linked/Gestlink	11.594	6.822	165.835	155.725	-92,6
. Polizze Tradizionali	740.954	532.455	458.640	214.298	...
Danni, di cui:	7.373	6.486	5.760	4.103	79,7
. Rami Auto	672	529	964	818	-17,8
. Rami Elementari	6.701	5.957	4.796	3.285	...
- Correntista sicuro	959	655	1.376	1.036	-7,4
- Casa assicurata	201	141	296	224	-10,3
- C/c assicurato	68	124	173	121	-44,1
- Famiglia Assicurata	880	617	1.183	841	4,6
- Mutuo 100%	5	5	402	345	-98,6
- Mutui CPI	4.589	4.416	1.366	718	...

Nell'ambito della raccolta indiretta, il peso della Liguria risulta pari al 64,6% (63% a dicembre e 64,8% a settembre 2008); seguono Lombardia

(11,1%; 11,3% a dicembre e settembre 2008) e Toscana (6%; 5,9% a dicembre e settembre 2008).

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Liguria	13.646.076	64,6%	13.393.457	64,0%	13.195.470	63,0%	14.202.661	64,8%
Lombardia	2.341.392	11,1%	2.332.432	11,1%	2.360.773	11,3%	2.465.878	11,3%
Toscana	1.274.053	6,0%	1.274.403	6,1%	1.245.737	5,9%	1.288.639	5,9%
Veneto	1.138.133	5,4%	1.156.574	5,5%	1.243.699	5,9%	1.356.951	6,2%
Piemonte	755.394	3,6%	754.080	3,6%	781.165	3,7%	847.955	3,9%
Lazio	676.491	3,4%	691.303	3,4%	740.309	3,5%	645.692	2,9%
Sicilia	680.509	3,2%	674.880	3,2%	739.403	3,5%	419.836	1,9%
Emilia Romagna	241.367	1,1%	248.095	1,2%	272.275	1,3%	277.758	1,3%
Puglia	90.291	0,6%	96.326	0,6%	104.307	0,5%	120.939	0,6%
Sardegna	107.161	0,5%	114.289	0,5%	77.237	0,4%	85.336	0,4%
Valle d'Aosta	70.034	0,3%	70.003	0,3%	83.285	0,4%	92.038	0,4%
Marche	66.384	0,3%	66.659	0,3%	65.486	0,3%	71.856	0,3%
Umbria	41.044	0,2%	42.330	0,2%	45.889	0,2%	24.360	0,1%
Totale Italia	21.128.329	100,0%	20.914.831	100,0%	20.955.035	100,0%	21.899.899	100,0%
Esteri	4.300	0,0%	5.122	0,0%	5.233	0,0%	5.233	0,0%
Totale raccolta indiretta	21.132.629	100,0%	20.919.953	100,0%	20.960.268	100,0%	21.905.132	100,0%

(1) Dati per provincia sportello.

La quota prevalente di raccolta indiretta è concentrata presso le famiglie consumatrici, attestandosi al 75% (77,6% a fine anno e 78,3% a

settembre 2008). Le società finanziarie rappresentano il 18% del totale (15,1% a dicembre e 13,8% a settembre 2008).

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09		30/06/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	134.246	0,6%	124.892	0,6%	115.528	0,6%	146.509	0,7%
Società finanziarie	3.807.580	18,0%	3.623.776	17,3%	3.169.367	15,1%	3.023.430	13,8%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.059.655	5,0%	1.118.594	5,3%	1.112.479	5,3%	1.301.627	5,9%
Istituzioni sociali private ed unità non class.li	170.684	0,9%	172.191	0,9%	168.616	0,8%	177.334	0,8%
Famiglie consumatrici	15.842.446	75,0%	15.764.651	75,4%	16.274.079	77,6%	17.138.006	78,3%
Totale residenti	21.014.611	99,5%	20.804.104	99,5%	20.840.069	99,4%	21.786.906	99,5%
Non residenti	118.018	0,5%	115.849	0,5%	120.199	0,6%	118.226	0,5%
Totale	21.132.629	100,0%	20.919.953	100,0%	20.960.268	100,0%	21.905.132	100,0%

I **crediti per cassa verso clientela**, al netto di rettifiche di valore per 514,7 milioni, ammontano a 21.409,9 milioni, in aumento del 3,7% rispetto a fine 2008 (del 12,4% nei dodici mesi); al lordo delle rettifiche di valore, essi sono pari a 21.924,6 milioni (+3,8% e +12,1% nei nove e nei dodici mesi).

I mutui, comprensivi delle attività cedute e non cancellate, sono pari a 11.852,7 milioni, rappresentano oltre il 50% dei crediti verso clientela e crescono del 6,5% rispetto a dicembre e del 10,7% rispetto a settembre 2008. I conti correnti, pari a 2.792,9 milioni, diminuiscono del 4,8% da dicembre ma aumentano del 2,8% da settembre 2008. Risultano in espansione le voci "altri crediti" (4.187 milioni; +14,2% e +23,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi), che aumentano in particolare per i maggiori finanziamenti in pool, "carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto" pari a 567,3 milioni (+8% e +10%), mentre diminuisce il *leasing*, pari a 816,1 milioni (-0,7% e -1,7% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi), ed il *factoring*, pari a 118,3 milioni (-3% su dicembre e +0,5% su settembre 2008).

Con riferimento alle scadenze, gli impieghi a breve termine, pari a 4.972,2 milioni, diminuiscono nei nove mesi dell'11,1%, ma risultano in crescita del 7,7% su settembre 2008; la componente a medio lungo, pari a 16.168,4 milioni, cresce dell'8,5% nei nove mesi e del 13,2% nei dodici mesi.

Le sofferenze raggiungono i 783,9 milioni, con un peso sul totale degli impieghi pari al 3,6%, in aumento rispetto al 2,9% di dicembre e al 3,4% di settembre 2008.

I **crediti verso banche**, al netto di rettifiche di valore per 0,9 milioni (0,8 milioni a dicembre e 0,6 milioni a settembre 2008), ammontano a 653,1 milioni, in diminuzione del 33,8% del 48,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi; essi sono rappresentati per la quasi totalità da crediti a breve termine.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitrice netta per 449,4 milioni (creditrice netta per 184,7 milioni a dicembre e per 171,7 a settembre 2008).

CREDITI (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Totale (A+B)	22.063.053	22.190.589	21.634.328	20.309.061	2,0	8,6
Crediti verso clientela (A)	21.409.914	21.359.433	20.648.153	19.050.928	3,7	12,4
-Valori nominali (2)	21.924.619	21.854.345	21.119.889	19.558.913	3,8	12,1
<i>conti correnti</i>	2.792.948	2.635.231	2.932.602	2.716.858	-4,8	2,8
<i>PCT attivi</i>	-	255.272	658.796	-	-100,0	...
<i>mutui (3) (4)</i>	11.495.700	11.166.492	10.719.390	10.235.770	7,2	12,3
<i>carte di credito, prestiti personali e</i>						
<i>cessioni del quinto</i>	567.273	547.666	525.232	515.926	8,0	10,0
<i>leasing</i>	816.089	810.856	821.860	830.481	-0,7	-1,7
<i>factoring</i>	118.268	128.116	121.903	117.648	-3,0	0,5
<i>altri crediti</i>	4.186.970	4.448.555	3.667.322	3.400.681	14,2	23,1
<i>attività cedute non cancellate(3)</i>	357.022	371.888	414.453	469.677	-13,9	-24,0
<i>attività deteriorate(3)(5)</i>	1.590.349	1.490.269	1.258.331	1.271.872	26,4	25,0
-breve termine	4.972.248	5.184.219	5.595.357	4.616.193	-11,1	7,7
% sul valore nominale	22,7	23,7	26,5	23,6		
-medio/lungo termine	16.168.447	15.949.917	14.902.783	14.279.995	8,5	13,2
% sul valore nominale	73,7	73,0	70,6	73,0		
- Sofferenze	783.924	720.209	621.749	662.725	26,1	18,3
% sul valore nominale	3,6	3,3	2,9	3,4		
-Rettifiche di valore (-)	514.705	494.912	471.736	507.985	9,1	1,3
Crediti verso banche (B)	653.139	831.156	986.175	1.258.133	-33,8	-48,1
-Valori nominali (2)	654.025	832.045	986.953	1.258.780	-33,7	-48,0
<i>riserva obbligatoria</i>	278.510	112.189	327.713	147.671	-15,0	88,6
<i>altri crediti verso banche centrali</i>	-	-	-	28	...	-100,0
<i>conti correnti e depositi liberi</i>	78.476	109.442	112.932	339.049	-30,5	-76,9
<i>depositi vincolati</i>	32.639	382.431	401.145	150.922	-91,9	-78,4
<i>pronti contro termine</i>	120.904	147.813	23.122	509.670	...	-76,3
<i>finanziamenti</i>	127.621	63.844	105.925	95.376	20,5	33,8
<i>attività deteriorate</i>	15.875	16.326	16.116	16.064	-1,5	-1,2
-breve termine	608.298	768.355	939.591	1.230.183	-35,3	-50,6
% sul valore nominale	93,0	92,3	95,2	97,7		
-medio/lungo termine	45.727	63.690	47.362	28.597	-3,5	59,9
% sul valore nominale	7,0	7,7	4,8	2,3		
- Sofferenze	-	-	-	-
% sul valore nominale	-	-	-	-		
-Rettifiche di valore (-)	886	889	778	647	13,9	36,9

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

(3) Con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" la Banca d'Italia ha trasmesso, tra l'altro, una nota contenente alcune modifiche riferite alla tabella di nota integrativa. In particolare è stata prevista una apposita voce "Titoli in circolazione" nella tabella C.2.2 "Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate" della parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura". Tale voce deve accogliere nel bilancio consolidato i titoli emessi dalle società veicolo consolidate integralmente a fronte delle attività cedute e non cancellate dal bilancio della banca "originator". Alla luce di questa nuova disposizione si è deciso di esporre anche le attività cedute alle società veicolo consolidate nella voce "attività cedute e non cancellate" e non più nella voce "mutui" e "attività deteriorate". Per consentire un confronto omogeneo i dati riferiti ai periodi precedenti sono stati opportunamente riclassificati. Inoltre a seguito di recenti chiarimenti pervenuti dalla Banca d'Italia sono stati riclassificati i crediti ricompresi nella sottovoce "attività cedute non cancellate" relativi ad operazioni di cartolarizzazione, per le quali non vi è stata "derecognition", alle sottovoci "mutui" e "attività deteriorate".

(4) Compreso il fair value dei finanziamenti per i quali è stata esercitata l'opzione della cd "Fair Value Option" (Paragrafo 9 IAS 39) - 753 migliaia di Euro

(5) Le attività deteriorate non comprendono gli importi riferiti alle attività cedute non cancellate.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 48,2% dei crediti verso clientela, in lieve diminuzione rispetto al 48,3% di dicembre ma in aumento rispetto al 47,4% di settembre 2008. La Lombardia è la seconda regione con

una quota del 14,2% (13,9% a dicembre e 14,6% a settembre 2008), la Toscana la terza con una quota dell'8,4% (8,4% e 8,9% rispettivamente a dicembre e a settembre 2008).

CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Liguria	10.557.438	48,2%	10.571.240	48,4%	10.197.692	48,3%	9.275.247	47,4%
Lombardia	3.113.754	14,2%	3.055.031	14,0%	2.930.072	13,9%	2.860.286	14,6%
Toscana	1.837.077	8,4%	1.834.594	8,4%	1.783.681	8,4%	1.740.079	8,9%
Piemonte	1.376.818	6,3%	1.424.155	6,5%	1.434.984	6,8%	1.367.476	7,0%
Emilia Romagna	1.250.370	5,7%	1.235.442	5,7%	1.168.265	5,5%	1.054.680	5,4%
Veneto	1.202.781	5,5%	1.165.637	5,3%	1.145.467	5,4%	1.126.574	5,8%
Lazio	903.590	4,1%	900.414	4,1%	879.277	4,2%	808.426	4,1%
Sicilia	625.883	2,9%	613.851	2,8%	608.445	2,9%	396.022	2,0%
Sardegna	318.192	1,5%	315.958	1,4%	232.316	1,1%	232.105	1,2%
Puglia	237.057	1,1%	238.173	1,1%	242.756	1,1%	243.356	1,2%
Marche	155.707	0,7%	155.780	0,7%	163.817	0,8%	154.631	0,8%
Umbria	98.332	0,4%	98.455	0,5%	102.733	0,5%	80.379	0,4%
Valle d'Aosta	24.329	0,1%	23.488	0,1%	22.050	0,1%	20.502	0,1%
Totale Italia	21.701.328	99,0%	21.632.218	99,0%	20.911.555	99,0%	19.359.763	99,0%
Esteri	223.291	1,0%	222.127	1,0%	208.334	1,0%	199.150	1,0%
Totale crediti verso clientela	21.924.619	100,0%	21.854.345	100,0%	21.119.889	100,0%	19.558.913	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

Le società non finanziarie e famiglie produttrici detengono il 58,9% dei crediti alla clientela per un totale di 12.911,2 milioni (56,7% a dicembre e 58,7% a settembre 2008) con un incremento concentrato nella branca degli altri servizi destinabili alla vendita; la quota delle famiglie

consumatrici risulta pari al 30%, rispetto al 30,8% di dicembre e al 32,2% di settembre 2008, attestandosi a 6.578 milioni; quella delle amministrazioni pubbliche è pari al 5%, in calo rispetto a dicembre e stabile su settembre 2008.

CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09		30/06/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.100.516	5,0%	1.042.813	4,8%	1.077.441	5,1%	982.387	5,0%
Società finanziarie	797.635	3,6%	1.032.780	4,7%	1.305.698	6,2%	554.478	2,8%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	12.911.174	58,9%	12.639.470	57,8%	11.974.739	56,7%	11.474.821	58,7%
Altri servizi destinabili alla vendita	3.998.975	18,2%	3.763.212	17,2%	3.547.708	16,8%	3.353.441	17,1%
Edilizia ed Opere Pubbliche	2.213.312	10,1%	2.138.597	9,8%	2.068.387	9,8%	2.089.833	10,7%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	2.037.433	9,3%	2.017.894	9,2%	2.061.208	9,8%	1.941.398	9,9%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	629.977	2,9%	638.214	2,9%	666.969	3,2%	642.744	3,3%
Prodotti energetici	584.786	2,7%	724.274	3,3%	371.928	1,8%	301.932	1,5%
Altri	3.446.690	15,6%	3.357.279	15,3%	3.258.539	15,4%	3.145.473	16,1%
Istituzioni sociali private	113.010	0,4%	108.366	0,4%	106.718	0,5%	110.280	0,6%
Famiglie consumatrici	6.578.041	30,0%	6.656.671	30,5%	6.494.433	30,8%	6.299.041	32,2%
Totale residenti	21.500.377	98,1%	21.480.101	98,3%	20.959.029	99,2%	19.421.007	99,3%
Non residenti	424.243	1,9%	374.245	1,7%	160.860	0,8%	137.906	0,7%
Totale	21.924.619	100,0%	21.854.345	100,0%	21.119.889	100,0%	19.558.913	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

I **crediti deteriorati complessivi a clientela** ammontano a 1.635 milioni, in aumento del 25,6% da inizio anno e del 24,2% nel corso dei dodici mesi. Le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 437,9 milioni e crescono dell'8,3% nei nove mesi e del 2,6% su fine settembre 2008, rappresentando un livello di copertura del 26,8% sul totale.

I **crediti deteriorati per casa a clientela** ammontano a 1.612,5 milioni e presentano un aumento del 26,2% nei nove mesi e del 24,7% nei dodici mesi. Nel dettaglio:

- le **sofferenze** sono pari a 783,9 milioni, in aumento rispetto ad inizio anno (26,1%) e a settembre 2008 (18,3%); risultano svalutate

per il 46% (53,8% a dicembre e 55,1% a settembre 2008). Il rapporto sofferenze/impieghi relativamente alla clientela è pari al 3,6%. Il Gruppo, coerentemente con il disegno complessivo di un utilizzo sempre più ampio e diffuso dei parametri base del sistema di rating nella prassi gestionale ed operativa, ha adottato per la valutazione delle posizioni a sofferenza non significative un modello statistico di LGD (Loss Given Default), sviluppato internamente sulla base dei flussi storici attualizzati degli incassi legati all'iter di recupero. L'ammontare medio delle posizioni così valutate è risultato pari a circa 40.000 euro.

Il modello di LGD, che tiene conto di tutti i costi diretti ed indiretti connessi al processo di recupero, consente di mantenere un approccio analitico nella valutazione delle singole posizioni, esaminate infatti in base a diversi assi di analisi che prendono in esame la natura del soggetto prestatore, il range di esposizione al momento del default, la tipologia della garanzia prestata ed il suo grado di copertura. L'applicazione di tale metodologia consente positivi riscontri di natura operativa, vista una maggior standardizzazione dei processi ed una maggior omogeneità nelle valutazioni delle posizioni in questione, e presenta un positivo effetto sulle rettifiche di valore sul portafoglio sofferenze;

- gli **incagli** ammontano a 459,9 milioni, in aumento da inizio anno (12,6%) ed in crescita nei dodici mesi (54,4%). Risultano svalutati del 13,8% (14,8% e 12,3% a dicembre e a settembre 2008);
- le **esposizioni ristrutturate** ammontano a 115,2 milioni, in aumento rispetto a dicembre (5,2 milioni) e a giugno 2008 (3,8 milioni). Sono svalutate per il 2,2% (6% a dicembre e 6,8% a settembre 2008);
- le **esposizioni scadute** ammontano a 253,4 milioni, in aumento nei nove mesi (4,6%) ma in diminuzione rispetto a giugno 2008 (-22,9%). Sono svalutate per il 2,6% (1,8% e 5,6% rispettivamente a dicembre e a settembre 2008).

I **crediti deteriorati di firma**, tutti in capo alla clientela, sono pari a 22,5 milioni, in diminuzione rispetto ai 24 milioni di dicembre ed ai 23,7 milioni di settembre 2008. Le svalutazioni di queste voci coprono il 22,3% del totale (20,6% a dicembre e 25,1% a settembre 2008). Complessivamente le rettifiche di valore alla clientela ammontano a 523,7 milioni di cui 514,7 milioni relativi ai crediti per cassa e 9 milioni relativi ai crediti di firma.

Nei nove mesi è stata estesa a tutte le Banche del Gruppo una metodologia più puntuale di misurazione dei parametri di PD e LGD - già utilizzata per la Capogruppo e per la Banca del Monte di Lucca nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008. Essa rappresenta il completamento di un'attività di revisione/affinamento dei modelli di rating interni intrapresi, atteso l'intendimento di avviare il processo autorizzativo da parte dell'Organo di Vigilanza, al fine di renderli pienamente compliant con le norme di Basilea 2 di cui a Circolare Bankit 263.

In particolare il nuovo modello di LGD, fondato su una maggior numerosità campionaria, consente una più corretta quantificazione dei presidi garantistici assunti a tutela degli affidamenti e tiene anche conto, come prescritto normativamente, del premio al rischio nei tassi di attualizzazione e di tutti i costi, diretti ed indiretti, connessi al processo di recupero.

QUALITA' DEL CREDITO (1) (importi in migliaia di euro)

	30/09/09				30/06/09			
	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%
	lorda	valore	netta	b/a	lorda	valore	netta	b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa (2)								
Sofferenze	783.924	360.496	423.428	46,0	720.209	353.633	366.576	49,1
- clientela	783.924	360.496	423.428	46,0	720.209	353.633	366.576	49,1
Incagli	460.121	63.306	396.815	13,8	411.391	59.484	351.907	14,5
- banche	247	18	229	7,3	245	21	224	8,6
- clientela	459.874	63.288	396.586	13,8	411.146	59.463	351.683	14,5
Esposizioni ristrutturare	130.869	3.353	127.516	2,6	132.811	4.137	128.674	3,1
- banche	15.626	868	14.758	5,6	16.079	868	15.211	5,4
- clientela	115.243	2.485	112.758	2,2	116.732	3.269	113.463	2,8
Esposizioni scadute	253.425	6.624	246.801	2,6	262.364	5.199	257.165	2,0
- banche	2	-	2	-	2	-	2	-
- clientela	253.423	6.624	246.799	2,6	262.362	5.199	257.163	2,0
Totale crediti deteriorati	1.628.339	433.779	1.194.560	26,6	1.526.775	422.453	1.104.322	27,7
Crediti in bonis	20.950.305	81.812	20.868.493	0,4	21.159.615	73.348	21.086.267	0,3
- banche	638.150	-	638.150	-	815.719	-	815.719	-
- clientela	20.312.155	81.812	20.230.343	0,4	20.343.896	73.348	20.270.548	0,4
Totale Crediti per Cassa	22.578.644	515.591	22.063.053	2,3	22.686.390	495.801	22.190.589	2,2
- banche	654.025	886	653.139	0,1	832.045	889	831.156	0,1
- clientela	21.924.619	514.705	21.409.914	2,3	21.854.345	494.912	21.359.433	2,3
Crediti di firma								
Deteriorati	22.533	5.022	17.511	22,3	22.178	5.280	16.898	23,8
- clientela	22.533	5.022	17.511	22,3	22.178	5.280	16.898	23,8
Altri crediti	1.542.369	3.998	1.538.371	0,3	1.534.166	3.660	1.530.506	0,2
- banche	20.376	-	20.376	-	18.528	-	18.528	-
- clientela	1.521.993	3.998	1.517.995	0,3	1.515.638	3.660	1.511.978	0,2
Totale Crediti di firma	1.564.902	9.020	1.555.882	0,6	1.556.344	8.940	1.547.404	0,6
- banche	20.376	-	20.376	-	18.528	-	18.528	-
- clientela	1.544.526	9.020	1.535.506	0,6	1.537.816	8.940	1.528.876	0,6
Totale	24.143.546	524.611	23.618.935	2,2	24.242.734	504.741	23.737.993	2,1
- banche	674.401	886	673.515	0,1	850.573	889	849.684	0,1
- clientela	23.469.145	523.725	22.945.420	2,2	23.392.161	503.852	22.888.309	2,2

	31/12/08				30/09/08			
	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%
	lorda	valore	netta	b/a	lorda	valore	netta	b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa								
Sofferenze	621.749	334.315	287.434	53,8	662.725	365.410	297.315	55,1
- clientela	621.749	334.315	287.434	53,8	662.725	365.410	297.315	55,1
Incagli	408.737	60.301	348.436	14,8	297.929	36.807	261.122	12,4
- banche	241	21	220	8,7	46	40	6	87,0
- clientela	408.496	60.280	348.216	14,8	297.883	36.767	261.116	12,3
Esposizioni ristrutturare	21.068	1.069	19.999	5,1	19.550	864	18.686	4,4
- banche	15.873	757	15.116	4,8	15.778	607	15.171	3,8
- clientela	5.195	312	4.883	6,0	3.772	257	3.515	6,8
Esposizioni scadute	242.266	4.437	237.829	1,8	328.812	18.497	310.315	5,6
- banche	2	-	2	-	240	-	240	-
- clientela	242.264	4.437	237.827	1,8	328.572	18.497	310.075	5,6
Totale crediti deteriorati	1.293.820	400.122	893.698	30,9	1.309.016	421.578	887.438	32,2
Crediti in bonis	20.813.022	72.392	20.740.630	0,3	19.508.677	87.054	19.421.623	0,4
- banche	970.837	-	970.837	-	1.242.716	-	1.242.716	-
- clientela (2)	19.842.185	72.392	19.769.793	0,4	18.265.961	87.054	18.178.907	0,5
Totale Crediti per Cassa	22.106.842	472.514	21.634.328	2,1	20.817.693	508.632	20.309.061	2,4
- banche	986.953	778	986.175	0,1	1.258.780	647	1.258.133	0,1
- clientela	21.119.889	471.736	20.648.153	2,2	19.558.913	507.985	19.050.928	2,6
Crediti di firma								
Deteriorati	23.974	4.933	19.041	20,6	23.694	5.946	17.748	25,1
- clientela	23.974	4.933	19.041	20,6	23.694	5.946	17.748	25,1
Altri crediti	1.668.585	4.137	1.664.448	0,2	1.595.968	6.022	1.589.946	0,4
- banche	56.870	-	56.870	-	69.870	-	69.870	-
- clientela	1.611.715	4.137	1.607.578	0,3	1.526.098	6.022	1.520.076	0,4
Totale Crediti di firma	1.692.559	9.070	1.683.489	0,5	1.619.662	11.968	1.607.694	0,7
- banche	56.870	-	56.870	-	69.870	-	69.870	-
- clientela	1.635.689	9.070	1.626.619	0,6	1.549.792	11.968	1.537.824	0,8
Totale	23.799.401	481.584	23.317.817	2,0	22.437.355	520.600	21.916.755	2,3
- banche	1.043.823	778	1.043.045	0,1	1.328.650	647	1.328.003	0,0
- clientela	22.755.578	480.806	22.274.772	2,1	21.108.705	519.953	20.588.752	2,5

(1) Valore al netto dei titoli di debito classificati Loans & Receivables (L&R).

(2) Valore comprensivo del Fair Value dei finanziamenti verso la clientela per i quali si è optato per la c.d. "Fair Value Option" (par. 9 IAS 39) - Voce 30 dell'Attivo pari a 753 migliaia di euro.

La quota di sofferenze di pertinenza della Liguria risulta pari al 36,6% del totale, in diminuzione rispetto al 40% di dicembre e al 51% di settembre 2008 anche in relazione agli impatti relativamente più contenuti che la crisi economica sta

determinando in tale regione rispetto alle aree più industrializzate del Paese. La seconda regione è la Lombardia con una quota del 22,7%, seguita dal Piemonte e dalla Toscana rispettivamente al 12,2% ed all'8%.

SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Liguria	286.875	36,6%	270.416	37,5%	248.497	40,0%	337.962	51,0%
Lombardia	177.841	22,7%	154.810	21,5%	119.292	19,2%	112.394	17,0%
Piemonte	95.539	12,2%	84.699	11,8%	71.159	11,4%	69.296	10,5%
Toscana	62.939	8,0%	62.953	8,7%	58.882	9,5%	33.801	5,1%
Emilia Romagna	53.217	6,8%	50.946	7,1%	40.804	6,6%	33.235	5,0%
Lazio	30.815	3,9%	28.598	4,0%	26.102	4,2%	25.863	3,9%
Sicilia	18.763	2,4%	16.992	2,4%	15.723	2,5%	15.937	2,4%
Veneto	18.958	2,4%	16.246	2,3%	11.741	1,9%	5.647	0,9%
Puglia	12.167	1,6%	11.070	1,5%	10.602	1,7%	10.599	1,6%
Sardegna	11.483	1,5%	8.960	1,2%	6.011	1,0%	5.647	0,9%
Marche	8.408	1,1%	8.258	1,1%	7.389	1,2%	7.184	1,1%
Umbria	5.127	0,7%	4.810	0,7%	4.082	0,7%	4.003	0,6%
Valle d'Aosta	520	0,1%	450	0,1%	14	0,0%	9	0,0%
Totale Italia	782.652	99,8%	719.208	99,9%	620.298	99,8%	661.577	99,8%
Esteri	1.272	0,2%	1.001	0,1%	1.451	0,2%	1.148	0,2%
Totale	783.924	100,0%	720.209	100,0%	621.749	100,0%	662.725	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

Il rapporto sofferenze/impieghi risulta pari al 3,6%, con dinamiche regionali non omogenee: in Liguria è pari al 2,7%, in aumento rispetto al 2,4% di dicembre, ma in diminuzione rispetto al 3,6% di settembre 2008; in Lombardia cresce al

5,7%, rispetto al 4,1% di dicembre ed al 3,9% di settembre 2008. Il Piemonte presenta il rapporto più elevato (6,9%), in aumento sia rispetto a dicembre (5%) sia rispetto a settembre 2008 (5,1%).

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2)

(valori percentuali)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
Piemonte	6,9%	5,9%	5,0%	5,1%
Lombardia	5,7%	5,1%	4,1%	3,9%
Marche	5,4%	5,3%	4,5%	4,6%
Umbria	5,2%	4,9%	4,0%	5,0%
Puglia	5,1%	4,6%	4,4%	4,4%
Emilia Romagna	4,3%	4,1%	3,5%	3,2%
Sardegna	3,6%	2,8%	2,6%	2,4%
Toscana	3,4%	3,4%	3,3%	1,9%
Lazio	3,4%	3,2%	3,0%	3,2%
Sicilia	3,0%	2,8%	2,6%	4,0%
Liguria	2,7%	2,6%	2,4%	3,6%
Valle d'Aosta	2,1%	1,9%	0,1%	0,0%
Veneto	1,6%	1,4%	1,0%	0,5%
Totale Italia	3,6%	3,3%	3,0%	3,4%
Esteri	0,6%	0,5%	0,7%	0,6%
Totale	3,6%	3,3%	2,9%	3,4%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

La distribuzione per settore evidenzia la concentrazione delle sofferenze nelle società non finanziarie e famiglie produttrici (541,7 milioni) con una quota del 69,2% (71,2% a dicembre e 73,9% a settembre 2008). L'edilizia ed opere

pubbliche è la branca con la più elevata quota di sofferenze (141,6 milioni, 18,1%), seguita da quella dei servizi al commercio (115,6 milioni, 14,8%).

Le famiglie consumatrici rappresentano una quota del 28,3% (25,8% a dicembre e 23,4% a settembre 2008).

SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09		30/06/09		31/12/08		30/9/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	13.019	1,7%	12.873	1,8%	12.506	2,0%	12.389	1,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	541.716	69,2%	501.321	69,7%	442.854	71,2%	489.477	73,9%
Edilizia ed Opere Pubbliche	141.598	18,1%	133.952	18,6%	110.167	17,7%	107.916	16,3%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	115.644	14,8%	109.306	15,2%	92.579	14,9%	92.983	14,0%
Altri servizi destinabili alla vendita	91.201	11,6%	84.640	11,8%	74.926	12,1%	66.061	10,0%
Prodotti in metallo	23.636	3,0%	22.168	3,1%	19.221	3,1%	18.813	2,8%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	20.095	2,6%	19.303	2,7%	17.599	2,8%	17.227	2,6%
Altri	149.542	19,1%	131.952	18,3%	128.362	20,6%	186.477	28,1%
Istituzioni sociali private	1.884	0,2%	1.859	0,2%	1.800	0,3%	1.749	0,2%
Famiglie consumatrici	221.918	28,3%	199.078	27,6%	160.614	25,8%	155.166	23,4%
Totale residenti	778.538	99,3%	715.131	99,3%	617.775	99,4%	658.781	99,4%
Non residenti	5.387	0,7%	5.078	0,7%	3.974	0,6%	3.944	0,6%
Totale	783.924	100,0%	720.209	100,0%	621.749	100,0%	662.725	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 3,6%, in progressiva crescita nell'anno in tutti i settori rilevanti. In particolare è aumentato al 3,4% per le famiglie consumatrici (2,5% a dicembre e a

settembre 2008) ed al 4,2% per le società non finanziarie e famiglie produttrici (3,7% e 4,3% rispettivamente a dicembre e settembre 2008).

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

(Valori percentuali)

	Situazione al			
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/9/08
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Società finanziarie	1,6%	1,2%	1,0%	2,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	4,2%	4,0%	3,7%	4,3%
- di cui (2):				
Edilizia ed Opere Pubbliche	6,4%	6,3%	5,3%	5,2%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	5,7%	5,4%	4,5%	4,8%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3,2%	3,0%	2,6%	2,7%
Altri servizi destinabili alla vendita	2,3%	2,2%	2,1%	2,0%
Prodotti energetici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istituzioni sociali private	1,7%	1,7%	1,7%	1,6%
Famiglie consumatrici	3,4%	3,0%	2,5%	2,5%
Totale residenti	3,6%	3,3%	2,9%	3,4%
Resto del mondo	1,3%	1,4%	2,5%	2,9%
Totale	3,6%	3,3%	2,9%	3,4%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Principali branche produttive in termini di esposizione creditizia complessiva.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 7.678,8 milioni, in aumento del 43,7% nei nove mesi e del 41,3% nei dodici mesi, per l'81,7% costituiti da titoli di debito; tuttavia, escludendo la partecipazione in Banca d'Italia contabilizzata tra i titoli di capitale (cfr. infra), tale quota sale oltre il 90%.

Circa il 74% del portafoglio è rappresentato da titoli investment grade.

I titoli di debito, pari a 6.274,3 milioni, risultano in aumento del 54,2% nei nove mesi e del 55,8% su base annua, in relazione all'acquisto di titoli di Stato *inflation linked* allocati nel portafoglio AFS. I titoli di capitale, pari a 1.026,4 milioni, crescono del 12,6% su dicembre e del 6,1% su settembre 2008.

Tra questi figura la partecipazione in Banca d'Italia contabilizzata per 791,6 milioni; tale valo-

re deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale *proxy* attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2008 (ultimo bilancio approvato) coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

Le quote di fondi comuni ammontano a 378,2 milioni, in aumento nei nove mesi (+3,9%) ma in calo nei dodici mesi (-13,9%).

Quanto alla destinazione, il 68,6% del portafoglio è rappresentato da titoli disponibili per la vendita (56,2% a inizio anno e 48,8% a settembre 2008). I titoli detenuti per la negoziazione pesano per il 9,6% (12,1% a inizio anno e 26,8% a settembre 2008).

PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Titoli di debito	6.274.278	5.270.650	4.067.667	4.026.989	54,2	55,8
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	686.515	720.106	597.229	1.400.956	15,0	-51,0
<i>Disponibili per la vendita</i>	4.126.046	3.075.130	1.977.338	1.538.350
<i>Fair value</i>	462.797	464.791	502.111	449.844	-7,8	2,9
<i>Loans and Receivable</i>	493.650	500.599	530.845	538.330	-7,0	-8,3
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	505.270	510.024	460.144	99.509	9,8	...
Titoli di capitale	1.026.385	977.918	911.417	967.676	12,6	6,1
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	1.147	1.186	1.505	6.592	-23,8	-82,6
<i>Disponibili per la vendita</i>	1.025.238	976.732	909.912	961.084	12,7	6,7
Quote di O.I.C.R.	378.171	365.457	364.121	439.432	3,9	-13,9
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	48.496	45.424	46.057	50.324	5,3	-3,6
<i>Disponibili per la vendita</i>	119.087	116.332	114.387	153.182	4,1	-22,3
<i>Fair value</i>	210.588	203.701	203.677	235.926	3,4	-10,7
Totale	7.678.834	6.614.025	5.343.205	5.434.097	43,7	41,3
<i>di cui:</i>						
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	736.158	766.716	644.791	1.457.872	14,2	-49,5
<i>Disponibili per la vendita</i>	5.270.371	4.168.194	3.001.637	2.652.616	75,6	98,7
<i>Loans and Receivable</i>	493.650	500.599	530.845	538.330	-7,0	-8,3
<i>Fair value</i>	673.385	668.492	705.788	685.770	-4,6	-1,8
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	505.270	510.024	460.144	99.509	9,8	...

Le modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7 hanno ammesso nuove tipologie di riclassificazioni con possibilità di efficacia retroattiva al 1° luglio 2008 se effettuate entro il 31 ottobre 2008.

Ai sensi di tali modifiche, il Gruppo Carige ha riclassificato titoli, con efficacia 1° luglio e 1° ottobre, per un valore complessivo residuo al 30 settembre 2009 di 1.389,2 milioni (fair value alla data di riclassificazione), come dettagliato nella seguente tabella.

RICLASSIFICAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1) (importi in migliaia di euro)

da/a	AFS	HTM	L&R	TOTALE
HFT	489.694	420.100	169.943	1.079.737
AFS	-	-	309.415	309.415
TOTALE	489.694	420.100	479.358	1.389.152

(1) Valori al netto dei ratei.

In assenza di tali riclassificazioni il Gruppo avrebbe rilevato al 30 settembre 2009:

- maggiori svalutazioni per 33,2 milioni (ridotti nei nove mesi di 97,2 milioni rispetto ai 130,4 milioni del 31 dicembre 2008) che hanno generato 27,1 milioni di maggiori riserve negative di patrimonio netto (ridotti di 56,4 milioni nei nove mesi);
- minori interessi attivi inerenti il costo ammortizzato per 11,4 milioni di cui 6,5 milioni relativi ai nove mesi;
- maggiori riserve negative di patrimonio netto per 4,8 milioni diminuite di 19,7 milioni rispetto ai 24,5 milioni del 31 dicembre 2008.

Tali valori sono calcolati al lordo dei rispettivi effetti fiscali.

Il portafoglio dei titoli di debito riclassificati nelle categorie AFS (Available For Sale – Disponibili per la vendita), HTM (Held To Maturity – Detenuti fino a scadenza) e L&R (Loans & Receivables) per un valore nominale complessivo di 1.139,6 milioni ha un tasso di interesse effettivo pari al 5,61% con flussi di cassa attesi stimati in 1.713,1 milioni.

In relazione alla fase negativa dei mercati finanziari e alle difficoltà che hanno interessato istituzioni finanziarie di primaria importanza, gli Organismi contabili sono intervenuti per regolamentare le situazioni di mercato nelle quali moltissimi strumenti finanziari presentavano prezzi alterati da condizioni di forte illiquidità e l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso una specifica guida applicativa.

In particolare si è consentito di valutare alcuni strumenti finanziari sulla base oltre che del cosiddetto "livello 1" di fair value (effective market quotes) anche sulla base del "livello 2" (comparable approach) o del "livello 3" (mark to model approach), attribuendo comunque assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (effective market quotes) e, in mancanza, alla

valutazione di attività e passività basata su quotazioni indicative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari (comparable approach), infine, e solo in via residuale, a tecniche valutative basate su input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali (Mark-to-Model Approach).

Di seguito si riporta una sintesi dei diversi livelli di fair value utilizzati dal Gruppo per la valutazione delle proprie attività e passività finanziarie al 30 settembre 2009, coerentemente con quanto effettuato nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

- **Effective market quotes** – Livello 1 di Fair Value. La valutazione è effettuata al prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo. La percentuale degli strumenti finanziari valutati con questa metodologia sul totale degli strumenti valutati a fair value per il Gruppo è pari al 70,19% (63,69% al 31/12/2008).

- **Tecniche di Valutazione (Comparable Approach)** – Livello 2 di Fair Value. La valutazione è basata su valutazioni indicative dello strumento finanziario reperibili da *infoproviders* affidabili ovvero su prezzi determinati utilizzando un'opportuna metodologia di calcolo (modello di pricing) e parametri di mercato osservabili, ivi inclusi spread creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio.

La percentuale degli strumenti valutati con questa metodologia sul totale degli strumenti valutati al fair value per il Gruppo Carige risulta del 28,91% (35,06% al 31/12/2008).

- **Tecniche di Valutazione (Mark-to-Model Approach)** – Livello 3 di Fair Value. Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri

osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore. In particolare, in questo approccio sono state utilizzate diverse metodologie tra le quali:

- con riferimento all'interessenza detenuta nella Banca d'Italia, il fair value è stato determinato in un ammontare pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2008. Tale valutazione è una significativa approssimazione del fair value dell'investimento;
- con riferimento alla valutazione delle polizze di capitalizzazione, è stata utilizzata una metodologia di calcolo (modello di pricing) che si basa, tra le altre, su specifiche ipotesi riguardanti:
 - lo sviluppo dei *cash - flows* futuri, eventualmente condizionati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
 - il livello di determinati parametri in input non quotati su mercati attivi, per la

cui stima sono comunque privilegiate le informazioni acquisite da prezzi e spread osservati sul mercato.

Si specifica, infine, che il Livello 3 di Fair Value è stato utilizzato per i medesimi strumenti finanziari presenti al 31 dicembre 2008 oltre ad un'interessenza azionaria acquisita nel corso del trimestre per recupero crediti. La percentuale degli strumenti valutati con questa metodologia di valutazione sul totale degli strumenti valutati al fair value per il Gruppo Carige risulta dello 0,90% (1,25% al 31/12/2008).

Nella tabella seguente si riportano, in sintesi, per il Gruppo Carige i controvalori e le rispettive percentuali dei diversi livelli di Fair Value utilizzati per la valutazione degli strumenti finanziari classificati nelle categorie detenuti per la negoziazione (HFT – Held For Trading), disponibili per la vendita (AFS), iscritti in Fair Value Option (FVO):

LIVELLI DI FAIR VALUE UTILIZZATI (1) (importi in migliaia di euro)

	Livello 1		Livello 2		Livello 3	
	Controvalore	%	Controvalore	%	Controvalore	%
Attività finanziarie	3.897.835	89,4	1.180.206	65,8	847.092	99,9
Passività finanziarie	460.911	10,6	150.927	8,4	-	-
Derivati	72	-	463.947	25,8	438	0,1
Totale	4.358.818	100,0	1.795.080	100,0	847.530	100,0
% su Totale	62,26%		25,64%		12,11%	
% su Totale al netto della partecipazione in Banca d'Italia	70,19%		28,91%		0,90%	

(1) Al netto dei ratei e di alcune posizioni minori, non ricomprendibili nello schema.

Al 30 settembre 2009 l'esposizione del Gruppo in strumenti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi ammonta a circa 250 milioni, pari a circa il 3,3% del portafoglio titoli, riguardando:

- titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusi i CDO - *Collateralized Debt Obligation*), allocati sia nel portafoglio di negoziazione, sia nel portafoglio di attività disponibili per la vendita, per un controvalore complessivo di carico pari a circa 62 milioni, (0,8% del portafoglio titoli). Si evidenzia che in queste operazioni di cartolarizzazione non vi sono esposizioni a mutui *subprime* e che il 74% delle stesse è rappresentato da tranche *Junior*, *Mezzanine* e *Senior* delle cartolarizzazioni di mutui concessi dalle banche del Gruppo ed originati da veicoli proprietari, inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo;

- portafoglio CDO, per un controvalore di carico pari a circa 6,6 milioni (0,1% del portafoglio complessivo), composto da cartolarizzazioni sintetiche contenenti CDS (*Credit Default Swap*) e da cartolarizzazioni di cartolarizzazioni con esposizioni su RMBS (*Residential Mortgage-Backed Securities*), CMBS (*Commercial Mortgage-Backed Securities*), ABS (*Asset-Backed Securities*) e posizioni *subprime* (le quali hanno un controvalore a prezzo di carico pari a 0,3 milioni, quota inferiore all'1 per mille del portafoglio complessivo). Si segnala che il 73% dei titoli CDO in portafoglio supera l'*investment grade* e il 67% del totale (a controvalore di carico) ha un rating uguale o superiore a "AA";
- titoli e derivati relativi ad operazioni finanziarie a leva (*leveraged finance*) composti da titoli *funded* e *unfunded*. I primi hanno un controvalore di carico di 123,4 milioni (pari al 1,6% del portafoglio complessivo) e, di

questi, il 99,7% (pari a 122,9 milioni di valore nominale) è strutturato in formato garantito/protetto, coperto dal rischio specifico o, comunque, prevede il rimborso alla pari alla scadenza. I titoli *unfunded* sono suddivisi in strumenti di credito e di tasso; i primi presentano un nozionale di 15 milioni e determinano un impatto economico, al netto delle riprese di valore, negativo per 0,5 milioni. I derivati strutturati di tasso, invece, a fronte di un nozionale di 25 milioni, impattano negativamente per circa 1 milione.

Al 30 settembre 2009 le riserve di valutazione relative a titoli classificati nella categoria AFS ammontano a 616,2 milioni (con un incremento di 223,8 milioni rispetto al saldo positivo di 392,4 milioni del 31 dicembre 2008) e sono composte per 772,8 milioni da riserve positive riferite principalmente alla valutazione della partecipazione in Banca d'Italia (739,3 milioni) e per 156,6 milioni da riserve negative. Queste ultime si riferiscono per 45,6 milioni a titoli di debito (costituiti per la quasi totalità da obbligazioni governative, bancarie e corporate aventi elevati standing creditizi) e per 111,0 milioni a titoli di capitale e quote di OICR di primari emittenti bancari ed assicurativi (tra i quali Assicurazioni Generali SpA per 56,5 milioni e quattro titoli bancari per 18,2 milioni).

Per quella parte, ancorché significativa, relativa a titoli di capitale che superano i parametri quantitativi di impairment definiti dal modello adottato dal Gruppo (incluso un caso con riserva negativa per 7,9 milioni che supera l'80% di decremento del fair value rispetto al controvalore di carico) non si è ritenuto sussistessero condizioni di impairment a seguito di valutazioni di carattere qualitativo basate sull'analisi dei c.d. fondamentali dell'emittente, che hanno anche tenuto conto dei risultati economici realizzati nella prima parte del corrente esercizio nonché dell'andamento dei corsi nei mesi successivi alla chiusura del semestre.

Le **attività per derivati di copertura** ammontano a 73,8 milioni, in aumento rispetto ai 56,9 milioni di dicembre (+29,7%) ed ai 22,7 milioni di settembre 2008. Il valore delle **passività per derivati di copertura**, pari a 233,7 milioni, risulta superiore ai 116,3 milioni di dicembre ed ai 25,5 milioni di settembre 2008.

Sui contratti derivati di copertura sono stati contabilizzati 19,1 milioni di rivalutazioni e 97,9 milioni di svalutazioni; considerata la variazione netta dell'oggetto di copertura, positiva per 81,1 milioni, il risultato netto risulta positivo per 2,3 milioni.

ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati a copertura di attività	-	-	1.688	411	-100,0	-100,0
Copertura specifica del fair value	-	-	1.688	411	-100,0	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	1.688	411	-100,0	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	73.831	63.242	55.234	22.254	33,7	...
Copertura specifica del fair value	71.295	60.728	53.065	6.913	34,4	...
<i>tasso di interesse</i>	71.295	60.728	53.065	6.913	34,4	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	2.536	2.514	2.169	15.341	16,9	-83,5
Totale	73.831	63.242	56.922	22.665	29,7	...

PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA*(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati a copertura di attività	144.744	97.422	49.556	8.962
Copertura specifica del fair value	144.744	97.422	49.556	8.962
<i>tasso di interesse</i>	144.744	97.422	49.556	8.962
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	88.957	70.139	66.734	16.579	33,3	...
Copertura specifica del fair value	-	-	843	12.788	-100,0	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	843	12.788	-100,0	-100,0
<i>altri rischi</i>	-	-	-	-
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	88.957	70.139	65.891	3.791	35,0	...
Totale	233.701	167.561	116.290	25.541

Il valore nozionale dei contratti derivati è pari a 7.465,4 milioni, superiore a quello di dicembre (+11,6%) e a quello di settembre 2008 (+25,8%).

I derivati finanziari pesano per il 97,6% del totale.

VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati finanziari	7.284.805	6.894.616	6.472.194	5.704.995	12,6	27,7
<i>future</i>	555	-	-	16.900	...	-96,7
<i>contratti a termine</i>	300.876	457.236	728.956	607.156	-58,7	-50,4
<i>swap</i>	5.953.045	5.350.206	4.548.596	4.244.613	30,9	40,2
<i>opzioni acquistate</i>	909.334	960.264	1.028.597	623.160	-11,6	45,9
<i>altri</i>	120.995	126.910	166.045	213.166	-27,1	-43,2
Derivati creditizi	180.615	175.713	215.153	230.516	-16,1	-21,6
<i>tror</i>	161	1.972	6.060	6.060	-97,3	-97,3
<i>cds</i>	180.454	173.741	209.093	224.456	-13,7	-19,6
TOTALE	7.465.420	7.070.329	6.687.347	5.935.511	11,6	25,8

I contratti derivati di negoziazione ammontano a 156,9 milioni, in calo rispetto a dicembre (-12,3%) ed in aumento su settembre 2008 (+8,7%).

Sui contratti derivati di negoziazione sono stati contabilizzati 37,2 milioni di rivalutazioni, 58,1 milioni di svalutazioni e 1,3 milioni di perdite nette da negoziazione; ne consegue un risultato netto negativo per 22,2 milioni.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %		
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Controvalori positivi	58.420	55.568	64.503	66.728	-9,4	-12,5
Derivati finanziari	57.507	52.176	52.864	56.528	8,8	1,7
<i>contratti a termine</i>	9.679	9.314	11.098	19.641	-12,8	-50,7
<i>swap</i>	19.404	20.276	19.178	12.599	1,2	54,0
<i>opzioni acquistate</i>	28.424	22.586	22.587	24.288	25,8	17,0
<i>altri</i>	-	-	1	-	-100,0	...
Derivati creditizi	913	3.392	11.639	10.200	-92,2	-91,0
<i>cds</i>	913	3.392	11.639	10.200	-92,2	-91,0
TOTALE	58.420	55.568	64.503	66.728	-9,4	-12,5
Controvalori negativi	98.504	105.924	114.470	77.683	-13,9	26,8
Derivati finanziari	95.007	102.854	111.505	76.376	-14,8	24,4
<i>contratti a termine</i>	4.336	6.559	11.516	9.128	-62,3	-52,5
<i>swap</i>	88.650	93.576	97.229	60.901	-8,8	45,6
<i>opzioni emesse</i>	2.021	2.719	2.760	6.347	-26,8	-68,2
Derivati creditizi	3.497	3.070	2.965	1.307	17,9	...
<i>tror</i>	-	3	13	9	-100,0	-100,0
<i>cds</i>	3.497	3.067	2.952	1.298	18,5	...
TOTALE	98.504	105.924	114.470	77.683	-13,9	26,8

Complessivamente, il risultato netto dell'attività in contratti derivati è negativo per 19,9 milioni.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/2009

(importi in migliaia di euro)

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	37.229	- 58.118	- 1.264	- 22.153
1.1 Derivati finanziari	36.388	- 45.939	535	- 9.016
1.2 Derivati su crediti	841	- 12.179	- 1.799	- 13.137
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	19.081	- 97.943	81.114	2.252
2.1 Copertura di attività	3.072	- 94.737	92.119	454
2.2 Copertura di passività	16.009	- 3.206	- 11.005	1.798
TOTALE	56.310	- 156.061	79.850	- 19.901

I RISULTATI ECONOMICI

I primi nove mesi del 2009 chiudono con un utile netto pari a 163,3 milioni, a fronte dei 163

milioni dell'analogo periodo del 2008 (+0,2%). A tale risultato hanno contribuito gli sportelli ex Intesa Sanpaolo ed ex UniCredit, entrati a far parte del perimetro di Gruppo rispettivamente il 10 marzo ed il 1° dicembre 2008.

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	895.886	634.249	1.491.426	1.087.723	-191.837	-17,6
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-341.839	-248.976	-680.717	-500.837	158.998	-31,7
30 - MARGINE DI INTERESSE	554.047	385.273	810.709	586.886	-32.839	-5,6
40 - COMMISSIONI ATTIVE	227.587	146.995	291.763	213.106	14.481	6,8
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-25.463	-16.941	-38.578	-28.724	3.261	-11,4
60 - COMMISSIONI NETTE	202.124	130.054	253.185	184.382	17.742	9,6
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	10.302	9.825	14.818	12.445	-2.143	-17,2
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	12.459	4.035	-62.976	-54.924	67.383	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.252	2.324	-544	382	1.870	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	23.961	18.065	15.916	15.879	8.082	50,9
a) crediti	1.823	1.080	3.902	2.425	-602	-24,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	6.837	1.577	10.214	10.266	-3.429	-33,4
c) passività finanziarie	15.301	15.408	1.800	3.188	12.113	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-1.063	1.123	-518	15.471	-16.534	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	804.082	550.699	1.030.590	760.521	43.561	5,7
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	-77.346	-56.133	-102.795	-80.294	2.948	-3,7
a) crediti	-60.139	-39.613	-76.929	-75.336	15.197	-20,2
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-17.257	-16.651	-28.041	-4.205	-13.052	...
c) altre operazioni finanziarie	50	131	2.175	-753	803	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	726.736	494.566	927.795	680.227	46.509	6,8
150 - PREMI NETTI	1.135.091	784.598	927.061	626.910	508.181	81,1
160- SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-1.146.833	-788.138	-944.181	-648.142	-498.691	76,9
170- RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	714.994	491.026	910.675	658.995	55.999	8,5
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-484.546	-333.807	-623.102	-450.142	-34.404	7,6
a) spese per il personale (1)	-296.278	-204.404	-375.472	-266.540	-29.738	11,2
b) altre spese amministrative (1)	-188.268	-129.403	-247.630	-183.602	-4.666	2,5
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-3.778	-2.773	-2.245	3.322	-7.100	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-17.560	-11.570	-21.320	-14.904	-2.656	17,8
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-15.175	-9.607	-17.387	-12.209	-2.966	24,3
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	50.620	31.612	56.577	47.406	3.214	6,8
230 - COSTI OPERATIVI	-470.439	-326.145	-607.477	-426.527	-43.912	10,3
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	6.495	3.583	5.422	2.686	3.809	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-11	-25	127	22	-33	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	251.039	168.439	308.747	235.176	15.863	6,7
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-85.133	-53.895	-95.844	-67.060	-18.073	27,0
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	165.906	114.544	212.903	168.116	-2.210	-1,3
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.906	114.544	212.903	168.116	-2.210	-1,3
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.560	2.836	7.399	5.068	-2.508	-49,5
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	163.346	111.708	205.504	163.048	298	0,2

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". Per consentire un confronto omogeneo tra i diversi periodi i dati riferiti a settembre 2008 sono stati riclassificati opportunamente.

CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/9/08	VARIAZIONE	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	VARIAZIONE	30/6/09
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	895.886	1.087.723	-191.837	261.637	384.642	-123.005	634.249
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-341.839	-500.837	158.998	-92.863	-180.483	87.620	-248.976
30 - MARGINE DI INTERESSE	554.047	586.886	-32.839	168.774	204.159	-35.385	385.273
40 - COMMISSIONI ATTIVE	227.587	213.106	14.481	80.592	72.129	8.463	146.995
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-25.463	-28.724	3.261	-8.522	-10.348	1.826	-16.941
60 - COMMISSIONI NETTE	202.124	184.382	17.742	72.070	61.781	10.289	130.054
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	10.302	12.445	-2.143	477	560	-83	9.825
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	12.459	-54.924	67.383	8.424	-8.759	17.183	4.035
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.252	382	1.870	-72	555	-627	2.324
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	23.961	15.879	8.082	5.896	2.536	3.360	18.065
a) crediti	1.823	2.425	-602	743	454	289	1.080
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	6.837	10.266	-3.429	5.260	1.290	3.970	1.577
d) passività finanziarie	15.301	3.188	12.113	-107	792	-899	15.408
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-1.063	15.471	-16.534	-2.186	15.350	-17.536	1.123
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	804.082	760.521	43.561	253.383	276.182	-22.799	550.699
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-77.346	-80.294	2.948	-21.213	-27.033	5.820	-56.133
a) crediti	-60.139	-75.336	15.197	-20.526	-24.303	3.777	-39.613
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-17.257	-4.205	-13.052	-606	-2.521	1.915	-16.651
d) altre operazioni finanziarie	50	-753	803	-81	-209	128	131
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	726.736	680.227	46.509	232.170	249.149	-16.979	494.566
150 - PREMI NETTI	1.135.091	626.910	508.181	350.493	212.046	138.447	784.598
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-1.146.833	-648.142	-498.691	-358.695	-221.225	-137.470	-788.138
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	714.994	658.995	55.999	223.968	239.970	-16.002	491.026
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-484.546	-450.142	-34.404	-150.739	-156.530	5.791	-333.807
a) spese per il personale (1)	-296.278	-266.540	-29.738	-91.874	-89.522	-2.352	-204.404
b) altre spese amministrative (1)	-188.268	-183.602	-4.666	-58.865	-67.008	8.143	-129.403
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-3.778	3.322	-7.100	-1.005	2.932	-3.937	-2.773
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-17.560	-14.904	-2.656	-5.990	-5.270	-720	-11.570
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-15.175	-12.209	-2.966	-5.568	-4.601	-967	-9.607
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	50.620	47.406	3.214	19.008	15.294	3.714	31.612
230 - COSTI OPERATIVI	-470.439	-426.527	-43.912	-144.294	-148.175	3.881	-326.145
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	6.495	2.686	3.809	2.912	-	2.912	3.583
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-11	22	-33	14	25	-11	-25
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	251.039	235.176	15.863	82.600	91.820	-9.220	168.439
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-85.133	-67.060	-18.073	-31.238	-37.771	6.533	-53.895
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	165.906	168.116	-2.210	51.362	54.049	-2.687	114.544
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.906	168.116	-2.210	51.362	54.049	-2.687	114.544
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.560	5.068	-2.508	-276	1.973	-2.249	2.836
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	163.346	163.048	298	51.638	52.076	-438	111.708

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". Per consentire un confronto omogeneo tra i diversi periodi i dati riferiti al terzo trimestre 2008 sono stati riclassificati.

Il **marginale d'interesse** è risultato pari a 554 milioni, in diminuzione del 5,6%, quale effetto della contrazione degli spread, a fronte di una buona crescita delle quantità intermedie. Rispetto al terzo trimestre 2008, diminuiscono sia

gli interessi attivi (895,9 milioni; -17,6%) sia quelli passivi (341,8 milioni; -31,7%).

INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08 assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.098	13.865	62.302	42.727	- 25.629	-60,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	79.817	50.387	91.276	67.192	12.625	18,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	12.919	9.303	6.348	2.213	10.706	...
Crediti verso banche	21.415	17.192	61.328	46.969	- 25.554	-54,4
Crediti verso clientela (2)	744.089	530.086	1.212.362	884.260	- 140.171	-15,9
Attività finanziarie cedute non cancellate (2)	19.672	12.804	56.029	42.764	- 23.092	-54,0
Altre attività	876	612	1.781	1.598	- 722	-45,2
TOTALE INTERESSI ATTIVI	895.886	634.249	1.491.426	1.087.723	- 191.837	-17,6

INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
Debiti verso banche	8.984	6.920	61.923	53.582	- 44.598	-83,2
Debiti verso clientela	92.518	66.662	171.966	125.164	- 32.646	-26,1
Titoli in circolazione (2)	202.640	148.795	345.576	248.432	- 45.792	-18,4
Passività finanziarie valutate al fair value	5.130	2.367	15.660	11.719	- 6.589	-56,2
Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate (2)	10.067	8.125	54.323	42.307	- 32.240	-76,2
Altre passività	247	189	3.213	3.068	- 2.821	-91,9
Derivati di copertura	22.253	15.918	28.056	16.565	5.688	34,3
TOTALE INTERESSI PASSIVI	341.839	248.976	680.717	500.837	- 158.998	-31,7

(1) Nel bilancio al 31 dicembre 2008 è stato indicato un importo di 3.405 migliaia di euro tra gli interessi attivi relativi ad attività finanziarie valutate al fair value anziché nella sottovoce relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita. I dati sono stati ora opportunamente rettificati.

(2) Con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" la Banca d'Italia ha trasmesso, tra l'altro, una nota contenente alcune modifiche riferite alla tabella di nota integrativa. In particolare è stata prevista una apposita voce "Titoli in circolazione" nella tabella C.2.2 "Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate" della parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura". Tale voce deve accogliere nel bilancio consolidato i titoli emessi dalle società veicolo consolidate integralmente a fronte delle attività cedute e non cancellate dal bilancio della banca "originator". Alla luce di questa nuova disposizione, per coerenza si è deciso di esporre gli interessi attivi sui mutui ceduti alla società veicolo consolidata tra gli "interessi attivi su attività cedute non cancellate" e non tra gli "interessi attivi su crediti verso clientela" e gli interessi passivi sui titoli emessi dalla società veicolo tra gli "interessi passivi su passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate" e non tra gli "interessi passivi su titoli in circolazione". I periodi di confronto sono stati opportunamente riclassificati per consentire un confronto omogeneo. Inoltre a seguito di recenti chiarimenti pervenuti dalla Banca d'Italia sono stati riclassificati gli interessi attivi su attività finanziarie cedute non cancellate relativi ad operazioni di cartolarizzazione per le quali non c'è stata "derecognition" a crediti verso la clientela.

Le **commissioni nette**, pari a 202,1 milioni, evidenziano un aumento del 9,6%, sostanzialmente riconducibile all'aumento di quelle attive (227,6 milioni; +6,8%) ed in particolare della

componente altri servizi, al cui interno si segnala la crescita delle commissioni per finanziamenti in pool.

COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
Garanzie rilasciate	7.855	5.014	10.405	7.286	569	7,8
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	66.379	43.082	95.744	72.360	- 5.981	-8,3
1. Negoziazione di strumenti finanziari	679	266	182	146	533	...
2. Negoziazione di valute	2.458	1.427	3.524	2.567	- 109	-4,2
3. Gestioni patrimoniali	26.156	17.187	45.714	35.614	- 9.458	-26,6
4. Custodia e amministrazione di titoli	3.016	1.822	3.148	2.226	790	35,5
5. Banca depositaria	2.405	1.422	3.665	2.893	- 488	-16,9
6. Collocamento di titoli	9.039	5.834	13.271	10.721	- 1.682	-15,7
7. Raccolta ordini	10.050	6.767	10.283	6.947	3.103	44,7
9. Distribuzione di servizi di terzi	12.576	8.357	15.957	11.246	1.330	11,8
- gestioni patrimoniali	59	38	72	45	14	31,1
- prodotti assicurativi	1.397	942	2.235	1.488	- 91	-6,1
- altri prodotti	11.120	7.377	13.650	9.713	1.407	14,5
Servizi di incasso e pagamento	48.172	30.420	62.615	45.953	2.219	4,8
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	711	639	1.109	768	- 57	-7,4
Servizi per operazioni di factoring	1.042	737	1.232	875	167	19,1
Altri servizi	103.428	67.103	120.658	85.864	17.564	20,5
TOTALE COMMISSIONI ATTIVE	227.587	146.995	291.763	213.106	14.481	6,8

COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
Garanzie ricevute	371	284	725	619	- 248	-40,1
Servizi di gestione e intermediazione	2.107	1.548	3.068	2.229	- 122	-5,5
1. Negoziazione di strumenti finanziari	646	538	511	358	288	80,4
3. Gestioni patrimoniali	5	1	1	-	5	...
4. Custodia e amministrazione di titoli	1.292	891	2.134	1.582	- 290	-18,3
5. Collocamento di strumenti finanziari	1	1	139	103	- 102	-99,0
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	163	117	283	186	- 23	-12,4
Servizi di incasso e pagamento	13.885	8.882	21.182	15.805	- 1.920	-12,1
Altri servizi	9.100	6.227	13.603	10.071	- 971	-9,6
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	25.463	16.941	38.578	28.724	- 3.261	-11,4

valutato congruo in relazione all'andamento del mercato dei titoli di Stato. A fine anno le valutazioni dell'attuario incaricato terranno conto dei dati rilevati e delle basi tecniche, demografiche, economiche e finanziarie aggiornate a tale data.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano a 3,8 milioni a

fronte di riprese di valore per 3,3 milioni a settembre 2008.

Le **rettifiche nette su attività materiali e immateriali** ammontano rispettivamente a 17,6 milioni e a 15,2 milioni, in aumento rispetto a settembre 2008 rispettivamente del 17,8% e del 24,3%.

COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
Spese del personale (1)	296.278	204.404	375.472	266.540	29.738	11,2
Altre spese amministrative (1)	188.268	129.403	247.630	183.602	4.666	2,5
- spese generali	150.027	103.704	197.150	147.653	2.374	1,6
- imposte indirette	38.241	25.699	50.480	35.949	2.292	6,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.778	2.773	2.245	- 3.322	7.100	...
Ammortamenti su:	32.735	21.177	38.707	27.113	5.622	20,7
- immobilizzazioni immateriali	15.175	9.607	17.387	12.209	2.966	24,3
- immobilizzazioni materiali	17.560	11.570	21.320	14.904	2.656	17,8
Altri oneri/proventi di gestione	- 50.620	- 31.612	- 56.577	- 47.406	- 3.214	6,8
TOTALE COSTI OPERATIVI	470.439	326.145	607.477	426.527	43.912	10,3

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". I dati riferiti a settembre 2008 sono stati modificati riclassificando un importo pari a 564 mila euro dalla sottovoce "b) altre spese amministrative" alla sottovoce "a) spese per il personale" per consentire un confronto omogeneo tra i diversi periodi.

Gli **altri proventi netti di gestione** aumentano del 6,8%, a 50,6 milioni, rispetto ai primi nove mesi 2008.

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	2008	30/9/08	Variaz. 9/09- 9/08	
					assoluta	%
Fitti e canoni attivi	14.638	9.598	18.464	14.124	514	3,6
Addebiti a carico di terzi:	33.705	22.290	43.676	32.790	915	2,8
recuperi di imposte	32.724	21.635	42.195	31.680	1.044	3,3
premi di assicurazione clientela	981	655	1.481	1.110	- 129	- 11,6
Altri proventi	16.550	9.336	23.914	16.259	291	1,8
Totale altri proventi	64.893	41.224	86.054	63.173	1.720	2,7
Spese gestione di locazioni finanziarie	- 289	- 190	- 2.027	- 1.748	1.459	- 83,5
Spese manut. ord. immobili investimento	- 3.732	- 2.015	- 3.783	- 2.951	- 781	26,5
Amm.to spese per migliorie beni di terzi	- 828	- 591	- 1.325	- 894	66	- 7,4
Altri oneri	- 9.424	- 6.816	- 22.342	- 10.174	750	- 7,4
Totale altri oneri	- 14.273	- 9.612	- 29.477	- 15.767	1.494	- 9,5
TOTALE PROVENTI NETTI	50.620	31.612	56.577	47.406	3.214	6,8

Considerando anche utili da partecipazioni per 6,5 milioni e perdite da cessione di investimenti per 11 mila euro (valore positivo per 22 mila euro a settembre 2008), il **risultato della gestione operativa** si attesta a 251 milioni il 6,7% in più rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Gli accantonamenti per imposte sul reddito sono pari a 85,1 milioni, in forte incremento rispetto ai 67,1 milioni di settembre 2008, che aveva beneficiato di effetti positivi non ricorrenti per 30 milioni da ascrivere principalmente all'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle differenze extracontabili (così come previsto dalle disposizioni della L. 244/2007 che ha consentito il riallineamento fra valori civilistici e fiscali

degli avviamenti e degli immobili strumentali del Gruppo) che aveva comportato l'utilizzo delle imposte differite passive a suo tempo accantonate. Pur con tale incremento e considerando l'utile di pertinenza di terzi, pari a 2,6 milioni (5,1 milioni a settembre 2008), l'**utile netto** risulta pari a 163,3 milioni, in lieve crescita rispetto ai 163 milioni di settembre 2008.

Considerando anche le componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto, la redditività complessiva evidenzia un risultato netto positivo pari a 377,5 milioni, in considerevole aumento rispetto ai 25,6 milioni dei primi nove mesi 2008; tale incremento è da attribuire al generale miglioramento delle riserve relative ai titoli disponibili per la vendita (cfr paragrafo "At-

tività di intermediazione" nella parte relativa alle attività finanziarie).

I DIVIDENDI DISTRIBUITI DALLA CAPOGRUPPO BANCA CARIGE

Nel corso dell'esercizio, conformemente alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009, la Capogruppo ha provveduto a ripartire l'importo di euro 223.468.934,24, pari alla somma dell'utile netto conseguito nell'esercizio 2008 (euro 223.468.916,00) e della riserva dividendi azioni proprie (euro 18,24) come segue:

Utile netto	223.468.916,00
Riserva dividendi azioni proprie	18,24
Totale	223.468.934,24
Assegnazione a riserva legale	22.346.891,60
Assegnazione a riserva straordinaria	54.411.940,66
Dividendi alle azioni ordinarie (0,08 euro per azione)	129.279.130,48
Dividendi alle azioni di risparmio (0,1 euro per azione)	17.430.971,50

Il pagamento del dividendo è avvenuto a partire dal 7 maggio 2009 (data di stacco: 4 maggio 2009), in ottemperanza ad espressa raccomandazione della Borsa Italiana SpA alle società emittenti azioni quotate in Borsa.

L'ATTIVITA' ASSICURATIVA

PREMI-RISERVE-RISULTATO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	Variazioni %	
					09/09 12/08	09/09 09/08
Premi netti	1.135.091	784.598	927.061	626.910		81,1
Ramo danni	359.676	233.621	505.218	381.875		- 5,8
<i>premi lordi contabilizzati (+)</i>	<i>396.050</i>	<i>280.904</i>	<i>558.278</i>	<i>409.053</i>		- 3,2
<i>premi ceduti in riassicurazione (-)</i>	<i>27.464</i>	<i>17.764</i>	<i>67.265</i>	<i>21.011</i>		30,7
<i>variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)</i>	<i>-5.458</i>	<i>-25.799</i>	<i>13.979</i>	<i>2.920</i>		...
<i>variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)</i>	<i>-3.452</i>	<i>-3.720</i>	<i>226</i>	<i>-9.087</i>		- 62,0
Ramo vita	775.415	550.977	421.843	245.035		...
<i>premi lordi contabilizzati (+)</i>	<i>780.817</i>	<i>556.101</i>	<i>432.065</i>	<i>251.479</i>		...
<i>premi ceduti in riassicurazione (-)</i>	<i>5.402</i>	<i>5.124</i>	<i>10.222</i>	<i>6.444</i>		- 16,2
Riserve tecniche	3.047.281	2.804.509	2.292.606	2.139.553		32,9
Ramo danni	945.992	947.783	936.043	923.789		1,1
<i>riserve premi</i>	<i>234.721</i>	<i>255.061</i>	<i>229.262</i>	<i>240.321</i>		2,4
<i>riserve sinistri</i>	<i>710.546</i>	<i>691.997</i>	<i>706.056</i>	<i>682.804</i>		- 2,3
<i>altre riserve</i>	<i>725</i>	<i>725</i>	<i>725</i>	<i>664</i>		0,6
Ramo vita	2.101.289	1.856.726	1.356.563	1.215.764		4,1
<i>riserve matematiche</i>	<i>2.106.593</i>	<i>1.905.390</i>	<i>1.395.850</i>	<i>1.198.175</i>		54,9
<i>riserve per somme da pagare</i>	<i>8.745</i>	<i>5.352</i>	<i>6.040</i>	<i>4.305</i>		72,8
<i>altre riserve</i>	<i>-14.049</i>	<i>-54.016</i>	<i>-45.327</i>	<i>13.284</i>		50,9
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	179.856	174.802	171.403	159.497		4,9
Ramo danni	89.818	86.888	79.876	66.851		12,4
<i>riserve premi</i>	<i>12.089</i>	<i>11.821</i>	<i>12.735</i>	<i>7.875</i>		34,4
<i>riserve sinistri</i>	<i>77.729</i>	<i>75.067</i>	<i>67.141</i>	<i>58.976</i>		- 5,1
<i>altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		15,8
Ramo vita	90.038	87.914	91.527	92.646		...
<i>riserve matematiche</i>	<i>88.073</i>	<i>89.206</i>	<i>93.153</i>	<i>91.055</i>		- 1,6
<i>riserve per somme da pagare</i>	<i>3.333</i>	<i>2.040</i>	<i>2.351</i>	<i>1.591</i>		- 5,5
<i>altre riserve</i>	<i>-1.368</i>	<i>-3.332</i>	<i>-3.977</i>	<i>-</i>		41,8
Saldo gestione assicurativa	-11.742	-3.540	-17.120	-21.232		- 44,7
Premi al netto della riassicurazione	1.135.091	784.598	927.061	626.910		81,1
Variazione netta delle riserve tecniche	-718.745	-508.826	-321.660	-185.222		...
Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	-336.617	-215.636	-512.296	-356.989		- 5,7
Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	-91.471	-63.676	-110.225	-105.931		- 13,7

I premi netti dell'attività assicurativa ammontano a 1.135,1 milioni, in aumento del 81,1% rispetto a settembre 2008; in dettaglio, i premi netti del ramo danni diminuiscono del 5,8% a 359,7 milioni, mentre quelli del ramo vita salgono da 245 a 775,4 milioni. Tale crescita è dovuta all'incremento di raccolta relativo ai prodotti tradizionali venduti attraverso il canale bancario.

Le riserve tecniche si dimensionano a 3.047,3 milioni, in crescita del 32,9% rispetto a dicembre 2008 e del 42,4% rispetto a settembre 2008; la variazione interessa principalmente il ramo vita con un incremento del 54,9% (nei nove mesi da 1.215,8 a 2.101,3 milioni) mentre il ramo danni risulta in aumento dell'1,1% (da 923,8 a 946 milioni). Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori (179,9 milioni) sono in leggero aumento rispetto a dicembre 2008 (+4,9%) e in crescita rispetto a settembre 2008 (+12,8%).

Il saldo della gestione assicurativa passa da -21,2 a -11,7 milioni; in dettaglio, i premi netti aumentano dell'81,1% a 1.135,1 milioni, i sinistri di competenza diminuiscono del 5,7% a 336,6 milioni, la variazione netta delle riserve tecniche è

pari a -718,7 milioni (-185,2 milioni a settembre 2008) e gli oneri netti della gestione assicurativa sono pari a 91,5 milioni rispetto ai 105,9 milioni registrati a settembre 2008. Il risultato economico di periodo delle Compagnie di Assicurazione del Gruppo, considerando anche le voci non tecniche, è positivo per 2,9 milioni rispetto ad una perdita di 15,4 milioni del corrispondente periodo del 2008.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti regolati a condizioni di mercato con azionisti di Banca Carige che possono esercitare una influenza notevole, società partecipate e altre parti correlate. Si evidenzia che nei primi nove mesi non sono state concluse operazioni con parti correlate soggette ad informativa al pubblico; le operazioni concluse nel periodo rientrano infatti nella normale attività del Gruppo

e non presentano requisiti di significatività per quanto concerne gli impatti sul bilancio.

Al 30 settembre 2009 i rapporti attivi e passivi (ad eccezione dei compensi ad amministratori e sin-

daci, che vengono pubblicati con cadenza annuale nella Nota integrativa al Bilancio Consolidato) sono i seguenti:

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI CHE POSSONO ESERCITARE UNA INFLUENZA NOTEVOLE E CON LE PARTECIPATE (1) (importi in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Proventi	Oneri	Dividendi (2) (3)
Azionisti Carige che possono esercitare una influenza notevole	4.334	4	-	264	211	76.321
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte a influenza notevole	14.607	14.896	50	39	8.118	-
TOTALE	18.941	14.900	50	303	8.329	76.321

(1) Non sono stati considerati i rapporti con società controllate facenti parte dell'area di consolidamento.

(2) I dividendi incassati da imprese sottoposte ad influenza notevole elisi nel processo di consolidamento non sono stati indicati.

(3) Dividendi distribuiti dalla Banca Carige.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE (importi in migliaia di euro)

Attività	Passività	Garanzie e impegni	Proventi	Oneri	Acquisto beni e servizi	Premi assicurativi	Risarcimenti e riscatti assicurativi
65.657	19.422	17.865	2.018	201	124	288	8
65.657	19.422	17.865	2.018	201	124	288	8

Rientrano nelle altre parti correlate:

- dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante; si intendono coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della direzione e del controllo delle attività nella Capogruppo, compresi gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali e i Direttori Centrali;
- stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto precedente; s'intendono coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con la Banca e quindi, solo esemplificativa-

mente, possono includere il convivente e le persone a carico del soggetto interessato o del convivente;

- soggetti controllati, controllati congiuntamente o soggetti ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti precedenti ovvero di cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto.

Complessivamente, l'incidenza dei rapporti con parti correlate risulta molto contenuta, come evidenziato dalla tabella seguente:

INCIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE AL 30/9/2009 (importi in migliaia di euro)

	Importo rapporti con parti correlate	Importo voce di bilancio	Incidenza %
Attivo			
Voce 70 - Crediti verso clientela	84.226	21.644.936	0,4%
Altre voci dell'attivo	372	12.763.730	0,0%
Passivo			
Voce 20 - Debiti verso clientela	34.313	14.042.180	0,2%
Altre voci del passivo (1)	9	16.568.178	0,0%
Conto economico			
Voce 10 - Interessi attivi	2.025	895.886	0,2%
Voce 20 - Interessi passivi	544	341.839	0,2%
Voce 160 - Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (+/-)	(7.989)	(1.146.833)	0,7%
Altre voci positive di conto economico	584	1.468.767	0,0%
Altre voci negative di conto economico (2)	129	624.942	0,0%

(1) L'incidenza è calcolata sulle altre voci del passivo ad esclusione di quelle riferite al patrimonio netto.

(2) L'incidenza è calcolata sulle altre voci negative ad esclusione delle imposte e dell'utile attribuito ai terzi.

LE PARTECIPAZIONI

effetto dell'incremento del patrimonio netto delle società Autostrada dei Fiori SpA e Recina Servizi SpA.

Le partecipazioni sono pari a 61 milioni, in aumento rispetto ai 55,1 milioni di fine 2008, per

VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
A. Esistenze iniziali	55.067	55.067	56.256	56.256
B. Aumenti	6.042	3.067	96	852
B.1 Acquisti	-	-	-	6
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	6.042	3.067	96	846
C. Diminuzioni	64	12	1.285	428
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	52	-	78	-
C3. Altre variazioni	12	12	1.207	428
D. Rimanenze finali	61.045	58.122	55.067	56.680

AZIONI PROPRIE, RENDICONTO FINANZIARIO E PATRIMONIO NETTO

Alla fine del terzo trimestre 2009 e analogamente a dicembre ed a settembre 2008, Banca Carige detiene una quota sostanzialmente irrilevante di azioni proprie (inferiore a 500 euro). Nel corso dei primi nove mesi l'attività operativa ha generato liquidità per 179,6 milioni; in particolare, la gestione ha generato un flusso positivo per 937,5 milioni, le attività finanziarie han-

no assorbito liquidità per 2.118,1 milioni, le passività finanziarie hanno generato liquidità per 1.360,3 milioni. La liquidità assorbita dall'attività di investimento ammonta a 69 milioni e quella assorbita dall'attività di provvista è pari a 157,9 milioni. Nei primi nove mesi del 2009 risulta assorbita liquidità netta per 47,4 milioni. Dal patrimonio netto e dall'utile di periodo della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato ed all'utile netto consolidato di pertinenza della Capogruppo attraverso le seguenti variazioni:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLO CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)

	Patrimonio netto	Conto economico
Saldi al 30/9/2009 come da Bilancio della Banca Carige	3.885.844	179.238
Differenze rispetto al valore di carico	-2.047	32.637
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-7.541	-643
Rilevazione di opzioni su azioni di società controllate	-12.844	-598
Rettifiche di valore su avviamenti (anni precedenti)	-43.485	-
Storno dividendi società controllate	-49.237	-49.237
Storno dividendi società collegate	-511	-511
Altri	-1.904	2.460
Saldi al 30/9/2009 come da Bilancio consolidato	3.768.275	163.346

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è articolato su tre grandi famiglie di canali: tradizionali, remoti e mobili.

Il sistema dei **canali tradizionali** è rappresentato dalle filiali, dai distretti di consulenza *private* e *corporate*, dai consulenti *affluent* e da quelli *small business*.

Il numero delle filiali è rimasto invariato da inizio anno a 643 (di cui 253 localizzate in Liguria e 390 fuori Liguria) mentre l'aumento di 40 unità rispetto a settembre 2008 è dovuto all'acquisizione degli sportelli dal Gruppo UniCredit. Nel 2009 vi sono stati quattro trasferimenti; tre attuati dalla Capogruppo (dallo sportello sito all'interno del Mercato Orientale di Genova ad Avegno (GE), da Cernobbio (CO) a Saronno (VA) e da Piove di Sacco (PD) ad Ancona) ed uno dalla Banca Cesare Ponti che ha aperto la nuova Filiale di Genova, a seguito del trasferimento della Filiale di Milano di Piazza Cadorna.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre realizzata una modifica organizzativa che ha portato alla

costituzione della Direzione *Private Banking*. In occasione di tale modifica sono state riviste anche le soglie di accesso al servizio, con ridefinizione del perimetro dei canali *private* ed *affluent*: i consulenti *private* sono diminuiti a 112 unità (139 a dicembre e 136 a settembre 2008) mentre i consulenti *affluent* sono aumentati a 307 (153 a dicembre e 152 a settembre 2008).

A presidio della clientela imprese si collocano il servizio consulenza finanziaria (*corporate*), composto da 132 consulenti (132 a dicembre e 126 a settembre 2008), e il servizio *small business*, articolato su una rete di 276 consulenti, in aumento rispetto ai 177 e 176 di dicembre e settembre 2008.

Nell'ambito dei **canali remoti**, il numero di sportelli "Bancacontinua" è rimasto invariato a 14, mentre quello degli ATM è pari a 759 (757 a dicembre e 713 a settembre 2008). I contratti relativi ai servizi *on line - internet* e *call center* superano i 180 mila, in aumento sia nei nove sia nei dodici mesi.

Il Gruppo dispone altresì di una rete di 274 agenzie assicurative che collocano anche prodotti bancari, dislocate su tutto il territorio nazionale (261 a dicembre e 269 a settembre 2008).

RETE DI VENDITA

A) CANALI TRADIZIONALI

	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	381	59,3	381	59,3	381	59,3	381	63,2
Liguria	253	39,3	252	39,2	252	39,2	252	41,8
- Genova	139	21,6	138	21,5	138	21,5	138	22,9
- Savona	64	10,0	64	10,0	64	10,0	64	10,6
- Imperia	29	4,5	29	4,5	29	4,5	29	4,8
- La Spezia	21	3,3	21	3,3	21	3,3	21	3,5
Lombardia	71	11,0	72	11,2	72	11,2	72	11,9
Piemonte	56	8,7	56	8,7	56	8,7	56	9,3
Valle d'Aosta	1	0,2	1	0,2	1	0,2	1	0,2
AREA NORD-EST	74	11,5	74	11,5	75	11,7	69	11,4
Veneto	46	7,2	46	7,2	47	7,3	23	3,8
Emilia Romagna	28	4,4	28	4,4	28	4,4	46	7,6
AREA CENTRO	104	16,2	104	16,2	103	16,0	95	15,8
Toscana	57	8,9	57	8,9	57	8,9	57	9,5
Lazio	40	6,2	40	6,2	40	6,2	33	5,5
Marche	5	0,8	5	0,8	4	0,6	4	0,7
Umbria	2	0,3	2	0,3	2	0,3	1	0,2
AREA SUD E ISOLE	83	12,9	83	12,9	83	12,9	57	9,5
Puglia	9	1,4	9	1,4	9	1,4	37	6,1
Sicilia	63	9,8	63	9,8	63	9,8	9	1,5
Sardegna	11	1,7	11	1,7	11	1,7	11	1,8
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,2	1	0,2	1	0,2	1	0,2
TOTALE SPORTELLI	643	100,0	643	100,0	643	100,0	603	100,0

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
Consulenti private	112	111	139	136
Consulenti corporate	132	132	132	126
Consulenti affluent	307	307	153	152
Consulenti small business	276	278	177	176
TOTALE CONSULENTI	827	828	601	590

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
ATM - Bancomat	759	758	757	713
Bancacontinua (self service)	14	14	14	18
Servizi <i>on line</i> (1)	180.243	176.117	165.509	153.434

(1) *Internet banking e Call center; numero contratti.*

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08
C) CANALI MOBILI				
Agenzie assicurative (2)	274	272	261	269

(2) *Agenzie delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti bancari.*

A fine settembre 2009, il **personale** del Gruppo è pari a 5.881 unità (5.906 a dicembre e 5.635 a settembre 2008). Il personale bancario ammonta a 5.492 unità, in diminuzione rispetto alle 5.523 unità di dicembre 2008 per effetto di 31 cessazioni incentivate all'esodo; rispetto alle 5.264 unità di settembre 2008 si registra invece un aumento dovuto essenzialmente all'ingresso dei dipendenti delle quaranta filiali acquisite dal

Gruppo UniCredit. I dirigenti rappresentano l'1,2% del totale, i quadri direttivi il 25% ed il restante personale il 73,8%.

Il numero dei dipendenti operativi sul mercato è pari al 70,5% del totale (68,1% a dicembre e 66,6% a settembre 2008).

Il personale assicurativo è pari a 389 unità (383 e 371 rispettivamente al 31 dicembre e al 30 settembre 2008).

COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	30/9/09		30/6/09		31/12/08		30/9/08	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<i>Personale bancario</i>								
Qualifica								
Dirigenti	65	1,2	68	1,2	70	1,3	70	1,3
Quadri direttivi	1.371	25,0	1.382	25,1	1.401	25,4	1.286	24,4
Altro Personale	4.056	73,8	4.046	73,6	4.052	73,4	3.908	74,2
TOTALE	5.492	100,0	5.496	100,0	5.523	100,0	5.264	100,0
Attività								
Sede	1.622	29,5	1.756	32,0	1.762	31,9	1.760	33,4
Mercato	3.870	70,5	3.730	67,9	3.761	68,1	3.504	66,6
<i>Personale assicurativo</i>								
	389		392		383		371	
TOTALE (bancario e assicurativo)	5.881		5.888		5.906		5.635	

I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

A partire dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore l'IFRS 8 – Settori Operativi, che sostituisce completamente lo IAS 14 – Informativa di settore. La nuova normativa pone l'attenzione sulla definizione dei settori oggetto di informativa secondo il c.d. "management approach", ovvero facendo esclusivo riferimento alla struttura organizzativa interna ed alla reportistica periodicamente fornita al "più alto livello decisionale operativo" per l'assunzione di decisioni strategiche: scompare, quindi, la distinzione tra settore primario e secondario.

Con riferimento al Gruppo Carige, si può ritenere che il modello di business abbia una doppia dimensione: quella territoriale, dato che la rete di vendita è suddivisa nelle aree geografiche Liguria e Fuori Liguria (di seguito Extra Liguria); quella per segmento di clientela, considerando che la struttura organizzativa ed operativa prevede specifiche logiche di servizio (in termini di prodotti, prezzi ed infrastrutture) rivolte alle diverse tipologie di clientela.

Coerentemente a quanto previsto dal "management approach", si è scelto di adottare quale modello di riferimento per l'esposizione dell'informativa di settore la logica **"territoriale"**, che scompone i risultati e le attività tra i seguenti settori operativi:

- **"Liguria"**: clientela operativa presso gli sportelli della Capogruppo ubicati in tale area geografica, unitamente ai risultati della Cassa di Risparmio di Savona, localizzata prevalentemente in tale regione;
- **"Extra Liguria"**: clientela operativa presso sportelli della Capogruppo localizzati nelle restanti regioni, unitamente ai risultati delle banche controllate localizzate in tali aree geografiche (Cassa di Risparmio di Carrara, Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti);
- **"Altri settori operativi"**: include la clientela residuale e le altre società del Gruppo che svolgono attività di asset management, assicurativa (ramo vita e danni), finanziaria e strumentale;
- **"Elisioni e poste non allocate"**: settore residuale previsto esplicitamente dalla normativa per dare evidenza delle elisioni infra-gruppo e delle poste di riconciliazione rispetto ai dati contabili.

Tale informativa sarà integrata da una sintetica rappresentazione per segmento di clientela dei valori economico-patrimoniali.

Al fine di permettere un significativo confronto temporale, i dati relativi ai periodi precedenti sono stati rielaborati coerentemente alle attuali logiche di esposizione.

Al termine del terzo trimestre 2009 i risultati economico - patrimoniali dei settori operativi territoriali sono i seguenti:

- la rete Liguria presenta un margine di intermediazione pari a 360,9 milioni, in aumento del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008; al netto delle rettifiche di valore, il risultato della gestione finanziaria ammonta a 333,9 milioni; i costi operativi presentano una riduzione dell'1,7% rispetto a settembre 2008 e si attestano a 157,6 milioni; il cost income è pari al 43,7% (al termine dei primi nove mesi del 2008 tale valore era pari a 45,6%). Con riferimento ai volumi, i crediti verso clientela aumentano del 16,5% rispetto al 30 settembre 2008 attestandosi a 9.361 milioni, i debiti verso clientela ammontano a 6.770 milioni (+26,6% rispetto al 30 settembre 2008); i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value, pari a 4.313 milioni, si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al 30 settembre 2008 (+1,6%). Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) ammontano a 22.278 milioni (+2%);
- la rete Extra Liguria - che nel corso del 2008 si è ampliata con l'integrazione di 119 sportelli bancari acquisiti da Intesa SanPaolo (marzo 2008) ed Unicredit (fine anno 2008) - presenta un margine di intermediazione in crescita del 12,5% rispetto al terzo trimestre del 2008 che si attesta a 344,2 milioni ed un risultato della gestione finanziaria pari a 283,2 milioni (+8,9% rispetto a settembre 2008). I costi operativi, pari a 205,7 milioni, crescono del 15,5% rispetto ai primi nove mesi del 2008; il cost income si attesta al 59,8% (58,2% al 30 settembre 2008). Per quanto riguarda l'andamento delle masse, i crediti verso clientela registrano una crescita del 10,6% rispetto al 30 settembre 2008 attestandosi a 10.374 milioni, i debiti verso clientela ammontano a 6.081 milioni (+18,0% rispetto a settembre 2008), i titoli in circolazione, in crescita dell'11,3% sono pari a 2.197 milioni. Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) si attestano a 15.844 milioni, in crescita del 6,8% rispetto al 30 settembre 2008;
- gli altri settori operativi presentano un'utile dell'operatività corrente pari a 40,4 milioni sostanzialmente allineato al valore dei primi nove mesi del 2008 (-2,2%); rispetto ai valori totali di Gruppo, al settore fanno capo quasi il 40% dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value, pari a 3.766 milioni. Le AFI ammontano a 8.582 milioni (+21% rispetto al 30 settembre 2008).

Aree geografiche di attività

(Importi in migliaia di euro)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni e altre poste	TOTALE
Margine di intermediazione ⁽¹⁾					
9 mesi 2009	360.905	344.180	130.867	-43.612	792.340
1 ^o sem 2009	234.267	227.595	128.506	-43.209	547.159
anno 2008	453.649	427.453	183.389	-51.021	1.013.470
9 mesi 2008	351.653	305.977	129.724	-48.065	739.289
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾					
9 mesi 2009	333.924	283.193	141.423	-37.062	721.478
1 ^o sem 2009	215.127	188.198	130.885	-39.626	494.584
anno 2008	438.840	372.056	151.233	-45.905	916.224
9 mesi 2008	322.984	260.086	124.354	-45.721	661.703
Costi operativi					
9 mesi 2009	-157.582	-205.714	-101.030	-6.113	-470.439
1 ^o sem 2009	-122.324	-156.290	-43.874	-3.657	-326.145
anno 2008	-234.772	-255.354	-109.892	-7.459	-607.477
9 mesi 2008	-160.380	-178.153	-83.061	-4.933	-426.527
Utile (perdita) della operatività corrente					
9 mesi 2009	176.342	77.479	40.393	-43.175	251.039
1 ^o sem 2009	92.803	31.908	87.011	-43.283	168.439
anno 2008	204.068	116.702	41.341	-53.364	308.747
9 mesi 2008	162.604	81.933	41.293	-50.654	235.176
Cost income (%)					
9 mesi 2009	43,7	59,8	77,2		59,4
1 ^o sem 2009	52,2	68,7	34,1		59,6
anno 2008	51,8	59,7	59,9		59,9
9 mesi 2008	45,6	58,2	64,0		57,7
Interbancario netto					
30/09/2009	-	-	713.950	-905.463	-191.513
30/06/2009	-	-	1.715.534	-1.153.336	562.198
31/12/2008	-	-	1.361.331	-913.966	447.365
30/09/2008	-	-	1.273.184	-823.413	449.771
Crediti verso clientela					
30/09/2009	9.361.274	10.373.510	2.188.133	-277.981	21.644.936
30/06/2009	9.388.292	10.247.959	2.186.858	-219.724	21.603.385
31/12/2008	8.727.942	10.016.230	2.619.575	-447.392	20.916.355
30/09/2008	8.038.427	9.377.524	1.991.767	-96.484	19.311.234
Debiti verso clientela (a)					
30/09/2009	6.769.571	6.080.625	1.643.551	-451.567	14.042.180
30/06/2009	6.549.765	6.029.283	1.304.582	-471.313	13.412.317
31/12/2008	5.996.811	5.606.411	785.521	-383.304	12.005.439
30/09/2008	5.348.665	5.153.826	845.312	-581.091	10.766.712
Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value ⁽³⁾ (b)					
30/09/2009	4.313.492	2.197.325	3.765.626	-832.777	9.443.666
30/06/2009	4.373.528	2.207.224	4.538.750	-820.349	10.299.153
31/12/2008	4.270.054	2.081.721	4.593.338	-786.472	10.158.641
30/09/2008	4.247.627	1.973.918	3.928.277	-440.605	9.709.217
Altre Attività Finanziarie (c)					
30/09/2009	11.194.861	7.566.496	3.173.122	-801.850	21.132.629
30/06/2009	11.166.467	7.532.268	2.994.036	-772.818	20.919.953
31/12/2008	11.328.512	7.771.784	2.513.557	-653.585	20.960.268
30/09/2008	12.248.502	7.711.409	2.319.376	-374.155	21.905.132
Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d= a+b+c)					
30/09/2009	22.277.923	15.844.446	8.582.300	-2.086.194	44.618.475
30/06/2009	22.089.760	15.768.775	8.837.368	-2.064.480	44.631.423
31/12/2008	21.595.377	15.459.916	7.892.416	-1.823.361	43.124.348
30/09/2008	21.844.794	14.839.153	7.092.965	-1.395.851	42.381.061

(1) Inclusi il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Aree geografiche di attività

(% sul totale)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni e altre poste	TOTALE
Margine di intermediazione ⁽¹⁾					
9 mesi 2009	45,5	43,4	16,5	-5,4	100,0
1 ^o sem 2009	42,8	41,6	23,5	-7,9	100,0
anno 2008	44,8	42,2	18,1	-5,1	100,0
9 mesi 2008	47,6	41,4	17,5	-6,5	100,0
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾					
9 mesi 2009	46,3	39,3	19,6	-5,2	100,0
1 ^o sem 2009	43,5	38,1	26,4	-8,0	100,0
anno 2008	47,9	40,6	16,5	-5,0	100,0
9 mesi 2008	48,8	39,3	18,8	-6,9	100,0
Costi operativi					
9 mesi 2009	33,5	43,7	21,5	1,3	100,0
1 ^o sem 2009	37,5	47,9	13,5	1,1	100,0
anno 2008	38,6	42,0	18,1	1,3	100,0
9 mesi 2008	37,6	41,8	19,5	1,1	100,0
Utile (perdita) della operatività corrente					
9 mesi 2009	70,2	30,9	16,1	-17,2	100,0
1 ^o sem 2009	55,1	18,9	51,7	-25,7	100,0
anno 2008	66,1	37,8	13,4	-17,3	100,0
9 mesi 2008	69,1	34,8	17,6	-21,5	100,0
Crediti verso clientela					
30/09/2009	43,2	47,9	10,1	-1,2	100,0
30/06/2009	43,5	47,4	10,0	-0,9	100,0
31/12/2008	41,7	47,9	12,5	-2,1	100,0
30/09/2008	41,6	48,6	10,3	-0,5	100,0
Debiti verso clientela					
30/09/2009	48,2	43,3	11,7	-3,2	100,0
30/06/2009	48,8	45,0	9,7	-3,5	100,0
31/12/2008	50,0	46,7	6,5	-3,2	100,0
30/09/2008	49,7	47,9	7,9	-5,5	100,0
Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value ⁽³⁾					
30/09/2009	45,7	23,3	39,9	-8,9	100,0
30/06/2009	42,5	21,4	44,1	-8,0	100,0
31/12/2008	42,0	20,5	45,2	-7,7	100,0
30/09/2008	43,7	20,3	40,5	-4,5	100,0
Altre Attività Finanziarie					
30/09/2009	53,0	35,8	15,0	-3,8	100,0
30/06/2009	53,4	36,0	14,3	-3,7	100,0
31/12/2008	54,0	37,1	12,0	-3,1	100,0
30/09/2008	55,9	35,2	10,6	-1,7	100,0
Attività Finanziarie Intermedie (AFI)					
30/09/2009	49,9	35,5	19,2	-4,6	100,0
30/06/2009	49,5	35,3	19,8	-4,6	100,0
31/12/2008	50,1	35,8	18,3	-4,2	100,0
30/09/2008	51,5	35,0	16,7	-3,2	100,0

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Con riferimento ai segmenti di clientela, la crescita del margine di intermediazione si concentra in particolare sul segmento Corporate (175,5 milioni, +17% rispetto ai primi nove mesi del 2008), principalmente per un effetto quantità sulle masse di impiego; i segmenti Private e Affluent e Retail, con

marginì di intermediazione rispettivamente pari a 159 milioni e 334,4 milioni, presentano incrementi più contenuti dato che la redditività della raccolta diretta, in particolare dei debiti verso clientela, risente della contrazione degli spread nonostante le masse siano in crescita.

Il risultato della gestione finanziaria ed assicurativa del segmento Private e Affluent è pari a 158,7 milioni, +6,4% rispetto a settembre 2008; il segmento Corporate presenta un risultato pari a 131,1 milioni, +8,5% rispetto a settembre 2008; il segmento Retail, con un margine pari a 290,4 milioni, si mantiene su valori allineati a settembre 2008.

La crescita dei costi operativi si concentra in particolare sul segmento Retail (231,3 milioni, +11,5% rispetto a settembre 2008); il segmento Private e Affluent presenta costi operativi pari a 92,2 milioni, mentre il segmento Corporate chiude i primi nove mesi 2009 con un valore pari a 33,1 milioni.

Con riferimento alle masse, i crediti verso clientela presentano una crescita a livello di Gruppo che, per quasi l'80%, è sostenuta dal segmento Corporate, con un valore a fine settembre 2009 pari a 10.316

milioni (47,7% sul totale di Gruppo), +22% rispetto al 30 settembre 2008.

Nell'ambito della raccolta diretta, la crescita è sostenuta dai debiti verso clientela: il valore del segmento Private e Affluent è pari a 5.768 milioni (41,1% sul totale di Gruppo, +41,9% rispetto al 30 settembre 2008), mentre il segmento Retail ammonta a 5.516 milioni (39,3% sul totale di Gruppo), +31,3% rispetto al 30 settembre 2008.

La raccolta indiretta in capo alla clientela ordinaria presenta una diminuzione, rispetto al 30 settembre 2008, prevalentemente concentrata sul segmento Private e Affluent (13.539 milioni, -8,1%), che detiene il 64,1% dell'aggregato a livello di Gruppo.

Le AFI ammontano a 24.057 milioni per il segmento Private e Affluent (53,9% del totale di Gruppo), 2.461 milioni per il segmento Corporate, 10.026 milioni per il segmento Retail.

Segmenti di clientela

(Importi in migliaia di euro)

	Private e Affluent	Corporate	Retail	Totale segmenti di clientela	Totale bilancio
Margine di intermediazione ⁽¹⁾					
9 mesi 2009	158.980	175.460	334.367	668.807	792.340
1°sem 2009	101.355	115.338	222.958	439.651	547.159
anno 2008	199.179	213.470	449.388	862.037	1.013.470
9 mesi 2008	149.345	150.029	333.354	632.728	739.289
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾					
9 mesi 2009	158.687	131.100	290.357	580.144	721.478
1°sem 2009	101.306	84.238	194.942	380.486	494.584
anno 2008	199.629	177.872	414.636	792.137	916.224
9 mesi 2008	149.177	120.785	287.781	557.743	661.703
Costi operativi					
9 mesi 2009	-92.151	-33.140	-231.255	-356.546	-470.439
1°sem 2009	-65.310	-24.297	-160.390	-249.997	-326.145
anno 2008	-119.701	-44.883	-295.577	-460.161	-607.477
9 mesi 2008	-90.310	-32.437	-207.364	-330.111	-426.527
Utile (perdita) della operatività corrente					
9 mesi 2009	66.536	97.960	59.102	223.598	251.039
1°sem 2009	35.996	59.941	34.552	130.489	168.439
anno 2008	79.928	132.989	119.059	331.976	308.747
9 mesi 2008	58.867	88.348	80.417	227.632	235.176
Numero clienti					
9 mesi 2009	182.273	17.906	997.487	1.197.666	1.238.255
1°sem 2009	177.403	17.552	951.030	1.145.985	1.184.345
anno 2008	186.894	17.038	1.020.777	1.224.709	1.263.443
9 mesi 2008	181.387	16.519	936.511	1.134.417	1.170.830
Utile per cliente (importi in euro)					
9 mesi 2009	365,0	5.470,8	59,3		
1°sem 2009	202,9	3.415,1	36,3		
anno 2008	427,7	7.805,4	116,6		
9 mesi 2008	324,5	5.348,2	85,9		
Crediti verso clientela					
30/09/2009	513.122	10.316.307	8.270.274	19.099.703	21.644.936
30/06/2009	502.393	10.100.481	8.266.335	18.869.209	21.603.385
31/12/2008	521.185	9.011.419	8.358.329	17.890.933	20.916.355
30/09/2008	524.505	8.453.700	7.967.544	16.945.749	19.311.234
Debiti verso clientela (a)					
30/09/2009	5.768.321	1.511.809	5.515.828	12.795.958	14.042.180
30/06/2009	5.449.364	1.412.763	5.259.591	12.121.718	13.412.317
31/12/2008	4.804.862	1.243.551	4.566.903	10.615.316	12.005.439
30/09/2008	4.064.780	1.119.905	4.201.648	9.386.333	10.766.712
Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value ⁽³⁾ (b)					
30/09/2009	4.748.954	104.445	1.457.167	6.310.566	9.443.666
30/06/2009	4.813.239	116.168	1.468.421	6.397.828	10.299.153
31/12/2008	4.771.174	124.829	1.393.390	6.289.393	10.158.641
30/09/2008	4.579.289	121.462	1.354.503	6.055.254	9.709.217
Altre Attività Finanziarie (c)					
30/09/2009	13.539.309	844.842	3.053.296	17.437.447	21.132.629
30/06/2009	13.439.273	884.638	3.120.552	17.444.463	20.919.953
31/12/2008	13.925.248	853.844	3.211.973	17.991.065	20.960.268
30/09/2008	14.731.859	861.888	3.268.659	18.862.406	21.905.132
Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d = a + b + c)					
30/09/2009	24.056.583	2.461.096	10.026.291	36.543.970	44.618.475
30/06/2009	23.701.876	2.413.569	9.848.564	35.964.009	44.631.423
31/12/2008	23.501.284	2.222.224	9.172.266	34.895.774	43.124.348
30/09/2008	23.375.928	2.103.255	8.824.810	34.303.993	42.381.061

(1) Inclusi il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio di investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

LA GESTIONE DEI RISCHI

A. Aspetti generali

Nel Gruppo Carige le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 (1° Pilastro) e Pillar 2 (2° Pilastro), secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (Circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le banche del Gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo di primo livello.

Le varie categorie di rischio sono monitorate dalle funzioni preposte, Studi e Controllo di Gestione, *Risk Management* e Governo del Credito, e le risultanze formano oggetto di periodica informativa al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione, al Comitato *Asset & Liability Management* e al Comitato ICAAP (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*).

Le analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale in ottica sia gestionale sia regolamentare.

La normativa di Secondo Pilastro dispone che le Banche, utilizzando anche metodologie proprietarie, valutino la propria adeguatezza patrimoniale, anche prospettica, ampliando la gamma dei rischi da computare rispetto al Primo Pilastro.

Carige ha effettuato un'attività volta all'identificazione dei rischi cui il Gruppo è esposto, avuto riguardo alla propria operatività ed ai mercati di riferimento; sono state quindi definite la mappa dei rischi e le relative modalità di valutazione - quantitative se presenti metodologie di misurazione, qualitative se relative a presidi di natura organizzativa - riconducendo ad un quadro organico, in ambito rischi, le attività gestionali in larga parte già in essere.

Sono inclusi nel perimetro di analisi ai fini ICAAP, oltre ai rischi di credito, di mercato ed operativi, i rischi di concentrazione (sia nella componente *single name*, sia nella componente

geo-settoriale), tasso, liquidità, reputazionale, strategico, derivante da cartolarizzazione e residuale.

Con riferimento alle metodologie utilizzate, si è fatto ricorso a modelli interni per la quantificazione del rischio di credito, di mercato e di tasso ed all'utilizzo di modelli regolamentari per il rischio operativo e di concentrazione.

Le analisi riguardanti i restanti rischi sono state condotte mediante l'utilizzo di apposite *score-card* volte a individuarne, con tecniche di carattere qualitativo, il potenziale livello di rischio ed i presidi di controllo disposti.

Con riferimento agli aspetti di patrimonializzazione e alla copertura della rischiosità in essere con i propri mezzi di capitale, il Gruppo conferma il rispetto delle soglie previste per tutti i ratios della Banca d'Italia attualmente in vigore e calcolati sulla base delle Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali (circolare Banca d'Italia n.155 del 18/12/1991) e delle Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche (circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006).

Il Gruppo presenta indicatori di Total Capital Ratio (10,04%) e Tier 1 Ratio (7,70%) significativamente superiori ai limiti di vigilanza ed un'eccedenza patrimoniale di 406,2 milioni e prevede, anche per il prosieguo dell'esercizio, di mantenere livelli di patrimonializzazione adeguatamente superiori ai limiti di Vigilanza (il patrimonio di Vigilanza, incluso il prestito subordinato Tier 3, è stimato pari a 2.002,1 milioni).

Le analisi sugli impatti patrimoniali della normativa di secondo pilastro confermano la buona patrimonializzazione del Gruppo: più in dettaglio emerge come i requisiti sui rischi non considerati dalla normativa di primo pilastro siano più che compensati dai risparmi di capitale determinati dall'applicazione di metodologie più avanzate sul rischio di credito e di mercato.

Inoltre, sempre in ambito ICAAP, con specifico riferimento alla dotazione di capitale, sono state impostate metodologie proprietarie onde misurare, pur in ottica prudenziale, alcuni *asset* di cui la normativa di primo pilastro non tiene conto, imponendone la sterilizzazione/deduzione nel patrimonio di Vigilanza: ci si riferisce, nello specifico, alle partecipazioni di controllo nelle compagnie assicurative, a quella nella Banca d'Italia ed infine alla porzione degli avviamenti, rivenienti dalle acquisizioni degli ultimi anni, ritenuta a tutti gli effetti '*asset tangibile*'.

Tale impostazione consente di far emergere compiutamente l'implicita maggior patrimonializzazione del Gruppo Carige con il raggiungimento di significativi livelli di *total capital ratio* e *tier 1 ratio*.

B. I rischi

Rischio di credito e di controparte

Il processo di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito avviene mediante attività di:

- *Credit Risk Management*, finalizzate al governo dell'attività creditizia, con puntuale monitoraggio della dinamica degli indicatori di rischio di fonte rating (PD, LGD e EAD) sul portafoglio in bonis e dei trend sul credito anomalo;
- carattere operativo, tese alla gestione puntuale del credito erogato. Nel corso del 2008 la Capogruppo ha introdotto uno strumento di monitoraggio operativo del credito che consente di coniugare i diversi ambiti delle attività di controllo con gli indicatori di rischio elaborati secondo la metodologia IRB, al fine di migliorare l'efficienza operativa con una gestione sempre più aderente ai profili di rischio della clientela. L'utilizzo di tale strumento è stato esteso alle controllate Cassa di Risparmio di Savona e Banca

Ponti, entro la fine dell'anno ne è prevista l'estensione alle altre due banche del Gruppo.

Nel corso del 2009 sono proseguite, a cura della Capogruppo, le attività di perfezionamento e messa in produzione dei modelli di rating interno, che riguardano i segmenti Corporate, Piccole e Medie Imprese e Retail, nonché dei modelli di LGD ed EAD. Inoltre, l'informazione relativa al rating delle controparti Large Corporate, come già fatto per i segmenti *retail* e Corporate, è stata inserita all'interno del processo di determinazione dell'iter di delibera delle pratiche di fido.

Il Gruppo, coerentemente con il disegno complessivo di un utilizzo sempre più ampio e diffuso dei parametri base del sistema di rating nella propria prassi gestionale ed operativa, ha adottato per la valutazione delle posizioni a sofferenza non significative il modello statistico di LGD (*Loss Given Default*), sviluppato internamente sulla base dei flussi storici attualizzati degli incassi e dei costi, diretti ed indiretti, legati all'iter di recupero. L'applicazione di tale metodologia consente positivi riscontri di natura operativa, vista una maggior standardizzazione dei processi ed una maggior omogeneità nelle valutazioni delle posizioni a sofferenza non significative.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			
	30/9/09 (1)	30/6/09 (2)	31/12/08	30/9/08 (1) (3)
Elementi positivi del patrimonio di base (a)	3.378.944	3.378.944	3.297.610	3.107.106
Capitale sociale	1.803.832	1.803.832	1.801.053	1.800.734
Riserve	361.284	361.284	234.933	234.870
Sovrapprezzi di emissione	1.018.043	1.018.043	1.018.289	1.018.427
Utile di periodo	35.885	35.885	83.435	53.075
Strumenti innovativi di capitale (h)	159.900	159.900	159.900	-
Elementi negativi del patrimonio di base (b)	1.656.279	1.656.279	1.662.941	1.566.556
Avviamento	1.593.367	1.593.367	1.604.306	1.514.137
Altri elementi negativi	62.912	62.912	58.635	52.419
Filtri prudenziali sul patrimonio di base (c)	-135.716	-135.721	-109.290	-24.543
Elementi da dedurre (d)	51.023	51.023	14.213	19.361
Totale patrimonio di base (e = a-b+c-d) (TIER 1)	1.535.926	1.535.921	1.511.166	1.496.646
Core Tier 1 Capital (e-h)	1.376.026	1.376.021	1.351.266	1.496.646
Patrimonio supplementare (f) (TIER 2)	789.844	789.844	823.914	669.979
Deduzioni (g)	349.165	349.165	350.085	350.436
Patrimonio di vigilanza (e+f-g)	1.976.605	1.976.600	1.984.995	1.816.189
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	97.175	97.175	99.675	99.675
Quota computabile di TIER 3	25.502	22.129	31.493	33.997
Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3	2.002.107	1.998.729	2.016.488	1.850.186
Prestiti subordinati di terzo livello non computabile nel TIER 3	71.673	75.046	68.182	65.678

Importi arrotondati al migliaio di euro

(1) I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali riferiti al 30/9/2009 e al 30/9/2008 sono il risultato di stime contabili e gestionali in quanto la segnalazione ufficiale (Base 1) consolidata è prevista solo a giugno e dicembre.

(2) I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali al 30/6/2009 sono quelli della Segnalazione ufficiale e differiscono, pertanto, da quelli gestionali riportati nella relazione semestrale.

(3) I valori dei ratios patrimoniali al 30/9/2008 recepiscono le stime conseguenti l'attività di riclassificazione dei titoli e attuata ai sensi delle modifiche allo IAS 39 approvate in data 13/10/2008 dallo IASB e recepite dalla Commissione Europea in data 15/10/2008.

PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			
	30/9/09 (1)	30/6/09 (2)	31/12/08	30/9/08 (1) (3)
Patrimonio di vigilanza				
Core Tier 1 Capital	1.376.026	1.376.021	1.351.266	1.496.646
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.535.926	1.535.921	1.511.166	1.496.646
Attività ponderate				
Rischio di credito	17.775.820	17.423.567	16.819.000	16.139.713
Rischio di mercato	446.465	387.416	551.363	595.188
Rischio operativo	1.726.625	1.726.625	1.726.625	1.580.238
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Totale attivo ponderato	19.948.910	19.537.608	19.096.988	18.315.138
Requisiti patrimoniali				
Rischio di credito	1.422.066	1.393.885	1.345.520	1.291.177
Rischio di mercato	35.717	30.993	44.109	47.615
Rischio operativo	138.130	138.130	138.130	126.419
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Totale	1.595.913	1.563.009	1.527.759	1.465.211
Prestiti subordinati a copertura dei rischi di mercato	-	-	-	-
Eccedenza patrimoniale	406.194	435.721	488.729	384.975
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	8,64%	8,82%	8,98%	9,27%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	11,12%	11,34%	11,80%	11,25%
Core Tier 1/Totale attivo ponderato	6,90%	7,04%	7,08%	8,17%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	7,70%	7,86%	7,91%	8,17%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/Totale attivo ponderato	10,04%	10,23%	10,56%	10,10%

Importi arrotondati al migliaio di euro

(1) I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali riferiti al 30/9/2009 e al 30/9/2008 sono il risultato di stime contabili e gestionali in quanto la segnalazione ufficiale (Base 1) consolidata è prevista solo a giugno e dicembre.

(2) I dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali al 30/6/2009 sono quelli della Segnalazione ufficiale e differiscono, pertanto, da quelli gestionali riportati nella relazione semestrale.

(3) I valori dei ratios patrimoniali al 30/9/2008 recepiscono le stime conseguenti l'attività di riclassificazione dei titoli e attuata ai sensi delle modifiche allo IAS 39 approvate in data 13/10/2008 dallo IASB e recepite dalla Commissione Europea in data 15/10/2008.

Rischio di mercato

Viene misurato sul portafoglio titoli e derivati mediante il calcolo giornaliero del *Value at Risk* (VaR) secondo l'approccio Montecarlo, con un intervallo di confidenza del 99% e un *holding period* di dieci giorni. L'analisi di VaR sul portafoglio titoli e derivati è stata integrata da un monitoraggio giornaliero dei profili di redditività con misurazione degli interessi maturati, degli utili e delle perdite, nonché delle minus/plus rilevate sugli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio. La redditività così calcolata viene costantemente raffrontata con le ipotesi elaborate in sede di budget. Il rischio di cambio e il rischio gamma e vega sulle opzioni sono calcolati con l'approccio standard di Banca d'Italia.

La politica di gestione del portafoglio finanziario è stata improntata su un profilo conservativo, con limitato ricorso a strumenti derivati di carattere speculativo, cartolarizzazioni e strumenti strutturati.

Nel corso dei primi nove mesi il Var del portafoglio finanziario (comprensivo anche degli strumenti classificati AFS, HFT e L&R) è oscillato da un minimo di 22,2 milioni ad un massimo di 38,0 milioni con una media di 29,9 milioni.

Rischio operativo

Viene utilizzato l'approccio base della Banca d'Italia che configura un assorbimento patrimoniale pari al 15% della media del margine di intermediazione degli ultimi tre anni. Nell'ottica di poter evolvere verso metodologia più avanzata, il Gruppo partecipa, sin dalla costituzione su iniziativa dell'Abi, al consorzio DIPO (Database Italiano Perdite Operative). Inoltre, per quel che concerne nello specifico i rischi connessi all'eventuale mancata operatività del sistema informatico, il Gruppo ha definito un piano di *Business Continuity* e di *Disaster recovery* finalizzato all'identificazione dei processi critici e all'individuazione delle strategie per minimizzarne i rischi e le correlate conseguenze economiche, sì da poter garantire un tempestivo ripristino dell'operatività.

Rischio di tasso

L'analisi del rischio di tasso viene condotta, con cadenza mensile, con tecniche di *Gap analysis* (nelle tre metodologie del gap incrementale, del beta gap incrementale e dello *shifted beta gap*), *Duration analysis* e *Sensitivity analysis*. Inoltre, a livello consolidato, la Capogruppo monitora periodicamente la propria esposizione al rischio

tasso in applicazione del modello standard della Vigilanza.

Rischio di concentrazione

Tale rischio viene quantificato facendo ricorso all'indice di Herfindhal nelle modalità previste da Banca d'Italia, per quanto riguarda l'applicazione *single name*; per quel che concerne il rischio di concentrazione geo-settoriale si è fatto riferimento alla metodologia proposta dall'ABI. Le misurazioni effettuate mostrano una limitata esposizione, coerentemente alla natura *retail* del Gruppo.

Rischio di liquidità

Vengono effettuate molteplici analisi volte a valutare l'equilibrio finanziario sia sulle poste di tesoreria, sia a livello strutturale.

Il rischio liquidità a breve termine viene monitorato analizzando giornalmente la posizione netta di tesoreria, le riserve di liquidità e l'operatività giornaliera a livello di Gruppo. L'analisi della situazione complessiva è predisposta attraverso il calcolo di indicatori di liquidità (*ratio* e valore assoluto) e la predisposizione di uno scadenziere temporale (c.d. *maturity ladder*). I *ratio* misurano la solidità della situazione di tesoreria secondo margini di sicurezza decrescenti: essi, infatti, raffrontano il valore della posizione finanziaria netta con le riserve di liquidità a vista, i titoli liquidabili a breve e i titoli strategici liquidabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha statuito limiti sui gap cumulati a valere sui diversi gap temporali della *maturity ladder*.

Il rischio di liquidità a medio – lungo termine viene analizzato monitorando le poste in scadenza future, sia dell'attivo, sia del passivo, confrontandole con gli obiettivi di crescita previsti dalla pianificazione strategica. Tale analisi permette di valutare mensilmente la coerenza delle necessità di liquidità strutturale (sostanzialmente raccolta obbligazionaria sul mercato interno e internazionale) con i piani di sviluppo del Gruppo. Inoltre, sempre ai fini di un controllo più efficace del rischio di liquidità strutturale, sono stati introdotti degli indicatori in termini di *gap ratio* sulle scadenze oltre l'anno. L'obiettivo è quello di mantenere un profilo di liquidità strutturale sufficientemente equilibrato, ponendo dei vincoli alla possibilità di finanziare attività a medio lungo termine con passività a breve termine, in coerenza con la logica della limitazione alla trasformazione delle scadenze.

E' stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione, un *Contingency Plan* che definisce e descrive le strategie ed i processi di intervento nelle situazioni di stress e di crisi, la struttura organizzativa di riferimento, gli indicatori di rischio con i relativi *trigger points* e le relative metodologie di calcolo.

La situazione di liquidità del Gruppo al 30/9/2009 si conferma positiva con circa 3,5 miliardi di riserve di liquidità disponibili a fronte di una posizione finanziaria netta debitoria di circa 700 milioni.

Rischio reputazionale, rischio strategico, rischio sulle cartolarizzazioni e rischio residuo

L'analisi è effettuata attraverso l'utilizzo di apposite *scorecard* che valutano sia l'esposizione al rischio sia i processi di controllo e gli strumenti di mitigazione in essere.

Tali analisi non hanno rilevato criticità e viceversa hanno consentito di affinare ulteriormente i presidi in essere.

C. I rischi del comparto assicurativo

L'attività delle compagnie assicurative del Gruppo è soggetta a tre distinte categorie di rischio che derivano dalla specificità delle attività svolte, dal fatto di svolgere genericamente un'attività imprenditoriale e dal fatto di operare nel contesto dei mercati finanziari, in qualità anche di investitore istituzionale. In particolare, si distinguono:

- i **rischi assicurativi**, che nascono dall'attività propria dell'assicuratore, in quanto intermediario in grado di determinare un trasferimento ed una conseguente riduzione del rischio, tramite una gestione professionale accentrata dei rischi;
- i **rischi finanziari**, che scaturiscono dalla gestione del portafoglio di investimenti delle Compagnie, costituito da immobili, titoli, crediti di varia natura ed altre attività liquide;
- i **rischi operativi**, ossia possibili perdite, ivi incluse le mancate opportunità, originate da carenze e/o da prestazioni non adeguate dei processi e/o dei sistemi di controllo, sia per cause interne che esterne.

I **rischi assicurativi** derivano dal fatto che nei contratti assicurativi è insito il rischio, non finanziario, che un evento incerto si manifesti.

L'incertezza riguarda sia la possibilità, sia il momento, sia, infine, la gravità con cui detto evento si manifesterà.

E' possibile distinguere le sottocategorie dei rischi assuntivi, dei rischi di riservazione e dei rischi riassicurativi.

I primi sono legati alla sottoscrizione di contratti assicurativi, per i quali si utilizzano modelli attuariali per determinare i fabbisogni tariffari e monitorare i sinistri. In aggiunta, vengono emesse linee guida per la sottoscrizione degli stessi e regole per i limiti di assunzione per ogni singola categoria di rischio. Relativamente al rischio di riservazione, che consiste nell'eventualità che l'ammontare effettivo dei sinistri e delle liquidazioni da adempiere sia superiore al valore di carico delle passività assicurative rappresentato dagli importi posti a riserva, l'impresa controlla costantemente lo sviluppo delle riserve relative ai sinistri avvenuti ma non ancora pagati e le variazioni delle stesse. Per questo si avvale delle attività dell'attuario incaricato che utilizza speciali metodi attuariali.

Per quanto concerne i rischi riassicurativi, definiti i livelli di ritenzione, si provvede a sottoscrivere trattati a copertura dei principali rami, esclusivamente con primarie controparti di mercato, al fine di mitigare il rischio di insolvenza.

I **rischi finanziari** a cui sono soggette le compagnie sono suddivisibili in rischi di credito, di liquidità e di mercato.

Le società gestiscono il livello del rischio di credito attraverso una accurata ed opportuna politica di selezione delle controparti. I rischi di credito sono insiti nei crediti verso la clientela, e verso i riassicuratori, nei titoli ed altri strumenti finanziari tra cui i contratti derivati.

Il credito verso la clientela è gestito attraverso la diretta attività di riscossione effettuata dagli intermediari le cui rimesse decedali sono oggetto di presidio puntuale da parte delle strutture centrali e periferiche al fine di contenere il rischio di insolvenza.

Per quanto riguarda i crediti verso i riassicuratori, le controparti vengono costantemente monitorate e i limiti di esposizione sono rivisitati annualmente, nel rispetto della politica riassicurativa delineata dalla Direzione, per verificare il merito di credito del riassicuratore e l'eventuale necessità di effettuare svalutazioni.

Circa i titoli e altri strumenti finanziari, i Consigli di Amministrazione delle Compagnie hanno definito limiti di investimento nei confronti del sin-

golo emittente basati sulla natura e sul rating della controparte e sulla tipologia di strumenti acquistati.

Infine, per quanto attiene l'operatività in strumenti derivati, le Compagnie operano in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organo di Vigilanza ed in conformità alle deliberazioni dei singoli Consigli di Amministrazione. I contratti derivati per copertura e per la gestione efficace degli investimenti sono stipulati con controparti di elevato *standing*, e hanno per oggetto strumenti finanziari con un elevato grado di liquidità. Le Compagnie, in ogni caso, non assumono posizioni proprie, ad eccezione di derivati impliciti presenti in strumenti finanziari strutturati e di quelli – ad esclusiva finalità difensiva – eventualmente collegati alle polizze *unit* o *index linked* commercializzate da Carige Vita Nuova.

L'impresa gestisce e minimizza il rischio di liquidità sul breve periodo attraverso una puntuale gestione dei flussi di cassa attivi (premi ed incassi di altra natura) correlandoli ai flussi passivi (liquidazioni e pagamenti di altra natura), mentre per la gestione di lungo periodo è in fase di implementazione un sistema di ALM (*Asset Liability Management*) che consentirà un'analisi comparata tra i flussi attivi degli investimenti e la

scadenza prospettica degli impegni del passivo (ad oggi è stata completata la componente flussi attivi mentre è in fase di implementazione la parte relativa ai flussi passivi).

Le Compagnie controllano il rischio di mercato attraverso analisi di sensitività e *stress testing*, svolgendo altresì *impairment* test al fine di individuare, laddove oggettivamente determinabile, la necessità di rettifiche di valore.

Per quanto riguarda specificatamente l'attività di Carige Vita Nuova, in alcuni casi vi è presenza di un collegamento diretto tra investimenti ed obbligazioni nei confronti degli assicurati; inoltre alcune tipologie di contratti di assicurazione sulla Vita sono soggette al rischio di interesse minimo garantito; tale rischio viene monitorato attraverso specifici modelli di *Asset - Liability Management* (ALM).

Per la gestione dei **rischi operativi** è stata implementata la funzione di Risk Management, con la definizione di uno strumento operativo di raccolta delle informazioni (*database*) sul quale vengono censiti i rischi aziendali oggetto di monitoraggio, attribuendoli alle diverse aree di rischio ed ai processi aziendali, con l'ulteriore indicazione del *risk owner*.

LA CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda l'attività svolta nel periodo dalla Capogruppo Banca Carige SpA, si fa specifico rinvio al bilancio intermedio della Capogruppo, presentato al termine del bilancio intermedio consolidato.

LE CONTROLLATE BANCARIE

Con la Legge 262/2005 è stato introdotto l'obbligo di predisposizione di un prospetto informativo secondo i criteri stabiliti dalla Consob, anche per le emissioni obbligazionarie bancarie. La Capogruppo ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni, lasciando alle altre banche del Gruppo solo l'attività di collocamento.

In questo contesto, per mantenere comunque una distribuzione equilibrata delle scadenze, le banche controllate hanno emesso prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dalla Capogruppo.

L'insieme di queste scelte, ininfluente a livello consolidato, condiziona per le banche controllate la dinamica sia della raccolta diretta sia di quella indiretta, segnatamente del risparmio amministrato, con impatti anche sulle corrispondenti poste di conto economico.

Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) della **Cassa di Risparmio di Savona SpA**, pari a 2.867,3 milioni, crescono dell'1,7% rispetto a dicembre 2008 (dello 0,2% rispetto a settembre 2008). La raccolta diretta mostra un incremento del 2,3% nei nove mesi (+5,3% nei dodici mesi) attestandosi a 1.185 milioni. Escludendo le emissioni obbligazionarie interamente sottoscritte dalla Capogruppo, pari a 145,4 milioni, ed includendo quelle emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della controllata, pari a 347,2 milioni, la raccolta diretta si attesterebbe a 1.386,8 milioni (+7,5% e +12,4% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). La raccolta a breve termine, pari a 891,7 milioni, presenta un incremento rispetto a fine anno dell'11,5% e del 17,2% rispetto a settembre 2008. La componente a medio/lungo termine, pari a 293,3 milioni diminuisce del 18,2% nei nove mesi e del 19,5% nei dodici mesi. La raccolta indiretta aumenta nei nove mesi dell'1,3% a 1.682,3 milioni (in diminuzione del 3,1% rispetto a settembre 2008); in dettaglio il risparmio gestito ammonta a 612 milioni (+4,8% e -3,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi), quello amministrato si attesta a 1.070,3 milioni (-0,7% e -3,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). Escludendo le obbligazioni emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della Cassa di Risparmio di Savona, la raccolta indiretta si attesterebbe a 1.335,1 milioni (-3,5% e -10% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi).

I crediti verso clientela ammontano a 1.167,9 milioni (+3,3% e +8,9% nei nove e nei dodici mesi).

Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari all'1,7% (1,6% a dicembre e a settembre 2008). Il portafoglio titoli ammonta a 189,5 milioni, in aumento del 73% su dicembre e più che raddoppiato nei dodici mesi.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 10,6 milioni, in diminuzione del 30% rispetto a settembre 2008, principalmente a causa della riduzione della marginalità sull'intermediazione; il *cost/income ratio* aumenta dal 51,7% al 64,9%.

Il margine di interesse diminuisce del 18,1% a 31 milioni. Le commissioni nette diminuiscono dell'1,2% a 15 milioni e il risultato netto dell'attività di negoziazione passa da una perdita di 0,3 milioni ad un utile di 0,7 milioni.

Il margine d'intermediazione, pari a 47,1 milioni, è in diminuzione del 13%.

Al 30 settembre 2009 sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed altre poste finanziarie per 38 mila euro a fronte dei 4,3 milioni a settembre 2008.

I costi operativi ammontano a 30,6 milioni, in aumento del 9,1%. La voce, escludendo gli altri proventi netti di gestione, pari a 2,7 milioni, ammonta a 33,3 milioni, in aumento del 7,3%.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 16,5 milioni, inferiore del 24,5% rispetto ai 21,9 milioni di settembre 2008. Al netto di imposte sul reddito per 5,9 milioni, l'utile d'esercizio si attesta pertanto a 10,6 milioni, in diminuzione del 30% rispetto ai primi nove mesi del 2008.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	1.512.985	1.523.149	1.462.936	1.436.737	3,4	5,3
Raccolta diretta (A)	1.184.973	1.219.315	1.158.780	1.125.179	2,3	5,3
Raccolta indiretta (B)	1.682.299	1.651.206	1.661.261	1.736.505	1,3	-3,1
- Risparmio gestito	611.976	582.458	583.734	631.644	4,8	-3,1
- Risparmio amministrato	1.070.323	1.068.748	1.077.527	1.104.861	-0,7	-3,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	2.867.272	2.870.521	2.820.041	2.861.684	1,7	0,2
Crediti verso clientela (1)	1.167.867	1.144.106	1.130.425	1.072.333	3,3	8,9
Portafoglio titoli	189.451	184.443	109.504	91.508	73,0	...
Capitale e riserve	174.652	173.749	170.332	171.735	2,5	1,7
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	47.098	32.822	76.793	54.163		-13,0
Risultato netto della gestione finanziaria	47.060	34.040	72.470	49.875		-5,6
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	16.498	13.965	33.640	21.864		-24,5
Utile d'esercizio	10.596	8.924	23.620	15.146		-30,0
RISORSE						
Rete sportelli	50	50	50	50	-	-
Personale	381	376	381	377	-	1,1

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della **Banca del Monte di Lucca SpA** ammontano a 1.119 milioni (+3% nei nove e +19,4% nei dodici mesi). Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta si attesta a 745,3 milioni (+0,9% e +30,3% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi) mentre quella indiretta ammonta a 373,7 milioni (+7,3% e +2,3% su dicembre e settembre 2008). Escludendo le emissioni obbligazionarie interamente sottoscritte dalla Capogruppo, pari a 204,5 milioni, ed includendo quelle emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della controllata, pari a 80,8 milioni, la raccolta diretta si attesterebbe a 621,5 milioni (+3,9% e +5,7% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). La raccolta a breve termine, pari a 381,9 milioni, mostra un incremento del 10,7% nei nove mesi e del 14,6% nei dodici mesi. La componente a medio/lungo termine, pari a 363,4 milioni, diminuisce del 7,6% rispetto a dicembre mentre aumenta del 52,1% rispetto a settembre 2008. Nell'ambito della raccolta indiretta, il risparmio gestito ammonta a 80,1 milioni (+7,8% nei nove mesi e in diminuzione dell'8,5% nei dodici mesi), il risparmio amministrato aumenta a 293,6 milioni (rispettivamente +7,2% e +5,7%); escludendo le obbligazioni emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della Banca del Monte di Lucca, la raccolta indiretta si attesterebbe a 292,9 milioni (+2,5% e -4,7% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). I crediti verso clientela ammontano a 818,7 milioni, con un aumento del 5,5% nei nove mesi e del 9,5% nei dodici. Il rapporto

sofferenze/impieghi lordi è pari al 4,4% (superiore rispetto al 3,3% di dicembre e di settembre 2008).

Il portafoglio titoli ammonta a 6,1 milioni, 4,5 milioni a dicembre e 1,7 milioni a settembre 2009.

Il conto economico evidenzia un utile netto di 2,7 milioni, inferiore del 51,1% a quello dei primi nove mesi del 2008, principalmente a causa della riduzione della marginalità sull'intermediazione e all'incremento dei costi operativi; il *cost income ratio* cresce nel periodo dal 48,3% al 62%.

Il margine di interesse diminuisce del 17% a 16,7 milioni.

Le commissioni nette aumentano del 5,2%, attestandosi a 6 milioni.

Complessivamente, il margine di intermediazione diminuisce del 12% a 23 milioni.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre poste finanziarie ammontano a 4,1 milioni (4,2 milioni al 30 settembre 2008).

I costi operativi aumentano del 13,2% a 14,2 milioni. In particolare, le spese per il personale crescono del 5,7% attestandosi a 8,7 milioni, mentre le altre spese amministrative aumentano del 17,5% attestandosi a 6,4 milioni.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 4,5 milioni, inferiore del 51,1% rispetto ai 9,3 milioni di settembre 2008. Al netto di imposte sul reddito per 1,9 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 2,7 milioni, in diminuzione del 51,1% rispetto a settembre 2008.

BANCA DEL MONTE DI LUCCA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	881.131	881.450	854.568	839.100	3,1	5,0
Raccolta diretta (A)	745.327	755.032	738.420	572.204	0,9	30,3
Raccolta indiretta (B)	373.688	356.364	348.145	365.354	7,3	2,3
- Risparmio gestito	80.089	74.279	74.288	87.529	7,8	-8,5
- Risparmio amministrato	293.599	282.085	273.857	277.825	7,2	5,7
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.119.015	1.111.396	1.086.565	937.558	3,0	19,4
Crediti verso clientela (1)	818.713	808.552	775.672	747.586	5,5	9,5
Portafoglio titoli	6.068	2.712	4.499	1.701	34,9	...
Capitale e riserve	40.313	40.325	39.669	39.677	1,6	1,6
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	22.885	15.467	35.621	26.001		-12,0
Risultato netto della gestione finanziaria	18.756	13.000	30.824	21.823		-14,1
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.540	3.500	13.674	9.276		-51,1
Utile d'esercizio	2.676	2.206	8.539	5.475		-51,1
RISORSE						
Rete sportelli	21	21	21	21	-	-
Personale	159	160	158	158	0,6	0,6

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della **Cassa di Risparmio di Carrara SpA** ammontano a 1.951,3 milioni (+1% e +3,9% nei nove e nei dodici mesi). Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta si attesta a 1.001,7 milioni (-2,1% e +6,1% su dicembre e settembre 2008); escludendo le emissioni obbligazionarie interamente sottoscritte dalla Capogruppo, pari a 273,4 milioni, ed includendo quelle emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della controllata, pari a 332,5 milioni, la raccolta diretta si attesterebbe a 1.060,9 milioni (+3,5% e +5% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). La raccolta a breve termine, pari a 665,8 milioni, mostra un incremento dell'1,8% nei nove mesi e dell'1,5% nei dodici mesi. La componente a medio/lungo termine, pari a 335,9 milioni, diminuisce del 9,1% rispetto a dicembre mentre aumenta del 16,7% rispetto a settembre 2008.

La raccolta indiretta si attesta a 949,6 milioni (+4,6% e +1,7% nei nove e nei dodici mesi), all'interno della quale il risparmio amministrato raggiunge i 692,9 milioni (+5% e +5,3% su dicembre e settembre 2008) e quello gestito i 256,7 milioni (+3,6% e -7% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). Escludendo le obbligazioni emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della Cassa di Risparmio di Carrara, la raccolta indiretta si attesterebbe a 617 milioni (-2,3% e -9,2% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi).

I crediti verso clientela ammontano a 1.000,3 milioni, sostanzialmente stabili da inizio anno (-0,1%) e nei dodici mesi (+0,1%). Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 3,2%

(lievemente superiore rispetto al 3% di dicembre e di settembre 2008).

Il portafoglio titoli risulta pari a 143,1 milioni, più che quadruplicato sia rispetto a dicembre, sia rispetto a settembre 2008.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 7,8 milioni, in diminuzione del 44,1% rispetto a settembre 2008, principalmente a causa della riduzione della marginalità sull'intermediazione; il *cost income ratio* cresce al 63,5%, rispetto al 48,7% del 2008.

Il margine di interesse diminuisce del 25,9% rispetto al 30 settembre 2008 a 26,3 milioni, a seguito della dinamica dei tassi di mercato.

Le commissioni nette rimangono sostanzialmente stabili attestandosi a 10,4 milioni (+0,3%); il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 0,6 milioni (0,3 milioni a settembre del 2008).

Il margine d'intermediazione diminuisce del 19,4% a 37,3 milioni.

Al 30 settembre 2009 sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e altre poste finanziarie per 1 milione a fronte dei 2,7 milioni di settembre 2008.

I costi operativi aumentano del 5,2% a 23,7 milioni, in gran parte per effetto delle spese amministrative che aumentano del 3,2% attestandosi a 28,7 milioni.

Gli altri proventi netti di gestione diminuiscono del 3,7% a 5,5 milioni.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 12,6 milioni, inferiore del 40,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto di imposte sul reddito per 4,7 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 7,8 milioni, in diminuzione del 44,1% rispetto a settembre 2008.

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	1.237.080	1.238.027	1.268.049	1.206.170	-2,4	2,6
Raccolta diretta (A)	1.001.717	988.121	1.023.496	943.850	-2,1	6,1
Raccolta indiretta (B)	949.569	927.350	907.791	933.814	4,6	1,7
- Risparmio gestito	256.670	244.906	247.721	275.926	3,6	-7,0
- Risparmio amministrato	692.899	682.444	660.070	657.888	5,0	5,3
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.951.286	1.915.471	1.931.287	1.877.664	1,0	3,9
Crediti verso clientela (1)	1.000.273	1.003.397	1.001.682	999.274	-0,1	0,1
Portafoglio titoli	143.109	138.705	33.498	24.960
Capitale e riserve	97.928	97.789	96.111	96.164	1,9	1,8
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	37.289	26.148	61.582	46.246	-19,4	
Risultato netto della gestione finanziaria	36.248	26.742	60.064	43.540	-16,7	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	12.554	10.982	29.615	21.008	-40,2	
Utile d'esercizio	7.812	7.151	19.813	13.972	-44,1	
RISORSE						
Rete sportelli	34	34	34	34	-	-
Personale	320	321	320	320	-	-

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della **Banca Cesare Ponti SpA** crescono nell'anno del 16,6% a 1.301,1 milioni (+10,4% nei primi nove mesi del 2009). Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta ammonta a 362,5 milioni (+4,3% da dicembre e +18,8% da settembre 2008) e quella indiretta è pari a 938,6 milioni (+13% da dicembre 2008 e +15,8 da settembre 2008); all'interno di quest'ultima il risparmio gestito si attesta a 262,3 milioni; +20,2% nei nove mesi e +6,9% nell'anno); il risparmio amministrato ammonta a 676,3 milioni (+10,4% da dicembre 2008 e +19,6% da settembre 2008).

Escludendo le emissioni obbligazionarie interamente sottoscritte dalla Capogruppo, pari a 62,5 milioni, ed includendo quelle emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della controllata, pari a 41,4 milioni, la raccolta diretta si attesterebbe a 341,4 milioni (+5,9% e +3,6% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). La raccolta a breve termine, pari a 265,4 milioni, mostra un incremento del 6,9% nei nove mesi (-0,7% nei dodici mesi). La componente a medio/lungo termine, pari a 97,2 milioni, diminuisce del 2,1% rispetto a dicembre mentre aumenta notevolmente rispetto ai 37,9 milioni di settembre 2008.

Per quanto riguarda la raccolta indiretta, escludendo le obbligazioni emesse dalla Capogruppo e collocate alla clientela della Banca Cesare Ponti, l'aggregato si attesterebbe a 897,2 milioni (+13% e +14,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi).

I crediti verso clientela ammontano a 246,8 milioni, in diminuzione dell'1,4% nei nove mesi e dell'1% nell'anno. Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 4,2% (3,5% a dicembre e 3,7 a settembre 2008).

Il portafoglio titoli ammonta a 128,5 milioni, in aumento del 31,1% nei nove mesi e del 31,8% nell'anno.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 0,6 milioni, in calo del 44,1% rispetto a quello realizzato nell'analogo periodo del 2008, principalmente a causa della riduzione del margine d'interesse.

Il cost income ratio, diminuisce nei dodici mesi dall'80,1% al 76,8%.

Il margine di interesse, pari a 5 milioni, è in diminuzione del 15,8% nei dodici mesi.

Le commissioni nette aumentano a 4,4 milioni (9,7% nei dodici mesi).

Il margine di intermediazione ammonta a 10,1 milioni, in aumento dell'1% nei dodici mesi.

Al 30 settembre 2009 sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e altre poste finanziarie per 895 mila euro (393 mila euro a settembre 2008).

I costi operativi si dimensionano in 7,8 milioni, inferiori del 3,2% rispetto a settembre 2008, in particolare: le spese per il personale diminuiscono a 4,4 milioni (-1,7%); le altre spese amministrative diminuiscono a 3,6 milioni (-6,4%).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 1,5 milioni. Al netto di imposte sul reddito per 0,9 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 0,6 milioni.

BANCA CESARE PONTI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	409.810	457.679	394.112	401.357	4,0	2,1
Raccolta diretta (A)	362.538	410.350	347.579	305.060	4,3	18,8
Raccolta indiretta (B)	938.594	905.682	830.857	810.568	13,0	15,8
- Risparmio gestito	262.253	244.518	218.157	245.293	20,2	6,9
- Risparmio amministrato	676.341	661.164	612.700	565.275	10,4	19,6
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.301.132	1.316.032	1.178.436	1.115.628	10,4	16,6
Crediti verso clientela (1)	246.789	244.755	250.318	249.277	-1,4	-1,0
Portafoglio titoli	128.519	113.072	98.030	97.524	31,1	31,8
Capitale e riserve	29.025	28.514	28.093	28.245	3,3	2,8
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	10.122	6.897	13.721	10.018		1,0
Risultato netto della gestione finanziaria	9.227	6.621	13.338	9.625		-4,1
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.466	1.444	2.688	1.597		-8,2
Utile d'esercizio	573	653	1.697	1.025		-44,1
RISORSE						
Rete sportelli	4	4	4	4	-	-
Personale	83	82	96	97	-13,5	-14,4

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

LE CONTROLLATE ASSICURATIVE

Di seguito si presentano i risultati delle due compagnie assicurative del Gruppo (Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA) redatti secondo quanto previsto dalle vigenti norme civilistiche e da quelle specifiche del settore assicurativo in Italia (D.Lgs 175/1995, D.Lgs 174/1995, D.Lgs 173/1997, D.Lgs 209/2005, Provvedimento ISVAP 735/1997).

Si precisa che tali risultati differiscono da quanto riportato nel paragrafo "L'attività assicurativa" della presente Relazione in cui le informazioni, desunte dai c.d. "reporting packages", sono state predisposte dalle società sulla base del combinato disposto del Provvedimento Banca d'Italia 262 del 22/12/2005, del Regolamento ISVAP 13 luglio 2007 n.7 e delle coerenti indicazioni della Capogruppo.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/07/2009 n. 60168 ha consentito alle Compagnie Assicurative una reiterazione della deroga al principio di utilizzare i dati di mercato più recenti al fine di valutare il portafoglio titoli non durevole, concesso dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009, così come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2727 del 27/07/09. E' stata infatti riconosciuta la possibilità, verificata la coerenza della struttura degli impegni in essere nei confronti degli assicurati e la scadenza dei relativi esborsi, di utilizzare per la valutazione dei titoli non durevoli i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato anziché il valore di mercato, se inferiore, fatte salve perdite di carattere durevole.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 di **Carige Assicurazioni SpA** (operante nel ramo danni) ammonta a 142,4 milioni; le riserve tecniche al netto della riassicurazione restano invariate nei nove mesi (859 milioni) mentre crescono del 3,4% gli investimenti, pari a 848 milioni.

Il 3° trimestre 2009 si chiude con un risultato positivo di 5,6 milioni a fronte di un risultato negativo per 25 milioni dell'analogo periodo del 2008. In particolare il risultato, che consolida gli effetti del Decreto n. 60168 attraverso la sterilizzazione delle rettifiche di valore sui titoli, mantenendo il valore di carico pari al valore dell'ultimo bilancio approvato, evidenzia riprese di valore pari a 7,3 milioni mentre le rettifiche di valore, riferite a quei titoli per i quali non ci si è avvalsi del citato Decreto, si attestano a 1,4 milioni con un effetto netto di +5,9 milioni. Si riscontra inoltre un netto miglioramento del risultato del conto tecnico (+9,7 milioni contro i -30,4 milioni di settembre 2008).

In dettaglio tale risultato è condizionato dalla diminuzione dei sinistri di competenza, al netto della riassicurazione (-16,1% a 262,5 milioni), dalla diminuzione delle spese di gestione (-7,5% a 93,5 milioni), dalla diminuzione dei premi di competenza, al netto della riassicurazione (-5,8% a 359,7 milioni), dall'aumento della quota di utili degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (1,4 milioni al 30 settembre 08, 17,8 milioni al 30 settembre 09).

Infine, per quanto riguarda il monitoraggio della riserva indisponibile determinata ai sensi del Reg. Isvap n. 28 e successive modifiche, si evidenzia rispetto al 31 dicembre 2008, un significativo miglioramento, da 47 milioni a 13,8 milioni alla chiusura del III trimestre.

CARIGE ASSICURAZIONI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Premi lordi contabilizzati	395.825	280.903	558.278	409.053		-3,2%
Premi di competenza al netto riassicurazione	359.676	233.621	505.214	381.875		-5,8%
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione	262.456	165.202	421.168	312.892		-16,1%
Spese di gestione	93.544	65.009	127.551	101.088		-7,5%
Risultato del conto tecnico	9.696	4.867	-33.746	-30.353		...
Utile netto	5.620	2.855	-30.802	-24.973		...
Investimenti	848.021	824.848	819.873	821.038	3,4%	3,3%
Riserve tecniche al netto riassicurazione	858.857	863.578	858.849	859.532	0,0%	-0,1%
Patrimonio netto con risultato	142.444	139.679	106.830	112.660	33,3%	26,4%
Agenzie	383	381	377	374	1,6%	2,4%
Personale	297	305	303	292	-2,0%	1,7%

Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 di **Carige Vita Nuova SpA** (operante nel ramo vita) ammonta a 86,3 milioni, non comprensivo dell'aumento di capitale sociale, pari a 80 milioni, già deliberato ed in attesa di autorizzazione da Banca d'Italia; gli investimenti e le riserve tecniche al netto della riassicurazione crescono nei nove mesi rispettivamente del 32,1% (a 2.769 milioni) e del 33% (a 2.738,1 milioni).

Il risultato dei primi nove mesi del 2009 è positivo per 12,3 milioni, a fronte di una perdita di 27,5 milioni di settembre 2008.

Il risultato del periodo, in significativo miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato prevalentemente influenzato da un deciso miglioramento del risultato della gestione tecnica, passato da -38,1 milioni a settembre 2008 a +15,7 milioni di settembre 2009 in conseguenza del miglioramento del risultato netto da investimenti, passato da -11,9 milioni di settembre 2008 a +57,9 di settembre 2009. Il risultato consolida gli effetti del Decreto n. 60168 attraverso la sterilizzazione delle rettifiche di valore sui titoli, mantenendo il valore di carico pari al valore dell'ultimo bilancio approvato, evidenzia riprese di valore pari a +12,4 milioni e di perdite giudicate irrecuperabili principalmente su titoli obbligazionari General Motors Corp., per un totale di € 7,6 milioni. Il monitoraggio della riserva indisponibile determinata ai sensi del Reg. Isvap n. 28 e successive modifiche, evidenzia un significativo miglioramento, da 75,9 milioni del bilancio 2008 a 23,6 milioni a settembre 2009.

I premi emessi fanno registrare un notevole incremento da 354,1 milioni di settembre 2008 a 786,3 milioni di settembre 2009, con il canale bancassurance a +136,1% e il canale agenzie a +11,4%, grazie soprattutto allo sviluppo della vendita di prodotti "tradizionali" Carige Soluzione Rendimento affiancato anche dal buon successo del nuovo prodotto Carige Soluzione Risparmio, emesso nel corso del 2009.

A settembre 2009 l'onere dei sinistri di competenza (al netto delle cessioni in riassicurazione) ammonta a 174,2 milioni, in aumento del 41,4% sullo stesso periodo dello scorso esercizio. Tale incremento è sostanzialmente dovuto alla scadenza di Index avvenute nel mese di giugno ed agosto. In particolare la Carige Index Reddito e Garanzia, scaduta il 3/6/2009 per un importo pagato di 13,2 milioni, la Carige Index Evoluzione e Valore scaduta il 15/6/2009 per un importo pagato di 19,5 milioni e la Index Reddito e Garanzia 2 scaduta il 7/8/2009 per un importo pagato pari a 21,7 milioni. Sono inoltre state pagate cedole sulle index per un ammontare complessivo di 6,0 milioni.

A seguito del forte incremento della produzione del canale bancassurance, si registra l'aumento delle spese di gestione (+32,7% a 23,3 milioni), dovuto principalmente ai maggiori compensi provvigionali erogati per la crescita di tali volumi e il saldo positivo tra altri proventi e altri oneri tecnici, al netto della riassicurazione, pari a 13,8 milioni.

CARIGE VITA NUOVA SPA *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Premi lordi contabilizzati	786.309	559.313	588.013	354.078		...
Premi di competenza al netto riassicurazione	780.907	554.189	577.791	347.633		...
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione (1)	183.796	117.486	174.782	124.983		47,1%
Spese di gestione	23.348	16.156	26.333	17.590		32,7%
Risultato del conto tecnico	15.697	4.899	-33.899	-38.141		...
Utile netto	12.270	4.499	-24.060	-27.548		...
Investimenti (2)	2.768.972	2.561.557	2.096.416	1.918.431	32,1%	44,3%
Riserve tecniche al netto riassicurazione (2)	2.738.089	2.526.695	2.059.288	1.882.194	33,0%	45,5%
Patrimonio netto con risultato	86.272	78.501	29.001	25.513
Agenzie	261	258	256	258	2,0%	1,2%
Personale	92	87	80	79	15,0%	16,5%

(1) La voce comprende le somme pagate al netto delle cessioni in riassicurazione.

(2) Inclusi gli investimenti allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e dai fondi pensione. In larga parte tratta investimenti a fronte di prodotti index e unit linked.

LE CONTROLLATE FINANZIARIE

Al 30 settembre 2009 le masse complessivamente gestite da **Carige A.M. SGR SpA** ammontano a circa 4,3 miliardi, sostanzialmente stabili da inizio anno ma ancora in flessione negli ultimi dodici mesi (-12,8%). La dinamica evidenzia il costante incremento del Fondo Pensione Aperto (+26,4% nei nove mesi e +32,7% da settembre 2008) e la diminuzione dei Fondi Comuni (-1,1% nei nove mesi e -15,6% nei dodici mesi), nonostante la buona progressione mostrata a partire dallo scorso mese di giugno. Tra i prodotti gestiti in forza di deleghe, appaiono in progressivo recupero le masse delle Gestioni Patrimoniali (-1,3% da inizio anno, -4% nei dodici mesi) e dei prodotti assicurativi (+2,3%

l'incremento nei nove mesi e una diminuzione del 9,7% da settembre 2008).

Il risultato economico evidenzia un utile netto di circa 494 mila euro (1,7 milioni circa al 30 settembre 2008). Il margine lordo risulta pari a 5,3 milioni ed è costituito dal saldo di 23,6 milioni di commissioni attive e 18,3 milioni di commissioni passive. I proventi finanziari netti, costituiti prevalentemente dai redditi derivanti dall'investimento delle disponibilità liquide della Società, sono risultati pari a circa 89 mila euro mentre i gli altri proventi netti sono pari a circa 25 mila euro. I costi operativi e di funzionamento ammontano a 4,5 milioni. Ne deriva un risultato della gestione operativa pari a 828 mila euro. Dedotte imposte per 334 mila euro, l'utile dei nove mesi del 2009 si dimensiona in 494 mila euro.

CARIGE A.M. SGR (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var.%	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
INTERMEDIAZIONE						
Masse gestite	4.259.420	3.980.143	4.253.490	4.882.903	0,1	-12,8
- Fondi comuni	3.461.335	3.224.036	3.498.353	4.102.634	-1,1	-15,6
- Gestioni patrimoniali (in delega)	418.751	404.825	424.349	436.003	-1,3	-4,0
- Prodotti assicurativi (in delega)	164.873	157.868	161.141	182.656	2,3	-9,7
- Fondi pensione	214.461	193.414	169.647	161.610	26,4	32,7
Totale al netto duplicazioni				
Totale attivo	14.563	14.571	17.285	17.175	-15,7	-15,2
Capitale e riserve	6.582	6.528	6.353	6.364	3,6	3,4
CONTO ECONOMICO						
Commissioni nette	5.262	3.441	9.267	7.102		-25,9
Spese amministrative	4.510	3.139	6.292	4.817		-6,4
Risultato della gestione operativa	828	382	3.399	2.593		-68,1
Utile d'esercizio	494	218	2.202	1.674		-70,5
RISORSE						
Personale (1)	31	29	29	29	6,9	6,9

(1) Personale distaccato dalla Capogruppo ad eccezione di un'unità distaccata dalla Cassa di Risparmio di Savona.

Creditis Servizi Finanziari SpA continua a perseguire la strategia di ampliamento dell'offerta commerciale, sia in relazione ai prestiti personali che alle carte revolving. Dall'inizio dell'anno a fine trimestre sono stati erogati 17.576 prestiti personali, per un importo di 170,2 milioni. L'importo finanziato, che comprende le commissioni di istruttoria e gli eventuali premi assicurativi su contratti di credit protection insurance (CPI), ammonta a 174,3 milioni. A fronte dei prestiti liquidati sono stati stipulati 8.956 contratti assicurativi, con una percentuale di penetrazione del 51%. Nel corso del 2009 sono state emesse 40.308 carte revolving, di cui 9.181 sono state attivate dalla clientela. Gli utilizzi sono stati 48.322 per complessivi 7,4 milioni. Parallelamente sono stati conclusi 2.091 contratti di "instant credit" da parte degli agenti assicurativi convenzionati con la Società.

Sotto il profilo economico, i primi nove mesi del 2009 si sono chiusi con un utile di 811 mila euro. Il margine d'interesse è pari a 5,3 milioni. Gli interessi attivi, pari a 9,2 milioni, sono costituiti in prevalenza da interessi su prestiti personali (8,3 milioni). Gli interessi passivi ammontano a 3,9 milioni e sono generati dai finanziamenti erogati dalla Capogruppo. Le commissioni attive ammontano a 2,5 milioni e sono costituite prevalentemente da provvigioni da parte delle compagnie assicurative per la distribuzione di polizze CPI (1,8 milioni). Le commissioni passive ammontano a 0,7 milioni, di cui 0,6 milioni di provvigioni per l'attività di collocamento di finanziamenti. Dal lato dei costi, le spese per il personale distaccato dalla Capogruppo sono pari a 1,7 milioni. Le altre spese amministrative, comprensive degli ammortamenti, sono 3,3 milioni. Il risultato ante imposte è stato positivo per 1,4 milioni; al netto di imposte sul reddito per 617 mila euro si perviene ad un utile di 811 mila euro.

CREDITIS SERVIZI FINANZIARI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
INTERMEDIAZIONE						
Crediti verso clientela (1)	217.631	167.932	62.719	35.152
- Prestiti personali (1)	210.047	162.886	61.119	33.843
- Carte di credito revolving (1)	7.584	5.046	1.600	1.309
Totale attivo	242.499	189.109	82.866	55.963
Capitale e riserve	19.470	18.997	18.826	19.869	3,4	-2,0
CONTO ECONOMICO						
Margine di interesse	5.274	2.982	1.680	999
Commissioni nette	1.784	1.230	774	452
Spese amministrative	4.978	3.301	3.196	2.002
Risultato della gestione operativa	1.428	667	-787	-626
Utile d'esercizio	811	370	-625	-487
RISORSE						
Personale (2)	30	29	23	23	30,4	30,4

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

(2) Personale distaccato dalla Capogruppo.

Argo Finance One Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Banca Carige alla fine del 2000, nei primi nove mesi del 2009 ha effettuato incassi per 8 milioni. A fronte di un valore netto di cessione dei crediti pari a 165,3 milioni, gli incassi dall'inizio dell'operazione sono pari a 215,6 milioni.

Priamar Finance Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Cassa di Risparmio di Savona alla fine del 2002, ha effettuato nei primi nove mesi del 2009 incassi per 1,9 milioni. A fronte di un valore netto di cessione dei crediti pari a 28 milioni, gli incassi

dall'inizio dell'operazione sono pari a 36,8 milioni.

Argo Mortgage Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere alla fine del 2001 dalla Banca Carige, ha effettuato complessivamente incassi per 525,7 milioni, di cui 24,6 milioni nei primi nove mesi del 2009.

Argo Mortgage 2 Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere da Banca Carige al 30 giugno 2004, ha effettuato incassi complessivi per 668,8 milioni, di cui 70,6 milioni nei primi nove mesi del 2009.

Carige Covered Bond Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari residenziali e commerciali posta in essere da Banca Carige al 1° novembre 2008, ha effettuato complessivamente incassi per 270,4 milioni, di cui 196,9 milioni nei primi nove mesi del 2009. I crediti complessivamente ceduti ammontano a 2.539,6 milioni, di cui 1.034 milioni a settembre 2009. A dicembre 2008 c'è stata una prima emissione di obbligazioni bancarie garantite, pari a 500 milioni. Questi titoli, di cui Banca Carige ha la piena disponibilità, sono attivi idonei utilizzabili presso la Banca Centrale Europea in operazioni di pronti contro termine (Repo). A fronte della cessione effettuata a settembre 2009, il 5 novembre 2009 sono state collocate sul mercato nuove obbligazioni per l'ammontare di 1 miliardo. L'emissione, curata da un gruppo di primarie banche internazionali, UBS Investment Bank, Natixis, Deutsche Bank, HSBC Group ed Unicredit Group, è stata sottoscritta da società di gestione del risparmio (per il 41% del totale), banche commerciali (26%), banche centrali (23%) e società assicurative e fondi pensione (circa il 10%). Il 94% delle sottoscrizioni sono state poste in atto da investitori italiani, tedeschi, francesi, inglesi e finlandesi. Il rimanente 6% è diviso tra gli altri principali paesi europei.

Tra le caratteristiche del titolo rilevano:

- la scadenza a sette anni (25 novembre 2016);
- la cedola annua del 3,75%, rendimento che supera quello dei BTP di pari durata di circa 47 centesimi di punto;
- il rating AAA/AAA per due delle maggiori agenzie di rating del mondo (Fitch e Moody's);
- lo statuto di obbligazione bancaria garantita da prestiti ipotecari altamente diversificati.

LE ALTRE PRINCIPALI CONTROLLATE

Il **Centro Fiduciario C.F. SpA** chiude il primi nove mesi dell'esercizio 2009 con un utile netto di 253 mila euro. I ricavi della produzione sono pari a 938 mila euro, costituiti da commissioni di intestazione fiduciaria per 479 mila euro e da corrispettivi riconosciuti dalla Capogruppo per la prestazione di servizi fiduciari svolti a favore della clientela della Banca per 459 mila euro. A fronte di tali ricavi si registrano costi della gestione caratteristica per 573 mila euro. Il risultato della gestione tipica d'impresa si è attestato a 364 mila euro mentre la gestione extracaratteristica evidenzia proventi finanziari pari a 29 mila euro. Al netto di imposte per 140 mila euro, l'utile risulta pari a 253 mila euro.

Per quanto attiene le **società immobiliari** del Gruppo, è in atto un processo di ristrutturazione del comparto, autorizzato in data 6 agosto dalla Banca d'Italia, da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione nella Banca Carige della Immobiliare Ettore Vernazza SpA, della Galeazzo Srl e della nuova società assegnataria della parte del patrimonio della Columbus Carige Immobiliare SpA che sarà oggetto di scissione.

Relativamente ai risultati delle rispettive attività al 30 settembre 2009, la **Galeazzo Srl**, società immobiliare che gestisce la locazione a terzi di immobili propri, chiude i sei mesi con un

utile netto pari a 31 mila euro, in diminuzione rispetto ai 79 mila euro al 30 settembre 2008. Il risultato dello scorso anno, così come per le altre società immobiliari, beneficiava della rilevazione di proventi straordinari derivanti dall'affrancamento di disallineamenti tra valori civilistici e fiscali sugli immobili strumentali di proprietà.

Columbus Carige Immobiliare SpA, che gestisce la locazione di immobili strumentali alle società del Gruppo e opera nell'acquisto di immobili destinati alla rivendita (beni merce), ha realizzato un utile netto di 375 mila euro, a fronte di 783 mila euro dell'analogo periodo dell'anno precedente.

L'**Immobiliare Ettore Vernazza SpA** chiude i primi nove mesi del 2009 con un utile netto di 344 mila euro (519 mila euro nell'analogo periodo dell'anno precedente). I fitti attivi ammontano nel periodo a circa 1 milione.

L'**Immobiliare Carisa Srl** che opera nell'acquisto di immobili destinati alla rivendita (beni merce), chiude i primi nove mesi dell'esercizio in perdita di circa 45,8 mila euro (a fronte di un utile di 23 mila euro a settembre 2008), determinata essenzialmente da un onere straordinario legato all'avversa sentenza di una causa legale, contro la quale la società ha presentato ricorso, e da spese straordinarie sostenute su immobili di proprietà.

BILANCIO INTERMEDIO DELLA CAPOGRUPPO

SCHEDA DI SINTESI ED INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al			30/9/08	Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08		9/09 12/08	9/09 9/08
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	27.935.452	27.525.935	26.455.426	24.911.819	5,6	12,1
Prowvista	22.250.937	21.910.953	20.788.686	19.438.716	7,0	14,5
- Raccolta diretta (a)	21.078.566	21.207.823	19.705.213	18.041.096	7,0	16,8
* Debiti verso clientela	12.295.542	11.649.623	10.431.018	9.340.955	17,9	31,6
* Titoli in circolazione	8.171.064	8.947.006	8.696.409	8.135.189	-6,0	0,4
* Passività al fair value	611.960	611.194	577.786	564.952	5,9	8,3
- Debiti verso banche	1.172.371	703.130	1.083.473	1.397.620	8,2	-16,1
- Raccolta indiretta (b)	17.990.329	17.854.197	17.865.828	18.433.047	0,7	-2,4
- Risparmio gestito	10.286.248	9.798.642	9.314.653	9.491.044	10,4	8,4
- Risparmio amministrato	7.704.081	8.055.555	8.551.175	8.942.003	-9,9	-13,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	39.068.895	39.062.020	37.571.041	36.474.143	4,0	7,1
Investimenti	24.052.057	23.431.851	22.345.284	21.240.525	7,6	13,2
- Crediti verso clientela (2)	18.586.526	18.536.672	17.858.363	16.387.859	4,1	13,4
- Crediti verso banche (2)	709.057	898.066	1.031.870	1.504.306	-31,3	-52,9
- Portafoglio titoli	4.756.474	3.997.113	3.455.051	3.348.360	37,7	42,1
Capitale e riserve	3.706.606	3.646.948	3.502.342	3.624.103	5,8	2,3

	Situazione al			30/9/08	Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08		9/09 12/08	9/09 9/08
CONTO ECONOMICO (1)						
Margine di intermediazione	665.105	468.915	837.056	632.881		5,1
Risultato netto della gestione finanziaria	611.454	429.479	770.102	568.458		7,6
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	246.211	172.859	296.769	240.473		2,4
Utile d'esercizio	179.238	133.093	223.469	190.976		-6,1

RISORSE (3)						
Rete sportelli	534	534	534	494	-	8,1
Personale	4.546	4.554	4.565	4.309	-0,4	5,5

INDICATORI DI GESTIONE						
Costi operativi / Margine d'intermediazione	54,91%	54,73%	56,55%	51,83%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte / Capitale e riserve	6,64%	4,74%	8,47%	6,64%		
ROE	4,84%	3,65%	6,38%	5,27%		
ROE (4)	6,02%	4,56%	7,81%	6,40%		
ROAE (5)	4,97%	3,72%	7,19%	6,03%		
ROAE (4) (5)	6,14%	4,68%	9,03%	7,53%		

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA (6)						
Totale attivo ponderato (1)	17.521.395	17.097.057	16.825.637	16.162.307	4,1	8,4
Core Tier 1/Totale attivo ponderato	8,71%	8,93%	9,06%	10,41%		
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	9,62%	9,86%	10,01%	10,41%		
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/Totale attivo pc	12,11%	12,40%	12,58%	12,16%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore ed al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(3) Dati puntuali di fine periodo.

(4) Al netto della riserva AFS costituita a fronte della rivalutazione della partecipazione in Banca d'Italia.

(5) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(6) I dati al 30/06/2009 sono quelli della Segnalazione ufficiale e differiscono, pertanto, da quelli gestionali riportati in sede di relazione semestrale.

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di euro)

ATTIVO

	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	Var %	
					09/09 12/08	09/09 09/08
10 · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	198.716	213.506	237.839	179.808	(16,4)	10,5
20 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	801.546	826.524	666.770	1.446.053	20,2	(44,6)
30 · ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	753	-	-	-
40 · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	2.774.716	1.974.570	1.548.112	1.319.503	79,2	...
50 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	404.419	404.230	421.914	66.479	(4,1)	...
60 · CREDITI VERSO BANCHE	1.492.300	1.676.042	1.804.097	1.973.076	(17,3)	(24,4)
70 · CREDITI VERSO CLIENTELA	18.247.776	18.225.660	17.590.098	16.072.312	3,7	13,5
80 · DERIVATI DI COPERTURA	68.780	58.254	53.246	21.722	29,2	...
100 · PARTECIPAZIONI	1.037.102	1.037.145	962.150	961.822	7,8	7,8
110 · ATTIVITA' MATERIALI	575.966	577.109	580.528	573.609	(0,8)	0,4
120 · ATTIVITA' IMMATERIALI	1.474.150	1.470.898	1.467.101	1.347.732	0,5	9,4
di cui:						
- avviamento	1.415.135	1.415.481	1.415.481	1.300.402	(0,0)	8,8
130 · ATTIVITA' FISCALI	164.597	213.139	243.760	182.632	(32,5)	(9,9)
a) correnti	21.596	54.766	75.969	54.445	(71,6)	(60,3)
b) anticipate	143.001	158.373	167.791	128.187	(14,8)	11,6
150 · ALTRE ATTIVITA'	694.631	848.858	879.811	767.071	(21,0)	(9,4)
TOTALE DELL'ATTIVO	27.935.452	27.525.935	26.455.426	24.911.819	5,6	12,1

PASSIVO

	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	Var %	
					09/09 12/08	09/09 09/08
10 · DEBITI VERSO BANCHE	1.172.371	703.130	1.083.473	1.397.620	8,2	(16,1)
20 · DEBITI VERSO CLIENTELA	12.295.542	11.649.623	10.431.018	9.340.955	17,9	31,6
30 · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	8.171.064	8.947.006	8.696.409	8.135.189	(6,0)	0,4
40 · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	152.549	155.059	138.561	99.424	10,1	53,4
50 · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	611.960	611.194	577.786	564.952	5,9	8,3
60 · DERIVATI DI COPERTURA	195.228	132.257	104.581	20.971	86,7	...
80 · PASSIVITA' FISCALI	200.774	197.843	173.231	225.049	15,9	(10,8)
(a) correnti	31.898	35.257	26.861	59.741	18,8	(46,6)
(b) differite	168.876	162.586	146.370	165.308	15,4	2,2
100 · ALTRE PASSIVITA'	840.807	938.854	1.093.730	909.307	(23,1)	(7,5)
110 · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	69.885	70.657	71.841	67.203	(2,7)	4,0
120 · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	339.428	340.271	358.985	336.070	(5,4)	1,0
a) quiescenza e obblighi simili	291.011	300.326	300.967	300.854	(3,3)	(3,3)
b) altri fondi	48.417	39.945	58.018	35.216	(16,5)	37,5
130 · RISERVE DA VALUTAZIONE	580.478	520.528	452.456	574.335	28,3	1,1
150 · STRUMENTI DI CAPITALE	1.178	1.178	1.179	1.264	(0,1)	(6,8)
160 · RISERVE	321.908	321.908	245.149	245.149	31,3	31,3
170 · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.012.742	1.013.034	1.013.259	1.013.376	(0,1)	(0,1)
180 · CAPITALE	1.790.300	1.790.300	1.790.299	1.789.979	0,0	0,0
190 · AZIONI PROPRIE (-)	-	-	-	-
200 · UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.238	133.093	223.469	190.976	(19,8)	(6,1)
TOTALE PASSIVO	27.935.452	27.525.935	26.455.426	24.911.819	5,6	12,1

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO *(importi in migliaia di euro)*

	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	Var % 09/08
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	733.582	520.735	1.227.884	892.365	(17,8)
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(323.509)	(234.649)	(633.963)	(464.123)	(30,3)
30 . MARGINE DI INTERESSE	410.073	286.086	593.921	428.242	(4,2)
40 - COMMISSIONI ATTIVE	196.389	126.906	240.552	173.772	13,0
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(21.355)	(14.152)	(32.210)	(23.724)	(10,0)
60 . COMMISSIONI NETTE	175.034	112.754	208.342	150.048	16,7
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	56.379	56.097	60.505	55.919	0,8
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	6.866	574	(38.666)	(31.335)	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.033	1.789	(393)	645	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RACQUISTO DI:	15.896	10.558	12.668	13.314	19,4
a) crediti	1.703	1.051	3.902	2.425	(29,8)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.708	(2.135)	9.593	8.297	(67,4)
d) passività finanziarie	11.485	11.642	(827)	2.592	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(1.176)	1.057	679	16.048	...
120 . MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	665.105	468.915	837.056	632.881	5,1
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(53.651)	(39.436)	(66.954)	(64.423)	(16,7)
a) crediti	(51.389)	(38.201)	(60.894)	(63.617)	(19,2)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.141)	(1.531)	(7.970)	-	...
d) altre operazioni finanziarie	(121)	296	1.910	(806)	(85,0)
140 . RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	611.454	429.479	770.102	568.458	7,6
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(387.456)	(269.393)	(501.902)	(360.669)	7,4
a) spese per il personale	(236.480)	(163.984)	(298.660)	(209.270)	13,0
b) altre spese amministrative	(150.976)	(105.409)	(203.242)	(151.399)	(0,3)
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(2.553)	(2.165)	(2.148)	3.023	...
170 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(11.055)	(7.253)	(12.947)	(8.653)	27,8
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(12.638)	(8.017)	(13.415)	(9.437)	33,9
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	48.499	30.209	57.040	47.726	1,6
200 - COSTI OPERATIVI	(365.203)	(256.619)	(473.372)	(328.010)	11,3
210 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(52)	-	(78)	-	...
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	12	(1)	117	25	(52,0)
250 . UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	246.211	172.859	296.769	240.473	2,4
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(66.973)	(39.766)	(73.300)	(49.497)	35,3
270 . UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	179.238	133.093	223.469	190.976	(6,1)
290 . UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.238	133.093	223.469	190.976	(6,1)

IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
10 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.238	133.093	223.469	190.976	(11.738)	-6,1%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte						
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita:	137.673	65.810	(154.846)	(83.805)	221.478	264,3%
30 Attività materiali	0	0	0	0	0	...
40 Attività immateriali	0	0	0	0	0	...
50 Copertura di investimenti esteri:	0	0	0	0	0	...
60 Copertura dei flussi finanziari:	(9.650)	2.263	(55.982)	(5.184)	(4.466)	86,1%
70 Differenze di cambio:	0	0	0	0	0	...
80 Attività non correnti in via di dismissione:	0	0	0	0	0	...
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	0	0	0	...
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	0	0	0	0	0	...
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	128.023	68.073	(210.828)	(88.989)	217.012	243,9%
120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)	307.261	201.166	12.641	101.987	205.274	201%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/09/2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva di Esercizio 30/09/2009		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.790.299	-	1.790.299	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1.790.300
a) azioni ordinarie	1.615.033	-	1.615.033	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1.615.034
b) altre azioni	175.266	-	175.266	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	175.266
Sovrapprezzi di emissione	1.013.259	-	1.013.259	-	-	-	(517)	-	-	-	-	-	-	1.012.742
Riserve:	245.149	-	245.149	76.760	-	-	-	-	-	-	-	-	-	321.908
a) di utili	216.219	-	216.219	76.760	-	-	-	-	-	-	-	-	-	292.979
b) altre	28.929	-	28.929	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.929
Riserve da valutazione:	452.456	-	452.456	-	-	-	-	-	-	-	-	128.023	-	580.478
Strumenti di capitale	1.179	-	1.179	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	1.178
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	223.469	-	223.469	(76.760)	(146.709)	-	-	-	-	-	-	179.238	-	179.238
Patrimonio netto	3.725.810	-	3.725.810	-	(146.709)	-	(517)	-	-	-	-	307.261	-	3.885.844

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2008	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva di Esercizio 31/12/2008		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.390.082	-	1.390.082	-	-	-	400.217	-	-	-	-	-	-	1.790.299
a) azioni ordinarie	1.214.734	-	1.214.734	-	-	-	400.298	-	-	-	-	-	-	1.615.032
b) altre azioni	175.348	-	175.348	-	-	-	(81)	-	-	-	-	-	-	175.267
Sovrapprezzi di emissione	461.064	-	461.064	-	-	-	552.195	-	-	-	-	-	-	1.013.259
Riserve:	195.795	-	195.795	63.347	-	(13.932)	(61)	-	-	-	-	-	-	245.149
a) di utili	166.805	-	166.805	63.347	-	(13.932)	-	-	-	-	-	-	-	216.220
b) altre	28.990	-	28.990	-	-	-	(61)	-	-	-	-	-	-	28.929
Riserve da valutazione:	663.455	-	663.455	-	-	-	(171)	-	-	-	-	-	(210.828)	452.456
Strumenti di capitale	1.219	-	1.219	-	-	-	(40)	-	-	-	-	-	-	1.179
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	210.049	-	210.049	(63.347)	(146.702)	-	-	-	-	-	-	-	223.469	223.469
Patrimonio netto	2.921.664	-	2.921.664	-	(146.702)	(13.932)	952.140	-	-	-	-	-	12.641	3.725.811

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/09/2008	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva di Esercizio 30/09/2008		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.390.082	-	1.390.082	-	-	-	399.897	-	-	-	-	-	-	1.789.979
a) azioni ordinarie	1.214.734	-	1.214.734	-	-	-	399.978	-	-	-	-	-	-	1.614.712
b) altre azioni	175.348	-	175.348	-	-	-	(81)	-	-	-	-	-	-	175.267
Sovrapprezzi di emissione	461.064	-	461.064	-	-	-	552.312	-	-	-	-	-	-	1.013.376
Riserve:	195.795	-	195.795	63.347	-	(13.932)	(61)	-	-	-	-	-	-	245.149
a) di utili	166.805	-	166.805	63.347	-	(13.932)	-	-	-	-	-	-	-	216.220
b) altre	28.990	-	28.990	-	-	-	(61)	-	-	-	-	-	-	28.929
Riserve da valutazione:	663.455	-	663.455	-	-	-	(131)	-	-	-	-	-	(88.989)	574.335
Strumenti di capitale	1.219	-	1.219	-	-	-	45	-	-	-	-	-	-	1.264
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	210.049	-	210.049	(63.347)	(146.702)	-	-	-	-	-	-	-	190.976	190.976
Patrimonio netto	2.921.664	-	2.921.664	-	(146.702)	(13.932)	952.062	-	-	-	-	-	101.987	3.815.079

Importi in migliaia di euro

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08
1. Gestione	211.752	143.287	387.931	377.354
- interessi attivi incassati (+)	696.612	517.030	1.223.114	946.398
- interessi passivi pagati (-)	(353.221)	(272.076)	(598.233)	(434.003)
- dividendi e proventi simili (+)	9.772	9.512	13.480	11.886
- commissioni nette (+/-)	175.034	112.754	208.342	150.049
- spese per il personale (-)	(200.915)	(134.615)	(239.582)	(175.238)
- altri costi (-)	(179.983)	(128.088)	(332.878)	(237.449)
- altri ricavi (+)	92.924	66.621	214.980	164.408
- imposte e tasse (-)	(28.471)	(27.851)	(101.292)	(48.697)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.255.304)	(993.574)	(3.752.660)	(2.362.050)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(123.097)	(159.096)	56.441	(198.784)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(663)	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.013.556)	(334.127)	(139.668)	(11.745)
- crediti verso clientela	(672.293)	(674.775)	(3.386.510)	(1.941.325)
- crediti verso banche: a vista	4.739	43	338.794	(92.348)
- crediti verso banche: altri crediti	301.874	128.740	(232.785)	24.436
- altre attività	247.692	45.641	(388.932)	(142.284)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.192.146	1.002.674	3.601.831	2.026.237
- debiti verso banche: a vista	518.381	(760.687)	315.292	132.163
- debiti verso banche: altri debiti	(427.054)	383.637	(1.763.487)	(1.274.106)
- debiti verso clientela	1.852.846	1.212.083	2.190.482	1.101.917
- titoli in circolazione	(464.008)	314.440	2.661.346	2.074.638
- passività finanziarie di negoziazione	34.754	30.937	(28.492)	(69.436)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	9.154	19.609	39.119	42.532
- altre passività	(331.927)	(197.345)	187.571	18.529
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	148.594	152.387	237.102	41.541
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	60.530	60.632	47.064	44.059
- vendite di partecipazioni	-	-	(78)	-
- dividendi incassati su partecipazioni	46.607	46.585	47.025	44.034
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.911	14.048	-	-
- vendite di attività materiali	12	(1)	117	25
2. Liquidità assorbita da	(101.537)	(90.642)	(1.036.170)	(904.125)
- acquisti di partecipazioni	(75.004)	(74.994)	(16.056)	(15.728)
- acquisti di attività materiali	(6.493)	(3.834)	(32.503)	(21.289)
- acquisti di attività immateriali	(20.040)	(11.814)	(29.202)	(20.934)
- acquisti di rami d'azienda	-	-	(958.409)	(846.174)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(41.007)	(30.010)	(989.106)	(860.066)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-	398.849	398.852
- sovrapprezzo di emissione	-	-	550.477	550.934
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-	(8.031)	-
- distribuzione dividendi e altri finalità	(146.710)	(146.710)	(146.702)	(146.702)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(146.710)	(146.710)	794.593	803.084
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(39.123)	(24.333)	42.589	(15.441)

- LEGENDA: (+) generata, (-) assorbita

Dati in migliaia di euro.

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	237.839	237.839	195.250	195.250
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(39.123)	(24.333)	42.589	(15.441)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	198.716	213.506	237.839	179.809

Importi in migliaia di euro

NOTE ILLUSTRATIVE

POLITICHE CONTABILI

Il Resoconto Intermedio di Gestione del terzo trimestre 2009 della Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è stato redatto in conformità allo IAS 34 (bilanci intermedi). Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 30/09/2009, osservando altresì, per quanto occorra, le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia (il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione).

Nella predisposizione di tale Resoconto, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono stati applicati gli stessi principi contabili di cui al bilancio al 31/12/2008, ad eccezione di quanto descritto successivamente.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo "Politiche Contabili" contenuto nel Bilancio Intermedio Consolidato del Gruppo Banca CARIGE.

Il Bilancio Intermedio contenuto nel presente Resoconto Intermedio di Gestione è sottoposto a revisione contabile limitata a titolo volontario da parte della società Deloitte & Touche SpA.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Si ricorda che a partire dal 2006 (ex lege 262/2005, "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari") il Gruppo Carige ha introdotto una modifica organizzativa che riserva alla controllante l'attività di emittente di obbligazioni e a tutte le banche del Gruppo quella di collocamento; successivamente, per evitare problematiche connesse alla trasformazione delle scadenze, il Consiglio di Amministrazione della Carige ha deliberato la copertura del fabbisogno finanziario a medio lungo termine delle banche controllate tramite l'emissione di proprie obbligazioni sottoscritte da Carige. Per la Capogruppo tali operazioni hanno

determinato una ricomposizione delle AFI a favore della raccolta diretta, che presenta una forte crescita nei dodici mesi, e l'incremento del volume del portafoglio titoli.

Il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta e indiretta – ammonta a 39.068,9 milioni, in aumento del 4% e del 7,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 21.078,6 milioni, in crescita del 7% nei nove mesi e del 16,8% nei dodici mesi; la **raccolta indiretta** è pari a 17.990,3 milioni, in aumento da inizio anno (+0,7%) ed in diminuzione del 2,4% da settembre 2008; essa è composta per il 57,2% da risparmio gestito e per il 42,8% da risparmio amministrato.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	09/09 12/08	09/09 09/08
Totale (A+B)	39.068.895	39.062.020	37.571.041	36.474.143	4,0	7,1
Raccolta diretta (A)	21.078.566	21.207.823	19.705.213	18.041.096	7,0	16,8
% sul Totale	54,0%	54,3%	52,4%	49,5%		
Raccolta indiretta (B)	17.990.329	17.854.197	17.865.828	18.433.047	0,7	-2,4
% sul Totale	46,0%	45,7%	47,6%	50,5%		
- Risparmio gestito	10.286.248	9.798.642	9.314.653	9.491.044	10,4	8,4
% sul Totale	26,3%	25,1%	24,8%	26,0%		
% sulla Raccolta indiretta	57,2%	54,9%	52,1%	51,5%		
- Risparmio amministrato	7.704.081	8.055.555	8.551.175	8.942.003	-9,9	-13,8
% sul Totale	19,7%	20,6%	22,8%	24,5%		
% sulla Raccolta indiretta	42,8%	45,1%	47,9%	48,5%		

La **provista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (21.078,6 milioni) e quella da banche (1.172,4 milioni), ammonta a 22.250,9 milioni, in crescita del 7% da inizio anno e del 14,5% da fine settembre 2008.

La **raccolta diretta** risulta in aumento da inizio anno del 7% e da fine settembre 2008 del 16,8%. La componente a breve termine, pari a 12.110,5 milioni, aumenta del 18,4% nei nove e del 33,7% nei dodici mesi, sostenuta, in particolare, dal successo dell'iniziativa legata all'introduzione del nuovo conto di deposito *on line*, "contoconto". La raccolta a medio/lungo termine, pari a 8.968,1 milioni, diminuisce del 5,4% nei nove mesi e dello 0,2% nei dodici mesi, con un'incidenza sul totale del 42,5%, (48,1% a

dicembre e 49,8% a settembre 2008). Nell'ambito della raccolta diretta, i debiti verso la clientela ammontano a 12.295,5 milioni (+17,9% e +31,6% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). Le obbligazioni (-5,7% nei nove mesi e +0,7% nell'anno) rappresentano la quasi totalità dei titoli in circolazione, complessivamente pari a 8.171,1 milioni (-6% e +0,4% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). Le passività valutate al *fair value* (612 milioni) aumentano del 5,9% rispetto a dicembre 2008 e dell'8,3% rispetto a settembre 2008.

I **debiti verso banche** mostrano un aumento dell'8,2% nei nove mesi ma una diminuzione del 16,1% da settembre 2008.

PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	09/09 12/08	09/09 09/08
Totale (A+B)	22.250.937	21.910.953	20.788.686	19.438.716	7,0	14,5
Raccolta diretta (A)	21.078.566	21.207.823	19.705.213	18.041.096	7,0	16,8
Debiti verso clientela	12.295.542	11.649.623	10.431.018	9.340.955	17,9	31,6
conti correnti e depositi liberi	11.819.346	11.160.889	9.727.643	8.281.479	21,5	42,7
pronti contro termine	8.798	9.579	173.847	359.517	-94,9	-97,6
depositi vincolati	23.423	24.257	28.062	34.951	-16,5	-33,0
finanziamenti	1.870	1.854	1.727	117.862	8,3	-98,4
fondi di terzi in amministrazione	126	126	128	134	-1,6	-6,0
altra raccolta	441.979	452.918	499.611	547.012	-11,5	-19,2
Titoli in circolazione	8.171.064	8.947.006	8.696.409	8.135.189	-6,0	0,4
obbligazioni	7.995.485	8.743.577	8.475.835	7.940.385	-5,7	0,7
altri titoli	175.579	203.429	220.574	194.804	-20,4	-9,9
Passività al fair value	611.960	611.194	577.786	564.952	5,9	8,3
obbligazioni	611.960	611.194	577.786	564.952	5,9	8,3
breve termine	12.110.482	11.477.861	10.226.893	9.057.881	18,4	33,7
% sul Totale	57,5	54,1	51,9	50,2		
medio/lungo termine	8.968.084	9.729.962	9.478.320	8.983.215	-5,4	-0,2
% sul Totale	42,5	45,9	48,1	49,8		
Debiti verso banche (B)	1.172.371	703.130	1.083.473	1.397.620	8,2	-16,1
Debiti verso banche centrali	24.066	25.004	-	59.521	...	-59,6
Conti correnti e depositi liberi	35.305	132.673	376.177	193.323	-90,6	-81,7
Depositi vincolati	188.953	152.187	340.862	637.512	-44,6	-70,4
Pronti contro termine	605.994	73.116	71.339	218.656
Finanziamenti	318.053	320.150	295.095	288.608	7,8	10,2

La **raccolta indiretta** è pari a 17.990,3 milioni, in aumento rispetto a fine 2008 (+0,7%) e in diminuzione nei dodici mesi del 2,4%. Il risparmio gestito ammonta a 10.286,2 milioni, in aumento rispetto a dicembre 2008 (+10,4%) e rispetto a settembre 2008 (+8,4%); la componente amministrata, pari a 7.704,1 milioni, risulta in calo su dicembre 2008 (-9,9%) e su settembre 2008 (-13,8%).

Con riferimento al **risparmio gestito**, nei primi nove mesi si registra la diminuzione dei fondi comuni (-3,6% a 3.774,7 milioni) mentre aumentano le gestioni patrimoniali (+21,6% a 3.573,6 milioni) e i prodotti bancario-assicurativi

(+19,4% a 2.937,9 milioni). Nei dodici mesi l'incremento dei prodotti bancario-assicurativi (+30,6%) e delle gestioni patrimoniali (+30%) è sostanzialmente compensato dalla diminuzione dei fondi comuni (-16%).

Per quanto riguarda il **risparmio amministrato**, i titoli di Stato diminuiscono nei nove mesi del 18,1% a 4.021,7 milioni e del 17,2% su base annua; gli altri titoli (3.682,4 milioni) aumentano dell'1,2% rispetto a fine anno ma diminuiscono rispetto a settembre 2008 (-9,9%).

RACCOLTA INDIRETTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	09/09 12/08	09/09 09/08
Totale (A+B)	17.990.329	17.854.197	17.865.828	18.433.047	0,7	-2,4
Risparmio gestito (A)	10.286.248	9.798.642	9.314.653	9.491.044	10,4	8,4
Fondi comuni	3.774.737	3.593.098	3.915.407	4.491.523	-3,6	-16,0
Gestioni patrimoniali (1)	3.573.569	3.379.507	2.938.349	2.749.347	21,6	30,0
Prodotti bancario-assicurativi	2.937.942	2.826.037	2.460.897	2.250.174	19,4	30,6
Risparmio amministrato (B)	7.704.081	8.055.555	8.551.175	8.942.003	-9,9	-13,8
Titoli di Stato	4.021.731	4.415.767	4.913.424	4.854.276	-18,1	-17,2
Altro	3.682.350	3.639.788	3.637.751	4.087.727	1,2	-9,9

(1) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

I **crediti verso clientela**, al netto di rettifiche di valore per 433,1 milioni, ammontano a 18.153,4

milioni, in crescita del 4% rispetto a dicembre 2008 (del 13,8% nei dodici mesi). Al lordo delle

rettifiche, l'aggregato si dimensiona in 18.586,5 milioni, evidenziando un incremento del 4,1% nei nove mesi e del 13,4% nei dodici mesi.

La componente a breve termine è pari a 4.018 milioni, in diminuzione nei nove mesi (-12,6%), ma in crescita del 9,7% nei dodici mesi; quella a medio-lungo ammonta a 13.882,7 milioni (+9,1% nei nove mesi e +14,3% nei dodici mesi), con un'incidenza sul valore nominale del 74,7% (71,2% a dicembre e 74,1% a settembre 2008).

Le sofferenze si attestano a 685,8 milioni (+27,2% da inizio anno e +18,1% nei dodici mesi) con un peso sul totale degli impieghi del 3,7%, superiore al 3% di dicembre ed al 3,5% di settembre 2008.

I mutui, comprensivi delle attività cedute e non cancellate, sono pari a 10.104,7 milioni e rappresentano la voce più consistente dei crediti verso clientela; l'aggregato risulta in crescita del 6,2% rispetto a dicembre e del 10,8% rispetto a settembre 2008. I conti correnti sono pari a

2.219,5 milioni (-5,3% nei nove e +3,4% nei dodici mesi).

Si ricorda che in virtù dell'accordo di cooperazione commerciale stipulato con Creditis Servizi Finanziari SpA (società del Gruppo Carige specializzata nel credito al consumo), la Banca dal 1° Luglio 2008 ha iniziato a collocare prestiti personali tramite detta Società, erogando finanziamenti nei nove mesi per 146 milioni (199,8 milioni dall'inizio dell'attività); includendo i crediti concessi tramite Creditis la dinamica del credito al consumo mostra un andamento positivo (+12,5% nei nove e +16% nei dodici mesi).

Al netto delle rettifiche di valore per 0,9 milioni, i **crediti verso banche** ammontano a 708,2 milioni, in diminuzione del 31,3% su fine 2008 e del 52,9% su settembre 2008.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitrice netta per 463,3 milioni a fronte di una posizione debitrice netta per 51,6 milioni a dicembre e creditrice netta per 106,7 milioni a settembre 2008).

CREDITI (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	09/09 12/08	09/09 09/08
Totale (A+B)	18.861.561	19.012.661	18.493.895	17.455.451	2,0	8,1
Crediti verso clientela (A)	18.153.390	18.115.484	17.462.803	15.951.792	4,0	13,8
-Valori nominali (2)	18.586.526	18.536.672	17.858.363	16.387.859	4,1	13,4
<i>conti correnti</i>	2.219.483	2.199.499	2.344.498	2.146.025	-5,3	3,4
<i>pronti contro termine</i>	-	255.272	658.796	-	-100,0	...
<i>mutui (3) (4)</i>	9.747.674	9.467.084	9.102.958	8.673.017	7,1	12,4
<i>carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto</i>	275.672	303.078	368.723	379.824	-25,2	-27,4
<i>leasing</i>	816.089	810.856	821.860	830.481	-0,7	-1,7
<i>factoring</i>	118.268	128.116	121.903	117.648	-3,0	0,5
<i>altri crediti</i>	3.652.079	3.685.679	2.917.815	2.673.148	25,2	36,6
<i>attività cedute non cancellate (4)</i>	357.022	371.888	414.453	448.597	-13,9	-20,4
<i>attività deteriorate (4) (5)</i>	1.400.239	1.315.200	1.107.357	1.119.119	26,4	25,1
-breve termine	4.018.040	4.357.123	4.595.653	3.663.708	-12,6	9,7
<i>% sul valore nominale</i>	21,6	23,5	25,7	22,4		
-medio/lungo termine	13.882.707	13.545.378	12.723.508	12.143.563	9,1	14,3
<i>% sul valore nominale</i>	74,7	73,1	71,2	74,1		
- Sofferenze	685.779	634.171	539.202	580.588	27,2	18,1
<i>% sul valore nominale</i>	3,7	3,4	3,0	3,5		
-Rettifiche di valore (-)	433.136	421.188	395.560	436.067	9,5	-0,7
Crediti verso banche (B)	708.171	897.177	1.031.092	1.503.659	-31,3	-52,9
-Valori nominali (2)	709.057	898.066	1.031.870	1.504.306	-31,3	-52,9
<i>riserva obbligatoria</i>	278.510	112.189	327.713	147.671	-15,0	88,6
<i>altri crediti verso banche centrali</i>	-	-	-	25	...	-100,0
<i>conti correnti e depositi liberi</i>	115.364	149.740	120.749	538.726	-4,5	-78,6
<i>depositi vincolati</i>	50.787	408.158	438.251	192.295	-88,4	-73,6
<i>pronti contro termine</i>	120.904	147.813	23.122	518.652	...	-76,7
<i>finanziamenti</i>	127.617	63.840	105.919	90.873	20,5	40,4
<i>attività deteriorate</i>	15.875	16.326	16.116	16.064	-1,5	-1,2
-breve termine	663.330	834.375	947.194	1.418.475	-30,0	-53,2
<i>% sul valore nominale</i>	93,6	92,9	91,8	94,3		
-medio/lungo termine	45.727	63.691	84.676	85.831	-46,0	-46,7
<i>% sul valore nominale</i>	6,4	7,1	8,2	5,7		
- Sofferenze	-	-	-	-
<i>% sul valore nominale</i>	-	-	-	-		
-Rettifiche di valore (-)	886	889	778	647	13,9	36,9

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

(3) Compreso il Fair Value dei finanziamenti per i quali è stata esercitata l'opzione della cd "Fair Value Option" (Paragrafo 9 IAS 39) - Euro 753 migliaia di Euro

(4) A seguito di recenti chiarimenti pervenuti dalla Banca d'Italia sono stati riclassificati i crediti ricompresi nella sottovoce "attività cedute non cancellate" relativi ad operazioni di cartolarizzazione, per le quali non vi è stata "derecognition", alle sottovoci "mutui" e "attività deteriorate".

(5) Le attività deteriorate non comprendono gli importi riferiti alle attività cedute non cancellate.

Relativamente alla clientela, i **crediti deteriorati**, per cassa e firma, ammontano a 1.443,6 milioni, in aumento nei nove mesi del 25,9% e nell'anno del 24,4%, e le corrispondenti rettifiche di valore a 383,5 milioni (+8,6% e +1,9% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi).

La componente per cassa è pari a 1.422,4 milioni (+26,2% da dicembre e +24,7% da settembre 2008), quella di firma ammonta a 21,2 milioni (+7% nei nove mesi e +4,2% nei dodici mesi).

Nell'ambito dei **crediti per cassa** alla clientela, l'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

– le **sofferenze** sono pari a 685,8 milioni, in aumento da inizio anno del 27,2% e nei

dodici mesi del 18,1%; risultano svalutate per il 46,2% (54,1% a dicembre e 55,8% a settembre 2008). Il rapporto sofferenze/impieghi relativamente alla clientela è pari al 3,7% in aumento sia rispetto a dicembre (3%) sia rispetto a settembre 2008 (3,5%). La Banca, coerentemente con il disegno complessivo di un utilizzo sempre più ampio e diffuso dei parametri base del sistema di rating nella prassi gestionale ed operativa, ha adottato per la valutazione delle posizioni a sofferenza non significative un modello statistico di LGD (Loss Given Default), sviluppato internamente sulla base dei flussi storici attualizzati degli incassi legati all'iter di recupero. L'ammontare

medio delle posizioni così valutate è risultato pari a circa 40.000 euro.

Il modello di LGD, che tiene conto di tutti i costi diretti ed indiretti connessi al processo di recupero, consente di mantenere un approccio analitico nella valutazione delle singole posizioni, esaminate infatti in base a diversi assi di analisi che prendono in esame la natura del soggetto prestatore, il range di esposizione al momento del default, la tipologia della garanzia prestata ed il suo grado di copertura. L'applicazione di tale metodologia consente positivi riscontri di natura operativa, vista una maggior standardizzazione dei processi ed una maggior omogeneità nelle valutazioni delle posizioni in questione e presenta un positivo effetto sulle rettifiche di valore sul portafoglio sofferenze;

- gli **incagli** ammontano a 409,2 milioni, in aumento del 12,2% su fine anno e del 58,1% nei dodici mesi. Risultano svalutati per il 13,2% (14,5% a dicembre e 11,7% a

settembre 2008);

- le **esposizioni ristrutturate** ammontano a 110,3 milioni, in aumento rispetto ai 3,7 milioni di dicembre 2008 e rispetto ai 3,8 milioni di settembre 2008. Risultano svalutate per il 2% (per il 6,7% a dicembre 2008 e per il 6,8% a settembre 2008);
- le **esposizioni scadute** ammontano a 217 milioni, in diminuzione dello 0,9% nei nove mesi e del 26,9% nei dodici mesi. Risultano svalutate per il 2,6% (1,6% a dicembre e 5,6% a settembre 2008).

I **crediti di firma** deteriorati sono pari a 21,2 milioni, in aumento nei nove e nei dodici mesi rispettivamente del 7% e del 4,2%; sono svalutati per il 23,1% (24,1% a dicembre e 26,3% a settembre 2008).

Complessivamente, le **rettifiche di valore** sui crediti per cassa e di firma alla clientela ammontano a 441,6 milioni, di cui 433,1 milioni relativi ai crediti per cassa e 8,5 milioni relativi ai crediti di firma.

QUALITA' DEL CREDITO (1) (importi in migliaia di euro)

	30/9/09				30/6/09			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
Crediti per cassa (2)								
Sofferenze	685.779	316.721	369.058	46,2	634.171	312.671	321.500	49,3
- clientela	685.779	316.721	369.058	46,2	634.171	312.671	321.500	49,3
Incagli	409.484	54.048	355.436	13,2	365.291	52.311	312.980	14,3
- banche	247	18	229	7,3	245	21	224	8,6
- clientela	409.237	54.030	355.207	13,2	365.046	52.290	312.756	14,3
Esposizioni ristrutturate	125.928	3.043	122.885	2,4	128.395	3.821	124.574	3,0
- banche	15.626	868	14.758	5,6	16.079	868	15.211	5,4
- clientela	110.302	2.175	108.127	2,0	112.316	2.953	109.363	2,6
Esposizioni scadute	217.038	5.658	211.380	2,6	223.849	4.396	219.453	2,0
- banche	2	-	2	-	2	-	2	-
- clientela	217.036	5.658	211.378	2,6	223.847	4.396	219.451	2,0
Totale crediti deteriorati	1.438.229	379.470	1.058.759	26,4	1.351.706	373.199	978.507	27,6
Crediti in bonis	17.857.354	54.552	17.802.802	0,3	18.083.032	48.878	18.034.154	0,3
- banche	693.182	-	693.182	-	881.740	-	881.740	-
- clientela	17.164.172	54.552	17.109.620	0,3	17.201.292	48.878	17.152.414	0,3
Totale Crediti per Cassa	19.295.583	434.022	18.861.561	2,2	19.434.738	422.077	19.012.661	2,2
- banche	709.057	886	708.171	0,1	898.066	889	897.177	0,1
- clientela	18.586.526	433.136	18.153.390	2,3	18.536.672	421.188	18.115.484	2,3
Crediti di firma								
Deteriorati	21.219	4.898	16.321	23,1	18.904	4.770	14.134	25,2
- clientela	21.219	4.898	16.321	23,1	18.904	4.770	14.134	25,2
Altri crediti	1.426.014	3.597	1.422.417	0,3	1.418.349	3.309	1.415.040	0,2
- banche	21.162	-	21.162	-	20.078	-	20.078	-
- clientela	1.404.852	3.597	1.401.255	0,3	1.398.271	3.309	1.394.962	0,2
Totale Crediti di firma	1.447.233	8.495	1.438.738	0,6	1.437.253	8.079	1.429.174	0,6
- banche	21.162	-	21.162	-	20.078	-	20.078	-
- clientela	1.426.071	8.495	1.417.576	0,6	1.417.175	8.079	1.409.096	0,6
Totale	20.742.816	442.517	20.300.299	2,1	20.871.991	430.156	20.441.835	2,1
- banche	730.219	886	729.333	0,1	918.144	889	917.255	0,1
- clientela	20.012.597	441.631	19.570.966	2,2	19.953.847	429.267	19.524.580	2,2

	31/12/08				30/9/08			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
Crediti per cassa								
Sofferenze	539.202	291.915	247.287	54,1	580.588	323.908	256.680	55,8
- clientela	539.202	291.915	247.287	54,1	580.588	323.908	256.680	55,8
Incagli	365.067	52.849	312.218	14,5	258.819	30.257	228.562	11,7
- banche	241	21	220	8,7	46	40	6	87,0
- clientela	364.826	52.828	311.998	14,5	258.773	30.217	228.556	11,7
Esposizioni ristrutturate	19.535	1.004	18.531	5,1	19.550	864	18.686	4,4
- banche	15.873	757	15.116	4,8	15.778	607	15.171	3,8
- clientela	3.662	247	3.415	6,7	3.772	257	3.515	6,8
Esposizioni scadute	219.042	3.414	215.628	1,6	297.306	16.675	280.631	5,6
- banche	2	-	2	-	240	-	240	-
- clientela	219.040	3.414	215.626	1,6	297.066	16.675	280.391	5,6
Totale crediti deteriorati	1.142.846	349.182	793.664	30,6	1.156.263	371.704	784.559	32,1
Crediti in bonis	17.747.387	47.156	17.700.231	0,3	16.735.902	65.010	16.670.892	0,4
- banche	1.015.754	-	1.015.754	-	1.488.242	-	1.488.242	-
- clientela	16.731.633	47.156	16.684.477	0,3	15.247.660	65.010	15.182.650	0,4
Totale Crediti per Cassa	18.890.233	396.338	18.493.895	2,1	17.892.165	436.714	17.455.451	2,4
- banche	1.031.870	778	1.031.092	0,1	1.504.306	647	1.503.659	0,0
- clientela	17.858.363	395.560	17.462.803	2,2	16.387.859	436.067	15.951.792	2,7
Crediti di firma								
Deteriorati	19.826	4.772	15.054	24,1	20.361	5.364	14.997	26,3
- clientela	19.826	4.772	15.054	24,1	20.361	5.364	14.997	26,3
Altri crediti	1.536.678	3.603	1.533.075	0,2	1.458.806	5.697	1.453.109	0,4
- banche	58.586	-	58.586	-	70.880	-	70.880	-
- clientela	1.478.092	3.603	1.474.489	0,2	1.387.926	5.697	1.382.229	0,4
Totale Crediti di firma	1.556.504	8.375	1.548.129	0,5	1.479.167	11.061	1.468.106	0,7
- banche	58.586	-	58.586	-	70.880	-	70.880	-
- clientela	1.497.918	8.375	1.489.543	0,6	1.408.287	11.061	1.397.226	0,8
Totale	20.446.737	404.713	20.042.024	2,0	19.371.332	447.775	18.923.557	2,3
- banche	1.090.456	778	1.089.678	0,1	1.575.186	647	1.574.539	0,0
- clientela	19.356.281	403.935	18.952.346	2,1	17.796.146	447.128	17.349.018	2,5

(1) Valori al netto dei titoli di debito classificati Loans & Receivables (L&R).

Il **portafoglio titoli** ammonta a 4.756,5 milioni, in crescita del 37,7% e del 42,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi ed è

costituito per circa il 76% da titoli di debito che risultano in crescita sia nei nove (+48,7%), sia nei dodici mesi (+61,5%). I titoli di capitale crescono

in misura minore (+12,6% e +6,7%) mentre le quote di O.I.C.R. aumentano da inizio anno (+1,7%) ma diminuiscono nei dodici mesi (-20,4%). Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione in Banca d'Italia contabilizzata per 776,8 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando

il patrimonio netto quale *proxy* attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2008 (ultimo approvato), coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio d'esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2008.

PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %		
	30/09/09	30/06/09	31/12/08	30/09/08	09/09 12/08	09/09 09/08
Titoli di debito	3.622.551	2.913.554	2.435.460	2.243.399	48,7	61,5
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	<i>651.111</i>	<i>682.677</i>	<i>538.129</i>	<i>1.325.595</i>	<i>21,0</i>	<i>-50,9</i>
<i>Disponibili per la vendita</i>	<i>1.687.753</i>	<i>937.606</i>	<i>575.117</i>	<i>261.388</i>	<i>...</i>	<i>...</i>
<i>Loans & Receivable</i>	<i>879.268</i>	<i>889.041</i>	<i>900.300</i>	<i>589.937</i>	<i>...</i>	<i>...</i>
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	<i>404.419</i>	<i>404.230</i>	<i>421.914</i>	<i>66.479</i>	<i>-4,1</i>	<i>...</i>
Titoli di capitale	1.000.928	953.763	888.808	937.826	12,6	6,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	<i>1.147</i>	<i>1.171</i>	<i>1.493</i>	<i>1.862</i>	<i>-23,2</i>	<i>-38,4</i>
<i>Disponibili per la vendita</i>	<i>999.781</i>	<i>952.592</i>	<i>887.315</i>	<i>935.964</i>	<i>12,7</i>	<i>6,8</i>
Quote di O.I.C.R.	132.995	129.796	130.783	167.135	1,7	-20,4
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	<i>45.813</i>	<i>45.424</i>	<i>45.103</i>	<i>44.984</i>	<i>1,6</i>	<i>1,8</i>
<i>Disponibili per la vendita</i>	<i>87.182</i>	<i>84.372</i>	<i>85.680</i>	<i>122.151</i>	<i>1,8</i>	<i>-28,6</i>
Totale	4.756.474	3.997.113	3.455.051	3.348.360	37,7	42,1
<i>di cui:</i>						
<i>Detenuti per la negoziazione (1)</i>	<i>698.071</i>	<i>729.272</i>	<i>584.725</i>	<i>1.372.441</i>	<i>19,4</i>	<i>-49,1</i>
<i>Disponibili per la vendita</i>	<i>2.774.716</i>	<i>1.974.570</i>	<i>1.548.112</i>	<i>1.319.503</i>	<i>79,2</i>	<i>...</i>
<i>Loans & Receivable</i>	<i>879.268</i>	<i>889.041</i>	<i>900.300</i>	<i>589.937</i>	<i>-2,3</i>	<i>49,0</i>
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	<i>404.419</i>	<i>404.230</i>	<i>421.914</i>	<i>66.479</i>	<i>-4</i>	<i>...</i>

(1) Il dettaglio non corrisponde alla Voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" in quanto al netto dei derivati.

Ai sensi delle modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7, Banca Carige ha riclassificato titoli con efficacia 1° luglio e 1° ottobre 2008. per un valore complessivo residuo

al 30 settembre 2009 di 930,3 milioni (fair value alla data di riclassificazione), come dettagliato nella seguente tabella.

RICLASSIFICAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1) (importi in migliaia di euro)

(effettuate ai sensi delle modifiche allo IAS39 approvate dallo IASB il 13/10/2008)

DA/A	AFS	HTM	L&R	TOTALE
HFT	346.594	396.588	151.113	894.295
AFS	-	-	36.040	36.040
TOTALE	346.594	396.588	187.153	930.335

(1) Valori al netto dei ratei

In assenza di tali riclassificazioni la Banca avrebbe rilevato al 30 settembre 2009:

- maggiori svalutazioni per 33,3 milioni (ridotti nel semestre di 59,0 milioni rispetto ai 92,3 milioni del 31 dicembre 2008) che hanno generato 23,6 milioni di maggiori riserve negative di patrimonio netto (ridotti di 34,7 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio);

- minori interessi attivi inerenti il costo ammortizzato calcolato per 5,6 milioni di cui 3,3 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio;
- maggiori riserve negative di patrimonio netto per 0,3 milioni migliorate di 5,6 milioni rispetto ai 5,9 milioni del 31 dicembre 2008. Tali valori sono calcolati al lordo dei rispettivi effetti fiscali.

Il portafoglio dei titoli di debito riclassificati nelle categorie AFS, HTM e L&R per un valore nominale complessivo di 867,4 milioni ha un tasso di interesse effettivo pari al 5,75% con flussi di cassa attesi stimati in 1.029,7 milioni.

La fase negativa dei mercati finanziari e le difficoltà che hanno interessato istituzioni finanziarie di primaria importanza, hanno indotto gli Organismi di Vigilanza sovranazionali e nazionali a raccomandare agli operatori la massima trasparenza verso azionisti ed investitori nell'esposizione dei criteri utilizzati nella determinazione del fair value di attività e passività finanziarie classificate nelle categorie detenute per la negoziazione, disponibili per la vendita e iscritti in Fair Value Option (FVO).

Nella tabella seguente si riportano, in sintesi, per Banca Carige i controvalori e le rispettive percentuali dei diversi livelli di Fair Value utilizzati per la valutazione degli strumenti finanziari classificati nelle categorie detenute per la negoziazione, disponibili per la vendita, iscritti in Fair Value Option (FVO). Per il significato dei diversi livelli di fair value si rimanda invece all'analogo paragrafo delle Note Illustrative del Bilancio Consolidato Intermedio.

Al 30 settembre 2009 le riserve di valutazione relative a titoli classificati nella categoria AFS (Available For Sale – Disponibili per la vendita)

ammontano a 628,1 milioni (con un incremento di 137,7 milioni rispetto al saldo positivo di 490,4 milioni del 31 dicembre 2008) e sono composte per 749,0 milioni da riserve positive (riferite principalmente alla valutazione della partecipazione in Banca d'Italia (728,2 milioni) e per 120,9 milioni da riserve negative. Queste ultime si riferiscono per 16,6 milioni a titoli di debito (costituiti per la quasi totalità da obbligazioni governative, bancarie e corporate aventi elevati standing creditizi) e per 104,3 milioni a titoli di capitale e quote di OICR di primari emittenti bancari ed assicurativi (tra i quali Assicurazioni Generali S.p.A. per 56,5 milioni e quattro titoli bancari per 18,2 milioni). Per quella parte, ancorché significativa, relativa a titoli di capitale che superano i parametri quantitativi di impairment definiti dal modello adottato dal Gruppo (incluso un caso con riserva negativa per 7,9 milioni che supera l'80% di decremento del fair value rispetto al controvalore di carico) non si è ritenuto sussistessero condizioni di impairment a seguito di valutazioni di carattere qualitativo basate sull'analisi dei c.d. fondamentali dell'emittente che hanno anche tenuto conto dei risultati economici realizzati nella prima parte del corrente esercizio nonché dell'andamento dei corsi nei mesi successivi alla chiusura del semestre.

LIVELLI DI FAIR VALUE UTILIZZATI *(importi in migliaia di euro)*

	Livello 1		Livello 2		Livello 3	
	Controvalore	%	Controvalore	%	Controvalore	%
Attività finanziarie	1.806.705	79,7	781.731	53,9	827.165	99,9
Passività finanziarie	460.911	20,3	148.790	10,3	0	-
Derivati	21	0,0	519.572	35,8	438	0,1
Totale	2.267.637	100,0	1.450.092	100,0	827.603	100,0
<i>% su Totale</i>	<i>49,89%</i>		<i>31,90%</i>		<i>18,21%</i>	
<i>% su Totale al netto della partecipazione in Banca d'Italia</i>	<i>60,36%</i>		<i>38,60%</i>		<i>1,04%</i>	

Il valore delle **attività per derivati di copertura** è pari a 68,8 milioni, in aumento sia rispetto ai 53,2 milioni di dicembre, sia rispetto ai 21,7 milioni di settembre 2008. Il valore delle **passività per derivati di copertura**, pari a 195,2 milioni, risulta superiore sia rispetto ai

104,6 milioni di dicembre, sia rispetto ai 21 milioni di settembre 2008. Sui contratti derivati di copertura sono stati contabilizzati 18 milioni di rivalutazioni e 72,2 milioni di svalutazioni; le variazioni dell'oggetto della copertura sono state positive per 56,3 milioni.

ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA*(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati a copertura di attività	-	-	-	411	...	-100,0
Copertura specifica del fair value	-	-	-	411	...	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	-	411	...	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	68.780	58.254	53.246	21.311	29,2	...
Copertura specifica del fair value	66.379	55.872	51.197	6.312	29,7	...
<i>tasso di interesse</i>	66.379	55.872	51.197	6.312	29,7	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	2.401	2.382	2.049	14.999	17,2	-84,0
Totale	68.780	58.254	53.246	21.722	29,2	...

PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA*(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati a copertura di attività	106.660	62.414	38.234	6.552
Copertura specifica del fair value	106.660	62.414	38.234	6.552
<i>tasso di interesse</i>	106.660	62.414	38.234	6.552
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	88.568	69.843	66.347	14.419	33,5	...
Copertura specifica del fair value	-	-	738	10.629	-100,0	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	738	10.629	-100,0	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	88.568	69.843	65.609	3.790	35,0	...
Totale	195.228	132.257	104.581	20.971	86,7	...

Con riferimento ai valori nozionali, l'ammontare di contratti derivati è pari a 8.194,5 milioni e risulta in crescita sia rispetto a dicembre

(+13,4%), sia rispetto a settembre 2008 (+25,8%).

VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Derivati finanziari	8.013.914	7.633.657	7.009.073	6.284.546	14,3	27,5
<i>future</i>	555	-	-	16.900	...	-96,7
<i>contratti a termine</i>	291.889	448.631	694.284	601.989	-58,0	-51,5
<i>swap</i>	6.459.824	5.866.827	4.873.721	4.579.798	32,5	41,1
<i>opzioni acquistate</i>	912.176	962.292	1.028.178	623.159	-11,3	46,4
<i>altri</i>	349.470	355.907	412.890	462.700	-15,4	-24,5
Derivati creditizi	180.615	175.713	215.153	230.516	-16,1	-21,6
<i>tror</i>	161	1.972	6.060	6.060	-97,3	-97,3
<i>cds</i>	180.454	173.741	209.093	224.456	-13,7	-19,6
TOTALE	8.194.529	7.809.370	7.224.226	6.515.062	13,4	25,8

I contratti derivati di negoziazione ammontano a 256 milioni, in aumento sia rispetto ai 220,6 milioni di dicembre (+16,1%), sia rispetto ai 173 milioni di settembre 2008 (+48%). Sui contratti

derivati di negoziazione sono stati contabilizzati 49,5 milioni di rivalutazioni e 70,7 milioni di svalutazioni. Gli utili netti di negoziazione sono pari a 1,3 milioni.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	9/09 12/08	9/09 9/08
Controvalori positivi	103.475	97.252	82.045	73.612	26,1	40,6
Derivati finanziari	102.562	93.860	70.406	63.412	45,7	61,7
<i>contratti a termine</i>	9.648	9.268	10.939	19.601	-11,8	-50,8
<i>swap</i>	64.392	61.892	36.765	19.334	75,1	...
<i>opzioni acquistate</i>	28.522	22.700	22.702	24.477	25,6	16,5
Derivati creditizi	913	3.392	11.639	10.200	-92,2	-91,0
<i>cds</i>	913	3.392	11.639	10.200	-92,2	-91,0
<i>altri</i>	-	-	-	-
Controvalori negativi	152.549	155.059	138.561	99.424	10,1	53,4
Derivati finanziari	149.052	151.989	135.595	98.117	9,9	51,9
<i>contratti a termine</i>	4.309	6.518	11.360	9.092	-62,1	-52,6
<i>swap</i>	132.502	134.069	112.924	66.143	17,3	...
<i>opzioni emesse</i>	12.241	11.402	11.311	22.882	8,2	-46,5
Derivati creditizi	3.497	3.070	2.966	1.307	17,9	...
<i>tror</i>	-	3	13	9	-100,0	-100,0
<i>cds</i>	3.497	3.067	2.953	1.298	18,4	...
TOTALE	256.024	252.311	220.606	173.036	16,1	48,0

Il **risultato netto dell'attività in contratti derivati** è negativo per 20,5 milioni; i contratti di negoziazione contribuiscono negativamente per

22,5 milioni mentre quelli di copertura presentano un risultato netto positivo pari a 2 milioni.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/2009

(importi in migliaia di euro)

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	49.466	- 70.654	- 1.344	- 22.532
1.1 Derivati finanziari	48.625	- 58.475	455	- 9.395
1.2 Derivati su crediti	841	- 12.179	- 1.799	- 13.137
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	17.991	- 72.236	56.278	2.033
2.1 Copertura di attività	3.072	- 69.232	66.504	344
2.2 Copertura di passività	14.919	- 3.004	- 10.226	1.689
TOTALE	67.457	- 142.890	54.934	- 20.499

I RISULTATI ECONOMICI

Al 30 settembre 2009 il conto economico evidenzia un utile netto di 179,2 milioni a fronte dei 191 milioni dell'analogo periodo del 2008.

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/6/09	31/12/08	30/9/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	733.582	520.735	1.227.884	892.365	-158.783	-17,8
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(323.509)	(234.649)	(633.963)	(464.123)	140.614	-30,3
30 MARGINE DI INTERESSE	410.073	286.086	593.921	428.242	-18.169	-4,2
40 Commissioni attive	196.389	126.906	240.552	173.772	22.617	13,0
50 Commissioni passive	(21.355)	(14.152)	(32.210)	(23.724)	2.369	-10,0
60 COMMISSIONI NETTE	175.034	112.754	208.342	150.048	24.986	16,7
70 Dividendi e proventi simili	56.379	56.097	60.505	55.919	460	0,8
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.866	574	(38.666)	(31.335)	38.201	...
90 Risultato netto dell'attività di copertura	2.033	1.789	(393)	645	1.388	...
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	15.896	10.558	12.668	13.314	2.582	19,4
a) crediti	1.703	1.051	3.902	2.425	-722	-29,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.708	(2.135)	9.593	8.297	-5.589	-67,4
d) passività finanziarie	11.485	11.642	(827)	2.592	8.893	...
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-1.176	1.057	679	16.048	-17.224	...
120 MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	665.105	468.915	837.056	632.881	32.224	5,1
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(53.651)	(39.436)	(66.954)	(64.423)	10.772	-16,7
a) crediti	(51.389)	(38.201)	(60.894)	(63.617)	12.228	-19,2
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.141)	(1.531)	(7.970)	-	-2.141	...
d) altre operazioni finanziarie	(121)	296	1.910	(806)	685	-85,0
140 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	611.454	429.479	770.102	568.458	42.996	7,6
150 Spese amministrative	(387.456)	(269.393)	(501.902)	(360.669)	-26.787	7,4
a) spese per il personale (1)	(236.480)	(163.984)	(298.660)	(209.270)	-27.210	13,0
b) altre spese amministrative (1)	(150.976)	(105.409)	(203.242)	(151.399)	423	-0,3
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.553)	(2.165)	(2.148)	3.023	-5.576	...
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(11.055)	(7.253)	(12.947)	(8.653)	-2.402	27,8
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(12.638)	(8.017)	(13.415)	(9.437)	-3.201	33,9
190 Altri oneri/proventi di gestione	48.499	30.209	57.040	47.726	773	1,6
200 COSTI OPERATIVI	(365.203)	(256.619)	(473.372)	(328.010)	-37.193	11,3
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(52)	-	(78)	-	-52	...
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	12	(1)	117	25	-13	-52,0
250 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	246.211	172.859	296.769	240.473	5.738	2,4
260 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(66.973)	(39.766)	(73.300)	(49.497)	-17.476	35,3
270 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	179.238	133.093	223.469	190.976	-11.738	-6,1
290 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.238	133.093	223.469	190.976	-11.738	-6,1

Importi in migliaia di euro

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". Per consentire un confronto omogeneo i dati riferiti a settembre 2008 sono stati riclassificati opportunamente.

CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI (importi in migliaia di euro)

	30/9/09	30/9/08	VARIAZIONE	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	VARIAZIONE	30/6/2009
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	733.582	892.365	(158.783)	212.847	316.478	(103.631)	520.735
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(323.509)	(464.123)	140.614	(88.860)	(167.856)	78.996	(234.649)
30 . MARGINE DI INTERESSE	410.073	428.242	(18.169)	123.987	148.622	(24.635)	286.086
40 - COMMISSIONI ATTIVE	196.389	173.772	22.617	69.483	60.425	9.058	126.906
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(21.355)	(23.724)	2.369	(7.203)	(8.563)	1.360	(14.152)
60 . COMMISSIONI NETTE	175.034	150.048	24.986	62.280	51.862	10.418	112.754
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	56.379	55.919	460	282	489	(207)	56.097
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	6.866	(31.335)	38.201	6.292	(7.520)	13.812	574
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.033	645	1.388	244	584	(340)	1.789
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	15.896	13.314	2.582	5.338	1.043	4.295	10.558
a) crediti	1.703	2.425	(722)	652	454	198	1.051
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.708	8.297	(5.589)	4.843	(120)	4.963	(2.135)
c) passività finanziarie	11.485	2.592	8.893	(157)	709	(866)	11.642
110 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIA VALUTATE AL FAIR VALUE	(1.176)	16.048	(17.224)	(2.233)	15.621	(17.854)	1.057
120 . MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	665.105	632.881	32.224	196.190	210.701	(14.511)	468.915
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(53.651)	(64.423)	10.772	(14.215)	(21.580)	7.365	(39.436)
a) crediti	(51.389)	(63.617)	12.228	(13.188)	(21.399)	8.211	(38.201)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.141)	-	(2.141)	(610)	-	(610)	(1.531)
c) altre operazioni finanziarie	(121)	(806)	685	(417)	(181)	(236)	296
140 . RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	611.454	568.458	42.996	181.975	189.121	(7.146)	429.479
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(387.456)	(360.669)	(26.787)	(118.063)	(127.138)	9.075	(269.393)
a) spese per il personale (1)	(236.480)	(209.270)	(27.210)	(72.496)	(70.226)	(2.270)	(163.984)
b) altre spese amministrative (1)	(150.976)	(151.399)	423	(45.567)	(56.912)	11.345	(105.409)
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(2.553)	3.023	(5.576)	(388)	2.990	(3.378)	(2.165)
170 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(11.055)	(8.653)	(2.402)	(3.802)	(3.082)	(720)	(7.253)
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(12.638)	(9.437)	(3.201)	(4.621)	(3.648)	(973)	(8.017)
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	48.499	47.726	773	18.290	15.717	2.573	30.209
200 - COSTI OPERATIVI	(365.203)	(328.010)	(37.193)	(108.584)	(115.161)	6.577	(256.619)
210 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(52)	-	(52)	(52)	-	(52)	-
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	12	25	(13)	13	25	(12)	(1)
250 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	246.211	240.473	5.738	73.352	73.985	(633)	172.859
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(66.973)	(49.497)	(17.476)	(27.207)	(28.646)	1.439	(39.766)
270 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	179.238	190.976	(11.738)	46.145	45.339	806	133.093
290 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.238	190.976	(11.738)	46.145	45.339	806	133.093

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". Per consentire un confronto omogeneo i dati riferiti a settembre 2008 sono stati riclassificati opportunamente.

Il **marginale d'interesse** ammonta a 410,1 milioni, in diminuzione del 4,2%. Gli interessi attivi ammontano a 733,6 milioni, in calo del 17,8% e quelli passivi a 323,5 milioni, in calo del 30,3%. Gli interessi attivi su attività finanziarie cedute non cancellate si riferiscono per 18,2 milioni all'operazione di cartolarizzazione di mutui in *bonis*, Argo Mortgage 2 effettuata nel 2004 e per 5,4 milioni a titoli di proprietà di Banca Carige, ceduti in pronti contro termine, mentre gli interessi passivi su passività finanziarie associate

ad attività cedute non cancellate si riferiscono per 12,4 milioni all'operazione Argo Mortgage 2 e per 1,8 milioni ad operazioni di pronti contro termine. Il margine da clientela, considerando anche gli interessi passivi su titoli in circolazione, pari a 346,8 milioni, presenta un decremento del 13,3%, mentre quello interbancario risulta positivo per 25,3 milioni (contro un valore sostanzialmente nullo a settembre 2008).

INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.847	13.396	52.033	32.856	-17.009	-51,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.487	17.447	25.702	17.561	13.926	79,3
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	7.919	5.934	3.968	1.237	6.682	...
Crediti verso banche	35.914	27.331	77.805	59.708	-23.794	-39,9
Crediti verso clientela *	618.195	440.508	1.005.764	733.103	-114.908	-15,7
Attività finanziarie cedute non cancellate *	23.647	15.702	61.345	46.721	-23.074	-49,4
Altre attività	573	417	1.267	1.179	-606	-51,4
TOTALE INTERESSI ATTIVI	733.582	520.735	1.227.884	892.365	-158.783	-17,8

* A seguito di recenti chiarimenti pervenuti dalla Banca d'Italia sono stati riclassificati gli interessi attivi su attività finanziarie cedute non cancellate relativi ad operazioni di cartolarizzazione per le quali non vi è stata "derecognition" a crediti verso clientela.

INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Debiti verso banche	10.633	8.395	70.654	59.729	-49.096	-82,2
Debiti verso clientela	78.586	55.880	138.589	100.531	-21.945	-21,8
Titoli in circolazione	193.068	141.641	322.968	230.734	-37.666	-16,3
Passività finanziarie valutate al fair value	5.075	2.353	15.566	11.649	-6.574	-56,4
Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	14.163	10.790	53.370	41.847	-27.684	-66,2
Altre passività	292	208	3.323	3.132	-2.840	-90,7
Derivati di copertura	21.692	15.382	29.493	16.501	5.191	31,5
TOTALE INTERESSI PASSIVI	323.509	234.649	633.963	464.123	-140.614	-30,3

Le **commissioni nette** ammontano a 175 milioni, in aumento sui primi nove mesi del 2008 del 16,7%.

Le commissioni attive si dimensionano a 196,4 milioni, superiori del 13% rispetto a quelle dei primi nove mesi 2008; in particolare si rileva il forte incremento della voce altri servizi, al cui interno si segnala la crescita delle commissioni per finanziamenti in pool, passate da 1,8 milioni di settembre 2008 agli attuali 7,4 milioni, quale conseguenza dello sviluppo dell'attività per questa

tipologia di finanziamenti; inoltre aumentano le commissioni derivanti dalla distribuzione di servizi di terzi (25,4 milioni; +33,5%), per buona parte trainati da quelle su prodotti assicurativi, e quelle su servizi da incasso e pagamento (39,3 milioni; +7,1%); per contro diminuiscono le commissioni derivanti dal collocamento di titoli (22 milioni; -25,4%).

Le commissioni passive, pari a 21,4 milioni, diminuiscono del 10%.

COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Garanzie rilasciate	6.895	4.385	9.095	6.294	601	9,5
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	68.268	44.697	88.942	66.150	2.118	3,2
1. <i>Negoziazione di strumenti finanziari</i>	1.092	614	340	239	853	...
2. <i>Negoziazione di valute</i>	2.088	1.194	2.873	2.085	3	0,1
3. <i>Gestioni patrimoniali</i>	5.169	3.572	7.551	5.230	-61	-1,2
4. <i>Custodia e amministrazione di titoli</i>	2.443	1.440	2.433	1.758	685	39,0
5. <i>Banca depositaria</i>	2.581	1.534	3.861	3.038	-457	-15,0
6. <i>Collocamento di titoli</i>	21.998	14.350	36.988	29.494	-7.496	-25,4
7. <i>Raccolta ordini</i>	7.541	5.073	7.823	5.316	2.225	41,9
9. <i>Distribuzione di servizi di terzi</i>	25.356	16.920	27.073	18.990	6.366	33,5
- <i>gestioni patrimoniali</i>	656	421	755	552	104	18,8
- <i>prodotti assicurativi</i>	13.370	8.958	14.239	10.048	3.322	33,1
- <i>altri prodotti</i>	11.330	7.541	12.079	8.390	2.940	35,0
Servizi di incasso e pagamento	39.303	24.698	50.254	36.693	2.610	7,1
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	1.812	1.310	2.059	1.246	566	45,4
Servizi per operazioni di factoring	1.042	737	1.232	875	167	19,1
Altri servizi	79.069	51.079	88.970	62.514	16.555	26,5
TOTALE COMMISSIONI ATTIVE	196.389	126.906	240.552	173.772	22.617	13,0

COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Garanzie ricevute	314	242	669	579	-265	-45,8
Servizi di gestione e intermediazione:	3.377	2.395	4.837	3.470	-93	-2,7
1. <i>Negoziazione di strumenti finanziari</i>	566	483	393	279	287	...
3. <i>Gestioni patrimoniali</i>	571	372	1.378	917	-346	-37,7
4. <i>Custodia e amministrazione di titoli</i>	1.209	834	2.030	1.505	-296	-19,7
5. <i>Collocamento di strumenti finanziari</i>	995	671	877	652	343	52,6
6. <i>Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</i>	36	35	159	117	-81	-69,2
Servizi di incasso e pagamento	11.504	7.364	17.468	12.999	-1.495	-11,5
Altri servizi	6.160	4.151	9.236	6.676	-516	-7,7
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	21.355	14.152	32.210	23.724	-2.369	-10,0

I **dividendi e proventi simili** ammontano a 56,4 milioni (55,9 milioni a settembre 2008).

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** risulta positivo per 6,9 milioni (negativo per 31,3 milioni a settembre 2008), riflettendo la ripresa dei mercati finanziari.

Il **risultato netto dell'attività di copertura** è positivo per 2 milioni (645 mila euro a settembre 2008).

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Titoli di debito	31.871	23.090	(38.833)	(35.373)	67.244	...
Titoli di capitale e OICR	1.542	933	(5.402)	(5.364)	6.906	...
Totale titoli di capitale, di debito e OICR	33.413	24.023	(44.235)	(40.737)	74.150	...
Derivati finanziari	(9.395)	(8.584)	(2.067)	6.895	(16.290)	...
Derivati su crediti	(13.137)	(9.520)	8.095	7.990	(21.127)	...
Differenze di cambio	(133)	(133)	(3.941)	(8.153)	8.020	-98,4
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	(3.882)	(5.212)	3.482	2.670	(6.552)	...
RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	6.866	574	(38.666)	(31.335)	38.201	...

L'utile da cessione di crediti e attività/passività finanziarie è pari a 15,9 milioni (13,3 milioni nei primi nove mesi del 2008), per buona parte a seguito del riacquisto di passività finanziarie.

Il **risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** è negativo per 1,2 milioni (positivo per 16 milioni nei primi nove mesi del 2008).

Il **marginale d'intermediazione** raggiunge i 665,1 milioni, in aumento del 5,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

Le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie** ammontano a 53,7 milioni, in diminuzione sul corrispondente periodo del 2008 (64,4 milioni); all'interno della posta, le rettifiche

nette su crediti ammontano a 51,4 milioni, in diminuzione rispetto ai primi nove mesi 2008. Esse derivano da una stima di rettifiche per 96,8 milioni e di riprese per 45,4 milioni; queste ultime recepiscono i positivi effetti derivanti dall'adozione del modello statistico di LGD (*Loss Given Default*) sviluppato internamente per la valutazione delle posizioni a sofferenza non significative (per maggiori dettagli si rinvia alla parte dedicata ai crediti deteriorati de "L'attività di intermediazione"); le rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita (*impairment*) ammontano a 2,1 milioni e si riferiscono a titoli di capitale. Il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta pertanto a 611,5 milioni, in aumento del 7,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008.

RETTIFICHE NETTE SU CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Crediti verso banche	108	112	170	-	108	...
Crediti verso clientela	51.281	38.089	60.724	63.617	-12.336	-19,4
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	121	(296)	(1.910)	806	-685	-85,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.141	1.531	7.970	-	2.141	...
RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE	53.651	39.436	66.954	64.423	-10.772	-16,7

I **costi operativi** ammontano a 365,2 milioni, in aumento dell'11,3% rispetto ai primi nove mesi del 2008.

In dettaglio, le **spese amministrative** raggiungono i 387,5 milioni, in crescita nei dodici mesi del 7,4%; all'interno:

- le **spese per il personale** crescono del 13% a 236 milioni;
- le **altre spese amministrative** ammontano a 151 milioni (-0,3% su

settembre 2008), principalmente a seguito del contenimento delle spese generali (-2,3% nell'anno).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** si attestano a 2,6 milioni a fronte di riprese per 3 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** si dimensionano a 23,7 milioni, in aumento nei dodici mesi del 31%.

COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Spese del personale (1)	236.480	163.984	298.660	209.270	27.210	13,0
Altre spese amministrative (1)	150.976	105.409	203.242	151.399	(423)	-0,3
- spese generali	120.488	84.805	162.960	123.339	(2.851)	-2,3
- imposte indirette	30.488	20.604	40.282	28.060	2.428	8,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.553	2.165	2.148	(3.023)	5.576	...
Ammortamenti su:	23.693	15.270	26.362	18.090	5.603	31,0
- immobilizzazioni immateriali	12.638	8.017	13.415	9.437	3.201	33,9
- immobilizzazioni materiali	11.055	7.253	12.947	8.653	2.402	27,8
Altri oneri/proventi di gestione	(48.499)	(30.209)	(57.040)	(47.726)	(773)	1,6
TOTALE COSTI OPERATIVI	365.203	256.619	473.372	328.010	37.193	11,3

(1) La Banca d'Italia con lettera n. 8309 del 5 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" ha disposto, tra l'altro, che convenzionalmente i compensi pagati ai Sindaci devono essere esposti nella sottovoce "a) spese per il personale" anziché nella sottovoce "b) altre spese amministrative". I dati riferiti al terzo trimestre 2008 sono stati modificati riclassificando un importo pari a 188 mila euro dalla sottovoce "b) altre spese amministrative" alla sottovoce "a) spese per il personale" per consentire un confronto omogeneo tra i diversi periodi.

Gli **altri proventi netti di gestione** risultano in leggero aumento (+1,6%) attestandosi a 48,5 milioni.

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	30/09/09	30/06/09	2008	30/09/08	Variaz. 9/09 - 9/08	
					assoluta	%
Fitti e canoni attivi	2.468	1.563	3.346	2.475	-7	-0,3
Addebiti a carico di terzi:	27.613	18.431	35.329	26.594	1.019	3,8
recuperi di imposte	26.674	17.805	34.085	25.664	1.010	3,9
premi di assicurazione clientela	939	626	1.244	930	9	1,0
Altri proventi	23.998	14.295	31.402	22.777	1.221	5,4
Totale altri proventi	54.079	34.289	70.077	51.846	2.233	4,3
Spese di gestione di locazioni finanziarie	(289)	(190)	(2.027)	(1.748)	1.459	-83,5
Spese di manut. ord. degli immobili per invest.	(310)	(241)	(473)	(345)	35	-10,1
Spese per migliorie su beni di terzi	(651)	(434)	(998)	(651)	-	-
Altri oneri	(4.330)	(3.215)	(9.539)	(1.376)	-2.954	...
Totale altri oneri	(5.580)	(4.080)	(13.037)	(4.120)	-1.460	35,4
TOTALE PROVENTI NETTI	48.499	30.209	57.040	47.726	773	1,6

L'**utile al lordo delle imposte** si attesta a 246,2 milioni, in aumento del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Gli accantonamenti per imposte sul reddito sono pari a 67 milioni, in forte incremento rispetto ai 49,5 milioni di settembre 2008, che aveva beneficiato di effetti positivi non ricorrenti di 25,7 milioni da ascrivere principalmente all'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle differenze extracontabili. L'**utile netto** si attesta pertanto a 179,2 milioni, in diminuzione del 6,1% rispetto ai 191 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la distribuzioni dei dividendi si rimanda al paragrafo "I dividendi distribuiti dalla Capogruppo Banca Carige" presente nelle note illustrative del bilancio intermedio consolidato.

I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti attivi e passivi con azionisti che possono esercitare una influenza notevole, quelli con società partecipate (controllate sottoposte ad influenza notevole) e con altre parti correlate (ad eccezione dei compensi ad Amministratori e Sindaci, che vengono pubblicati con cadenza annuale nella Nota integrativa al Bilancio Consolidato) al 30 settembre 2009 erano i seguenti:

RAPPORTI CON AZIONISTI E CON LE SOCIETA' PARTECIPATE *(importi in migliaia di euro)*

	30/9/09					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi distribuiti	Altri proventi	Oneri
AZIONISTI CARIGE CHE POSSONO ESERCITARE UNA INFLUENZA NOTEVOLE	4.334	4	0	76.321	261	211
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	4.217	-	-	56.956	261	211
Caisses d'Epargne Participations - Groupe BPCE	117	4	-	19.365	-	-

	30/9/09					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi incassati	Altri proventi	Oneri
IMPRESE CONTROLLATE	1.118.875	278.039	14.841	46.169	106.790	24.023
Cassa di Risparmio di Carrara SpA	308.186	28.046	-	16.826	21.826	6.549
Cassa di Risparmio di Savona SpA	174.388	54.251	250	21.063	22.460	6.481
Banca del Monte di Lucca SpA	256.727	21.744	1.080	4.752	8.986	1.685
Banca Cesare Ponti SpA	80.010	24.197	-	1.253	6.101	975
Carige Asset Management Sgr SpA	5.728	8.878	-	2.044	17.246	547
Centro Fiduciario SpA	373	232	-	231	397	464
Argo Finance One Srl	8	12	-	-	8	-
Argo Mortgage Srl	8	12	-	-	8	-
Argo Mortgage 2 Srl	8	11	-	-	8	-
Priamar Finance Srl	8	11	-	-	8	-
Galeazzo Srl	18	3.259	-	-	11	38
Columbus Carige Immobiliare SpA	14.734	1.767	-	-	829	2.214
Immobiliare Ettore Vernazza SpA	271	9	-	-	36	-
Carige Vita Nuova SpA	7.664	103.824	-	-	15.941	4.737
Carige Assicurazioni SpA	52.484	24.472	11.811	-	4.967	284
Assi 90 Srl	45	1.134	-	-	6	12
Dafne Immobiliare Srl	-	514	-	-	-	-
IH Roma Srl	-	1.303	-	-	-	1
Creditis Servizi Finanziari SpA	218.207	4.353	1.700	-	7.944	36
Carige Covered Bond Srl	8	10	-	-	8	-
IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	-	14.891	50	416	17	136
Autostrada dei Fiori SpA	-	11.714	50	416	15	75
Assimilano Srl	-	2	-	-	-	-
Recina Servizi SpA	-	2.610	-	-	2	56
Consorzio per il Giurista d'Impresa Srl	-	11	-	-	-	-
Sport e Sicurezza Srl	-	386	-	-	-	1
WTC SPA in liq.	-	58	-	-	-	4
Nuova Erzelli Srl	-	110	-	-	-	-
TOTALE	1.118.875	292.930	14.891	46.585	106.807	24.159

RAPPORTI CON LE ALTRE PARTI CORRELATE *(importi in migliaia di euro)*

	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	Proventi	Oneri	Acquisto di beni e servizi
Altre parti correlate	40.452	9.742	10.694	1.326	94	24
TOTALE	40.452	9.742	10.694	1.326	94	24

Per la definizione di altre parti correlate si rimanda al Paragrafo "I rapporti con parti correlate" delle Note Illustrative al Bilancio intermedio consolidato.

I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

L'informativa sui settori di attività viene fornita a livello consolidato

IL PATRIMONIO

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			
	30/9/09	30/6/09 (1)	31/12/08	30/9/08 (2)
Patrimonio di vigilanza				
Core Tier 1 Capital	1.526.226	1.526.222	1.524.746	1.682.227
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.686.126	1.686.122	1.684.646	1.682.227
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	767.259	767.292	752.619	599.745
meno: elementi da dedurre	-349.165	-349.165	-350.084	-350.436
Patrimonio totale (total capital)	2.104.221	2.104.249	2.087.180	1.931.536
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	97.175	97.175	99.675	99.675
Quota computabile di TIER 3	18.380	16.150	30.320	34.531
Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3	2.122.600	2.120.399	2.117.501	1.966.066
Attività ponderate				
Rischio di credito	15.645.904	15.273.610	14.848.358	14.239.378
Rischio di mercato	429.028	376.984	530.817	604.530
Rischio operativo	1.446.462	1.446.462	1.446.462	1.318.399
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Totale attivo ponderato	17.521.395	17.097.057	16.825.637	16.162.307
Requisiti patrimoniali				
Rischio di credito	1.251.672	1.221.889	1.187.869	1.139.150
Rischio di mercato	34.322	30.159	42.465	48.362
Rischio operativo	115.717	115.717	115.717	105.472
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Riduzione patrimoniale del 25%	350.428	341.941	336.513	323.246
Totale requisiti	1.051.284	1.025.823	1.009.538	969.738
Eccedenza patrimoniale	1.071.316	1.094.575	1.107.962	996.328
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	10,78%	11,04%	11,35%	11,81%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	13,45%	13,78%	14,06%	13,56%
Core Tier 1/Totale attivo ponderato	8,71%	8,93%	9,06%	10,41%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	9,62%	9,86%	10,01%	10,41%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/Totale attivo ponderato	12,11%	12,40%	12,58%	12,16%

Importi arrotondati al migliaio di euro

(1) I dati al 30/06/2009 sono quelli della Segnalazione ufficiale e differiscono, pertanto, da quelli gestionali riportati in sede di relazione semestrale.

(2) I dati al 30/09/2008 differiscono da quelli segnalati alla Banca d'Italia in data 25/10/2008 poichè recepiscono le stime conseguenti l'attività di riclassifica dei titoli presenti in portafoglio conclusa successivamente alla data di segnalazione e attuata in applicazione degli emendamenti allo IAS39 approvati in data 13/10/2008 dallo IASB e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 275 in data 16/10/2008.

Genova, 9 novembre 2009

Il Consiglio di Amministrazione



DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO
AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

La sottoscritta Dott.ssa Daria Bagnasco, Direttore Centrale Responsabile della Struttura Pianificazione e Bilancio di Gruppo della Banca CARIGE S.p.A., in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca CARIGE al 30/09/2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Genova, 9 novembre 2009

Il Dirigente preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Daria Bagnasco
